

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

MERAK

Radiofonografo

SERIE

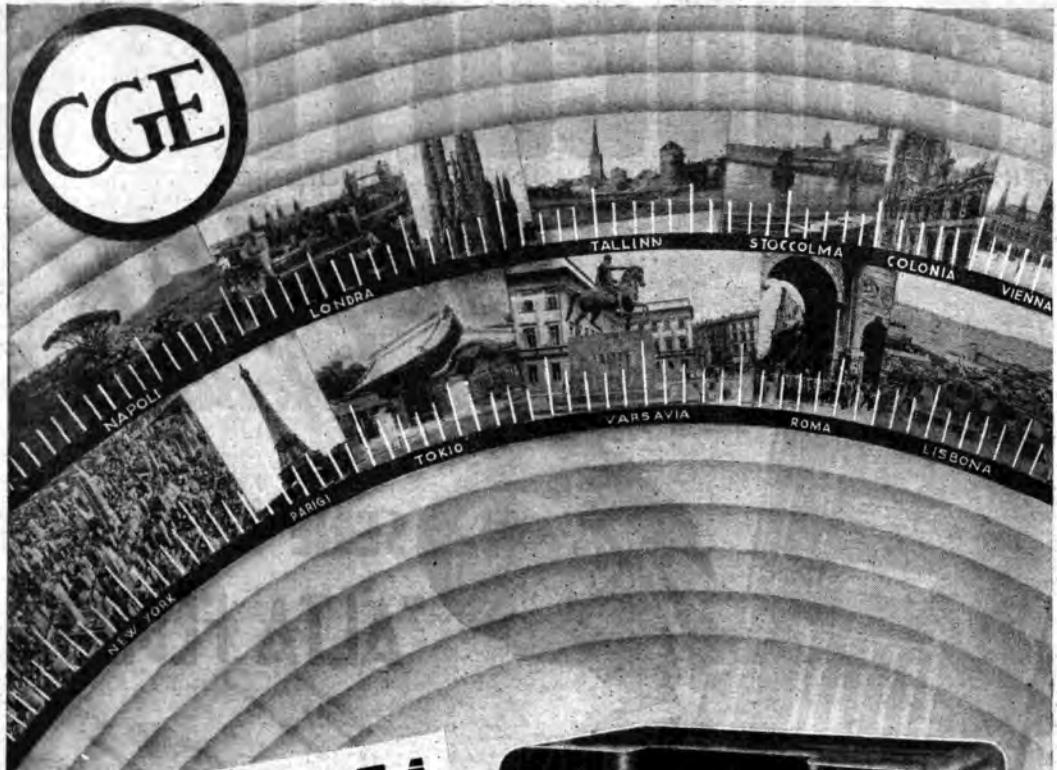
"ALTA FEDELTA'..



L. 2300



PL 17 42



CGE 451

Super. 5 valvole trionda
Selettività variabile
Scala parlante in cristallo
divisa per nazioni.

PREZZO IN CONTANTI LIRE
 VENDITA ANCHE A RATE
 PRODOTTO ITALIANO

1240

(Valvole e tasse governative comprese,
 escluso l'abbonamento alle radiocorriduzioni)

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
 Abbon. annuo Italia Impero e Colonia L. 33 - Per gli abbonati all'EIAR L. 27 - Estero L. 75
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,70

I giornali britannici e francesi si danno un gran da fare per scoprire nel viaggio del Duce il preannuncio di una nuova corsa imperiale italiana. In questa corsa la grande strada litoranea del 1822 chilometri, in ognuna dal Duce e costruita di fronte al Mediterraneo lungo tutta la costa libica dalla Tunisia all'Egitto, sarebbe soltanto una via militare, un sistema di guerra apprestato dall'Italia contro i due territori confinanti. La Libia diverrebbe il grande arsenale di nuovi fulmini guerrieri, preparati dall'Italia sul Mediterraneo e nel continente africano. La solidarietà che si manifesta con così chiari segni — e che il Duce intende consacrare — fra italiani e indigeni sul territorio libico sarebbe l'inizio di una paurosa associazione di spiriti e di forze fra l'Italia e quel mondo arabo e musulmano che domina, con i suoi 400 milioni di uomini, le saldature terrestri e marittime fra l'Europa, l'Africa e l'Asia.

Non vi è dubbio che la presenza sul continente africano del Duce, fondatore dell'Impero, intende essere anche un'affermazione dell'Italia imperiale. L'Italia non ha assolutamente nulla da nascondere. Il suo Impero è nato e si è imposto alla luce del sole, nel duro e travolgente travaglio di una guerra combattuta su due fronti con due diversi ordini di armi. L'Impero è oggi l'Italia stessa, intera, viva e operante, e non soltanto una sua appendice. Ha l'orgoglio sicuro della sua esistenza: non intende occultarsi come un colpevole. Se le vergini pulzelle di Londra e di Torino e i Serpenti Verdi di Parigi si ostinano a inventare per l'Impero italiano, cresciuto dopo quello britannico e francese, la favola di «una offesa alla civiltà», non per questo l'Italia rinuncia a calcolare la sua conquista fra le nuove realtà storiche che si impongono ai rispetti e non si toccano.

Di questo Impero dell'Africa la Libia è oggi parte vitale. Essa fronteggia, come quarta sponda dell'Italia, il Mediterraneo e partecipa al sistema degli equilibri e delle forze di questo mare, centro della più grande civiltà europea e della vita nazionale italiana, nel quale confluiscono e si incontrano gli interessi di tre Imperi europei. Oggi che questi tre Imperi, invece di solidarizzarsi, si armano l'uno contro l'altro e riversano sul Mediterraneo programmi di nuove costruzioni e basi navali, la Libia è chiamata, più che mai, a completare il sistema difensivo dell'Italia ed a prolungarne l'attrezzatura e i compiti militari, così come ne ha assorbito l'espansione demografica e produttiva. Ma questa, stessa sul margine settentrionale del continente africano, la Libia è divenuta pure l'anello territoriale di congiunzione fra l'Italia e l'Africa Orientale e individua la linea geografica e l'unità di compiti dell'Impero che da Roma si proietta, in due balzi, verso l'Equatore, fino ad Addis Abeba.

Grande colonia, rigenerata dal lavoro italiano, seconda Italia creata nell'Africa Mediterranea, la Libia è dunque oggi l'elemento vitale di saldatura del sistema imperiale italiano e la premessa della formazione della terza Italia, che sarà creata, nei prossimi decenni, nell'Africa tropicale del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano. Il suo stato e la sua opera integrano l'Italia, si riflettono nell'Etiopia e si irradiano nella zona delle sue influenze, fra le quali è anche quella sul mondo islamico. Con queste tre funzioni la Libia si attrezza, si popola e si governa.



Al cippo di confine con l'Egitto il Fondatore dell'Impero consacra una frontiera inviolabile.



Lo sguardo del Capo si fissa con fiera compiacenza sugli ascari fedeli schierati a Tobruk per rendergli gli onori militari.



Segni di civiltà italiana: le scolarrette arabe di Derna acclamano il Duce.

Il Duce è là per constatare le opere compiute in tutti questi sensi e segnare le direttive di quelle che sono ancora da compiere. Se la sua presenza di Capo di Governo, che sosta sul posto fra i coloni e gli indigeni, appare singolare nei paesi detti democratici, dove i Capì di Governo non usano varcare i mari per visitare le colonie e prendere diretto contatto con tutti i territori del loro Stato, riservando le loro visite, con tuba, bandiere e fanfare, ai grandi collegi elettorali, il fatto si spiega non già con gli indirizzi minacciosi della politica italiana, ma con le diverse funzioni che i possedimenti coloniali hanno per l'Italia fascista: funzioni non soltanto complementari ma integrative della vita nazionale, le quali stanno, dunque, come quelle di ogni altra terra d'Italia, sotto il diretto controllo del Capo del Governo.

Tutto questo è importante ma non pericoloso. Non è l'esistenza di un impero, con la volontà di farlo grande, ma è il tenore del suo spirito ossia del suo egoismo, che può creare

il suo stato di minaccia. Se così non fosse, i giornali francesi e britannici, oggi tanto agitati, dovrebbero riconoscere che, durante il XIX e il XX secolo, l'Europa sarebbe vissuta sotto il perenne incubo dei grandi imperi britannico e francese.

La Libia e l'Etiopia, l'Impero italiano dell'Africa nella sua integrità, potranno essere temibili soltanto nella misura con la quale l'Inghilterra e la Francia volessero, con la loro politica oggi ancora misteriosa, costreggere l'Italia a difendersi e fare per la difesa uso di tutte le sue possibili forze armate e politiche.

Ma l'Impero italiano, pur sorto dalla guerra, non vuole la guerra contro alcun popolo civile e alcuna nazione che non sia provocante. Aspira invece a quella collaborazione che dovrebbe apparire sempre più necessaria fra le grandi Potenze coloniali, e fra esse e i popoli vicini, per la sicurezza dei loro possedimenti e la difesa della civiltà europea. E con questo spirito di collaborazione devono essere spie-

Da questo numero, per l'aumentato costo delle materie prime che ha portato come conseguenza l'aumento del prezzo dei giornali, il Radiocorriere è portato da L. 0,60 a L. 0,70 per copia e l'abbonamento annuo, per gli abbonati alle radioaudizioni, da L. 25 a L. 27; il semestrale, da L. 14 a L. 15. Per gli altri: abbonamento annuo L. 33.

gate anche quella strada dei 1822 chilometri e quell'amicizia dell'Italia con le nazioni arabe che appaiono così terrorizzate alle malate, ma non troppo, fantasie delle gazzette di oltre Alpe.

VIRGINIO GAYDA.

Nel secolo scorso e nei primi anni di questo, l'Italia dette milioni dei suoi Agli più vigorosi alle Americhe. Fu una delle migrazioni spontanee fra le più imponenti che la storia del mondo ricordi. Senza quei milioni di connazionali, lo sviluppo dei due continenti americani sarebbe stato ben più lento ed incerto. Adesso l'Italia ha iniziato un nuovo ciclo, organizzando questa, e questa, precisa e decisa, di migrazione. I nostri soldati, i lavoratori, i tecnici aggiungono al trionfo militare il trionfo dell'idea espansiva. La quale fu, in tutti i tempi, inseparabile dall'italianità.

In Africa risiedono circa 950.000 inglesi e 900.000 francesi. Il numero degli italiani nel continente vicino, che era nel 1934 di circa 250.000, va largamente aumentando con le cifre dei soldati, degli operai delle prime falangi di spose. Molti ritorneranno, ma moltissimi altri si avvicineranno metodicamente e progressivamente nell'Africa Orientale. E' certo che, in brevissimo tempo, gli italiani in Africa costituiranno la maggioranza degli elementi europei. Il problema del popolamento europeo dell'Africa, connesso alla colonizzazione ed alla valorizzazione del continente, entrerà in una nuova fase. E nessuno può dubitare che il colono italiano in Africa Orientale sarà moralmente e materialmente degno — come ovunque — della sua missione non solo italiana ma europea, e che verrà tutelato dalla Metropoli con la stessa vigile cura con cui si difende la bandiera, simbolo della Patria.

I contrasti e le tensioni europee non possono diminuire l'importanza fondamentale della valorizzazione africana, sia in rapporto al problema demografico e tenendo conto che l'Africa è il meno popolato dei continenti, sia nei riguardi del problema produttivo europeo e di quello africano. Già in Africa il commercio per individuo è doppio di quello dell'Asia. E vi sono determinate regioni dell'Africa dove la cifra del commercio per abitante, come nell'Unione Sudafricana, nella Costa d'Oro, in Rhodesia, in Tunisia, in Algeria, supera già la cifra per abitante del commercio di qualche copiosa Nazione europea. Malgrado la frammentarietà economica del continente vicino, nessuna zona del mondo ha sviluppati più rapidamente i propri traffici.

Proprio mentre rancori, tendenziosità, congiure, minacce allentano, o sopprimono, i sinceri materiali e ideali dell'Europa, e mentre l'Italia offre al mondo la prova complessiva della sua potenza, che è nello spirito oltreché nelle armi l'Africa inizia alle collaborazioni europee in ogni campo. E' evidente, ad esempio, che la Libia, l'Egitto e la Tunisia guadagneranno reciprocamente da una saldatura automobilistica, alla quale l'Italia ha già splendidamente provveduto. Così potrà attuarsi anche un collegamento eccezionale: quello che dall'estremità mediterranea occidentale, attraverso l'Asia Minore, vada a saldarsi addirittura all'Europa orientale. Il defunto Re Fuad, che aveva pubblicamente dichiarato d'amare l'Italia "come seconda patria", fece più appello a una "comune civiltà mediterranea... e alla "tradizionale collaborazione tra i due paesi... E le sorgenti del Nilo Azzurro in mano dell'Italia aggiungono materia di collaborazione fra le Nazioni volenterose.

Un ingegnere inglese, Sir Charles Metcalf, la cui vita fu intimamente legata con quella di Cecil Rhodes, in una conferenza del 1915 alla reale Società geografica di Londra, s'era preoccupato del come costituire un legame fra i principali tronchi ferroviari africani, articolandoli in vie trasversali, per moltiplicare la vita economica dell'Africa. Sia che si discuta di transahariano o di grandi arterie automobilistiche, sia che si esalti la funzione libica o quella abissina, che nel futuro saranno accentuate o indivisibili, e che stanno rivelandosi in tutta la loro importanza, non si giungerà mai ad una realistica unificazione economica africana senza accordi tra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra: sono di queste settimane quelli fra Roma e Londra circa la Somalia britannica. Si dovrà tener conto anche delle linee aeree. Poiché è destino che simbolo della civiltà sia la rapidità, la quale avvicinerà sempre più l'Africa non solo alle rispettive metropoli ma a tutte le metropoli, rendendola grande mercato di materie prime, di prodotti lavorati, sbocco di uomini e di merci, cioè il vero campo d'espansione europeo. C'è posto per tutti.

L'Italia, sicurissima del proprio destino, è e sarà sempre pronta a collaborazioni materiali e morali, che affrettando il benessere e la civiltà africani, dal Mediterraneo all'Oceano Indiano e presso le sorgenti del Nilo, elevino la funzione umana dei popoli e possano ridare pace ed equilibrio al vecchio e travagliato continente europeo.

BATTISTA PELLEGRINI.

UOMINI ED OPERE IN AFRICA

no apparire, agli europei d'un più calmo domani, anacronismo geografico e politico, visto che il retroterra che le alimenta economicamente sarà tutta una lucida intensa di valorizzazione italiana. Cioè, trasmigrazione di uomini nelle zone adatte, le quali si possono ritenere quasi metà del territorio abissino. Assolto di vita civile, dalle scuole agli ospedali, dalle caserme alle chiese, dalle strade ai ponti, dai fabbricati coloniali a quelli dove molte materie prime potranno essere raccolte e lavorate. Senza contare le esplorazioni minerarie, le elettrificazioni, le zone irrigate, i fiumi regolati e utilizzati. Tutto un mondo nuovo che costituirà gran parte della ragion d'essere dell'attività coloniale italiana del secolo ventesimo, verso l'Africa Centrale. Del resto anche ora l'Eritrea, con una superficie che è una decima parte circa di quella etiopica, ha traffici eguali a quelli dell'Etiopia: ecco gli effetti della valorizzazione.

Un ingegnere inglese, Sir Charles Metcalf, la cui vita fu intimamente legata con quella di Cecil Rhodes, in una conferenza del 1915 alla reale Società geografica di Londra, s'era preoccupato del come costituire un legame fra i principali tronchi ferroviari africani, articolandoli in vie trasversali, per moltiplicare la vita economica dell'Africa. Sia che si discuta di transahariano o di grandi arterie automobilistiche, sia che si esalti la funzione libica o quella abissina, che nel futuro saranno accentuate o indivisibili, e che stanno rivelandosi in tutta la loro importanza, non si giungerà mai ad una realistica unificazione economica africana senza accordi tra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra: sono di queste settimane quelli fra Roma e Londra circa la Somalia britannica. Si dovrà tener conto anche delle linee aeree. Poiché è destino che simbolo della civiltà sia la rapidità, la quale avvicinerà sempre più l'Africa non solo alle rispettive metropoli ma a tutte le metropoli, rendendola grande mercato di materie prime, di prodotti lavorati, sbocco di uomini e di merci, cioè il vero campo d'espansione europeo. C'è posto per tutti.

L'Italia, sicurissima del proprio destino, è e sarà sempre pronta a collaborazioni materiali e morali, che affrettando il benessere e la civiltà africani, dal Mediterraneo all'Oceano Indiano e presso le sorgenti del Nilo, elevino la funzione umana dei popoli e possano ridare pace ed equilibrio al vecchio e travagliato continente europeo.



Il Duce, in mezzo ai marinai del "Pola" ferissimi dell'onore concessa alla loro nave, passa in rivista le potenti e veloci unità dell'Armata naviganti al largo di Tripoli.





Nella concessione «Luigi di Savoia» gli indigeni dimostrano al Duce la loro esultanza.



I coloni di Beda Littoria hanno indossato i tradizionali costumi della regione natia per festeggiare la presenza del Capo



Gli aratri della Colonia agricola «Duilio Quardabassi» sono le armi pacifiche della guerra che il Duce predilige.

IL DUCE

visitato a Bengasi il monumento dei Caduti, s'intrattiene con i mutilati indigeni della guerra d'Africa. Nel saluto del Cadi al Fondatore dell'Impero palpita la sincerità della Libia fedele.





ELLA tecnica del violino, più che in quella del pianoforte, si vuole riconoscere la distinzione e la filiazione delle scuole. Sembra che l'arcata, le caratteristiche del suono, dell'agilità, della cantabilità, insomma tutto ciò che dall'insegnante può essere trasmesso, debba e possa permanere nell'allievo come elemento definitivo, anche attraverso i cambiamenti delle epoche musicali e le variazioni delle personalità. Si può ammettere, a condizione che non si esageri sulla fedeltà degli allievi stessi, che a loro volta diventano maestri, e non si neghino i potenti elementi delle diverse sensibilità. In realtà ciascuna scuola corrisponde a un'epoca, cioè ciascun indirizzo tecnico, oltre le basi meccaniche, è proprio di un'estetica musicale. In questo senso è da intendere il concetto di scuola, applicato a determinati gruppi violinistici del Sec. del Sette, dell'Ottocento.

A mezzo l'Ottocento sta la grande persona di Joachim, nel cui repertorio e nella cui scuola erano coltivati non solo i maggiori settecentisti, italiani, francesi, tedeschi, ma anche i romantici tedeschi del primo Ottocento e il contemporaneo Brahms, la terra delle B. grandi anche nella letteratura violinistica. Molti fra i discepoli, e i discepoli dei discepoli di Joachim salirono in grande fama e, ricordando di lui caratteristiche e tendenze, gli restarono riconoscenti, devoti. Hubay, apertosi per anteuclismo a Budapest l'undici corrente, mentre partecipava ai lavori di una Commissione per le feste che nel prossimo anno commemoreranno Santo Stefano, era appunto della scuola di Joachim, dalla quale uscirono anche il Burmester, il Gregorowitch, l'Hallir, lo Hess, Karl Klingler, Johann Kruse, Andreas Moser, Henri Petri. Con Joachim e anche con il Gregorowitsch e con Lotto studiò Hubermann; con Joachim e anche con Hubay studiò Eldering, che insegnò ad Adolf Busch. E allievi di Hubay furono, oltre l'Eldering, Joseph Szigeti, il Vecsey, morto a Roma due anni or sono, il Geyer, il Telmányi. Caratteristiche dell'Hubay erano la tecnica forte, robusta, non spinta paganicamente al virtuosismo, il suono bellissimo (quel suono che al tempo d'un violinista e compositore come Vieuxtemps era impregnato di piacevolezza, calore, morbidezza, energia, e però l'Hubay poté succedere a Vieuxtemps nel Conservatorio di Bruxelles), e la consuetudine del quartetto, non frequente nei violinisti e didatti.

Jéno (Eugenio) Hubay, il cui cognome suonava dapprima tedesca Huber, nacque a Budapest il 15 settembre 1858. Studiò con suo padre Carlo, violinista e o-erista. A quindici anni si recò a Berlino ove, dal '73 al '76, frequentò Joachim. Licenziato dalla Hochschule, ritornò a Budapest nel '77, dette concerti in parecchie città ungheresi. In quell'anno fu da alcuni amici presentato a Liszt. Questi volle ascoltarlo e tanto ne restò ammirato

HUBAY

da invitare a suonare con lui. Più volte eseguirono in pubblici concerti la *Sonata a Kreutzer*. Ma i maggiori successi li ottennero con la dodicesima *Rapsodia ungherese*, recitata ad Anversa nel 1885. Liszt ottenne che Hubay fosse chiamato colà per partecipare ai suoi trionfal concerti. Anche alcuni concerti privati restarono memorabili. Liszt era ospite di Victor Lymen, uno dei più ricchi cittadini del Belgio. In una sala dei suoi palazzi potevano riunirsi trecento ascoltatori. Appunto in quella fastosa sede Hubay e Liszt dettero molte audizioni e furono quelle le ultime apparizioni di Liszt, prima del viaggio a Bayreuth, dove si spense. L'Hubay ricordava che apicalmente il *Benedictus della Messa dell'incoronazione* eccitava l'entusiasmo di quelle aristocratiche adunanze.

Proteito da Liszt, l'Hubay s'era intanto recato a Parigi nel 1878, pieno di speranze e di aspirazioni. Nello studio del celebre pittore ungherese Munkacsy, frequentato anche da musicisti, ascoltò per la prima volta alcune pagine di Massenet, precisamente del *Re di Lahore*, e tanto ne fu incantato da comporre subito con i più bel pezzi di quell'opera una specie di *suite* per orchestra. Egli stesso osò di far visita a Massenet e, ottenuto da lui il permesso, suonò sul suo violino quella composizione. Il maestro francese gradì l'omaggio e, congratolandosi, disse all'Hubay: « Bisognerà eseguirlo ai Concerti popolari ». Era questa la più importante lottizzazione concertistica parigina, diretta dal Padeloup. Massenet strumentò la *suite*, continuò a incoraggiare Hubay, che soleva chiamar fratello, e gli ottenne la benevolenza di un editore. Eseguita nel 1879, la *suite* ebbe un grande successo, e ciò valse ad accrescere la fama del violinista.

Raccomandato anche da Vieuxtemps, Hubay poté dare una serie di concerti in Algeria. Morto Vieuxtemps, gli successe nell'82 nella cattedra del Conservatorio di Bruxelles. Vi restò quattro anni, poi rimpatriò, succedendo a suo padre come insegnante di violino nel Conservatorio di Budapest. Di questo istituto fu nominato direttore nel 1919. E nella stessa capitale fondò il Quartetto che, con la partecipazione del violinista Herzfeld, del violista Waldbauer (cui successe lo Szeremi) e del celebre violoncellista Popper, divenne famoso.

Con Brahms strinse Hubay la più cordiale amicizia. Il grande compositore si recava frequentemente a Budapest. Non mancava mai di assistere ai concerti del Quartetto Hubay-Popper e di recare a esso le sue più recenti opere. Verso il 1890 quel Quartetto decise, può dirsi, la fama di Brahms suonando anche il *Trio in do minore*, la *Sonata per violino*, la *Sonata per violoncello* e la seconda versione del *Trio in si bem. magg.* A sua volta Hubay restituiva frequentemente le visite a Brahms a Vienna e offriva al suo giudizio l'esecuzione di qualche nuovo lavoro di lui. Brahms soleva ascoltare il pezzo e fare alla fine le sue osservazioni. Tali prove duravano in media una settimana. Alorché l'interpretazione accontentava del tutto il compositore, questi invitava all'udizione i più intimi amici in casa del celebre chirurgo Theodor von Billroth (1829-1894), ottimo conoscitore di musica e autore della pregevole monografia *Wer ist musikalisch?* Allora consueta, le 10.30 del mattino, quella casa era affollata di musicisti, di critici, fra i quali il famoso Hanslick. Hubay ricordava che all'ultimo concerto, dedicato a una

sonata per piano e violino di Brahms, era assente proprio il von Billroth, il quale era stato chiamato per una urgente operazione. Aspetta e aspetta, alle 11 Brahms, perduta la pazienza, esclamò: « Non possiamo aspettare più a lungo; cominciamo! ». E sedette al pianoforte. Accanto a lui, per voltare le pagine, prese posto Hanslick. Era appena cominciata l'esecuzione quando von Billroth apparve sotto la porta; vi si fermò, attese la fine del pezzo. Allora s'avvicinò a Brahms, lo abbracciò e baciò Dopo la colazione, passeggiando, Brahms disse confidenzialmente a Hubay: « Io desidero ardentemente il successo, e ne resto sempre lontano. Più lo desidero e più viene lontano. Amico mio, vi dico che non si può mai sapere quando, dove e come si può ottenerlo... ».

Accanto all'attività del concertista e dell'insegnante Hubay non trascurava quella del compositore. Dal 1885 al 1915 scrisse quattro sinfonie, di cui una intitolata a Dante, un'altra a Petofi e la *Biedermeyer-Suite*. Scrisse anche quattro concerti per violino, un *Konzerstück* per viola e cello, *Lieder*, pezzi per pianoforte, cori. In tutto circa 120 composizioni, solide e piacevoli, tecnicamente forbite, oltre le molte revisioni scolastiche.

Come operista ungherese Hubay seguì cronologicamente a Erikel e a Goldmark. Benché le sue opere non abbiano ottenuto successi internazionali pari a quelli della *Regina di Sabu*, del *Grillo del focolare*, del *Racconto d'inverno*, alcune di esse hanno avuto una eco fuori della patria. Il *l'atuto di Cremona*, 1895, composto dopo l'*Allenor*, è noto anche nei paesi tedeschi e piacque e piace per l'argomento, tratto da una novella di Coppée, e per la toccante musica romanticheggiante e di gusto francese. Oltre *Rose-Mousse*, *La fidanzata di Lovotta*, Hubay compose *Anna Karolina* e soltanto nove anni dopo che l'ebbe compiuta ne consentì la rappresentazione. Questa avvenne nel 1923 con molto e non breve successo. La musica segue l'azione con veemenza e con delicatezza. Armonie colorite, cantilene affettuose, un'orchestrazione colorita, l'inserzione opportuna di canti popolari russi, come quello che, accompagnato dalle balalaiche, costellisce l'aria del conte Wronsky, rendono la moderna partitura interessante e avvincente. Il gusto della composizione contempera la delicatezza di Puccini, l'eleganza di Massenet, la violenza talvolta brutale di D'Albert, specialmente notevoli i duetti di Wronski e di Anna, di Lewin e di Kitty e il monologo di Anna. Minor successo ottenne poi *La maschera*, un dramma il cui argomento si svolge a Nizza durante un carnevale.

Con queste opere, di carattere ottocentesco e scarsamente ungheresi, Hubay occupò il campo del teatro nazionale nel tempo che vide la fine di Goldmark e l'avvento di Bela Bartok e di Zoltan Kodaly. Ma nell'attività concertistica, culturale e scolastica recò qualità e virtù assai più pregevoli.

SIMPLICISSIMUS.



La Consorte dell'Ambasciatore degli Stati Uniti ha parlato dal microfono di Roma alle sue connazionali.



La trasmissione della commedia *Le querce* di A. D'Annunzio con Nera Grossi Carini e Augusto Maracci.



D'Annunzio ai componenti dell'Otetto Zappalà.

cronache

IL DUCE IN LIBIA

PER la visita del Duce in Libia la Radio italiana ha svolto e sta svolgendo un'attività del tutto adeguata all'importanza mondiale dell'avvenimento, di cui gli ascoltatori hanno potuto rendersi conto.

Attraverso la distanza ed affrontando non poche difficoltà tecniche, la cronaca delle giornate libiche del Duce, nelle sue manifestazioni più significative, è stata diffusa dalla Radio. Con la cronaca, è giunta l'eco delle moltitudini acclamanti, delle folle in cui i nostri connazionali erano emulati nell'applauso e nell'entusiasmo dagli indigeni, fedelissimi sudditi e valorosi combattenti di questa Italia che, seguendo l'esempio politico di Roma, rispetta tutte le tradizioni e tutte le religioni.

Franco Cremascoli, inviato speciale dell'Eiar, ha descritto, la sera del 16 marzo, la trionfale entrata del Duce in Tripoli tra le scorte spargianti, pittoresche, sfioranti delle milizie indigene, non milizie mercenarie, ma coscientemente fiere ed orgogliose di appartenere all'Esercito Italiano. Gli ascoltatori hanno sentito il clangore delle trombe, le fanfare, le parole arabe del messaggio di benvenuto; hanno avuto, in un lampo, la visione del grandioso spettacolo, destinato a segnare una data nella storia della Colonia.

Nella mattinata del 17 è stata diffusa la radiocronaca dell'apertura della Fiera di Tripoli, magnifica prova dell'attività laboriosa della Colonia, esaltata dalla parola del Capo, che ha messo in evidenza il significato di vittoria morale rappresentato dalla costruzione della «Litoranea» durante il periodo del sanzionismo.

Mentre andiamo in macchina, giovedì 18 in tutto il mondo è vivissima l'attesa per il grande discorso politico del Duce che sarà irradiato anche dalle maggiori Stazioni europee e da parecchie trasmissioni americane.

La voce del Capo, risonando nel Mediterraneo e propagandosi nell'Africa, sta per ricordare ancora una volta al mondo che la potenza imperiale italiana è in pieno sviluppo.

Azi. Circolo Littorio di Novi, il nostro Direttore Gigi Michelotti, presenti le maggiori Autorità locali, ha tenuto una conferenza sui disturbi e le interferenze radiofoniche. In forma piena e talvolta scherzosa, Gigi Michelotti ha indicato il modo di individuare e sopprimere i disturbi che, in fine, hanno anch'essi, come tutti i parassiti, una loro funzione. In sede filosofica e morale: esercitare la pazienza e la vigilanza; in sede fantastica e poetica: ricordare ai sedentari che la vita è anche dinamismo e rumore, cioè, azione e combattimento. Gigi Michelotti ha concluso con una lirica esaltazione della radio, trionfo di scienza e della poesia che in essa e per essa s'incontrano e coincidono.

La Stazione di Praga ha allestito un programma diretto da Fritz Zuegel e imperniato sui quattro musicisti cecoslovacchi più significativi contemporanei. La serata si apriva con Dvorak, il più fecondo, abile, umano compositore moderno cecoslovacco, nazionalissimo per il modo di amalgamare la melancolia alla gioia e la dolcezza alla rudezza. Venivano quindi Josef Suk che fu, prima della guerra, uno dei compositori più patriottici in quanto in ogni suo lavoro non vi era che l'ossessione della schiavitù della sua terra e l'innno alla libertà; Leo Janacek è tenuto in conto del genio nazionale in quanto arditissimo innovatore. Ha uno stile personale diretto e spesso brutale, ma sempre espressivo. La sua Casa dei morti, che fu tratto dal celebre romanzo omonimo di Dostoevsky, è un'opera in tre atti che venne rappresentata a Lirico con un successo clamoroso soltanto un anno prima della morte del compositore. Il programma, interessantissimo, si chiudeva con Bohuslav Martinu, uno dei più giovani e patriottici compositori d'oggi.

INCONTRO D'ANIME

Usciu passeggiò lungo il fiume
Tra fiori e anime.

(Il Giordano è contento
D'esser gli accanto;
Tremo nel porlar l'ombra sua).

O del Usciu biondo!

Volgi il capo;

Vedrà due rose nubi;

Un po' di vento le avvicina,

Un po' di vento le allontana.

Tu che guidi i venti

Tu che sanisciano!

La chiara giornata primaveraile

Scenderanno anch'esse

A portar l'immagine tua».

CESARE CAVALLOTTI

Radيو Strasburgo ha dedicato tutto un suo programma a Carl Reuss, uno dei più significativi compositori tedeschi, che vive «solitario», a Schlarbachbergheim. È figlio di un fabbro e l'armonia del martello sull'incudine destarono in lui la passione per la musica. Durante la guerra ebbe modo di venire sul fronte orientale tedesco, di conoscere a fondo l'anima musicale polacca, finlandese e russa, e si indirizzò verso tale maniera. La sua opera più importante è Bianca Neve, poiché gli piace comporre per i bimbi. Infatti, la sua costata campagnola e allegria da una storia di piccini, tra i quali Reuss vive e crea le sue belle pagine musicali.

Uno delle ultime opere del compianto compositore austriaco Albin Berg, «Der Wein (il vino)». È considerata una delle opere migliori dell'autore di Wozzek ed è stata ispirata da tre poesie di Baudelaire: «L'anima del vino», «Il vino degli amanti», «Il vino del solitario». La voce del vino invita dapprima il poeta ad aprire il suo animo alle gioie e alle sofferenze dell'umanità; l'anima del vino fa il potere di unire gli uomini. Nel secondo tempo viene esaltato il potere che ha il vino di innalzare la personalità di ciascuno, e infine ecco il vino consolatore dell'uomo solo moralmente e materialmente isolato. L'opera che è di una bellezza e maestria artistica superlativa è stata diffusa da Radio Vienna nell'interpretazione di Eleonora Meyer.

Radيو Strasburgo ha messo in onda il Re suo malgrado di Chabrier su libretto di Najac e Paolo Burani. La vicenda è basata su una realtà storica: Enrico VIII figlio di Caterina dei Medici, in seguito ad alcune guerre vittoriose, venne nominato re di Polonia. Ma si ammalava maledettamente a Varsavia, cosicché, a un'ora dopo, alla morte di suo fratello si affrettò a tornare in Francia come successore legittimo al trono e cavalcò settantadue ore di seguito nella paura che i polacchi potessero trovare un pretesto per richiamarlo indietro. Il Re suo malgrado, però, non era nato sotto buona stella. L'Opera Comique fu distrutta da un incendio pochi giorni dopo la prima rappresentazione e l'opera non dovette essere ripresa che quarant'anni dopo, nel 1929.



A Sezze (Littoria) il 27 corrente, a cura di quell'Associazione «Passione di Gesù», e sotto la sapiente direzione del dott. Filiberto Gigli, avrà luogo la celebrazione solenne della «Passione», con una processione cui parteciperanno migliaia di fedeli di tutta quella regione e che sarà completata da molti episodi drammatici quali ci sono stati tramandati dai Vangeli. Tutti i personaggi storici ed evangelici sono interpretati con senso d'arte straordinario da popolani di Sezze, uomini e donne.

Alla sacra celebrazione accorrerà un pubblico imponente anche da Roma

cronache

La Radio belga ha diffuso dal teatro «De la Manne» un nuovo spettacolo di Luciano Rossini a Napoli con musiche di Paumgartner. Secondo la critica è stato un fallimento, in quanto il lavoro doveva adattarsi a Rossini la formula della «Cena delle tre mazzette» in rapporto a Schubert. Ma il compositore non avrebbe saputo impiegare con abilità le risorse in farsi il meglio del Maestro di Pesaro. Il libretto invece, che tratta argutamente la vita di Rossini a Napoli, è micidioso. Sono belli i costumi e stuposa la messa in scena. Tutto questo, conclude la critica — i radiomatori non l'hanno potuto gustare, e ad essi non è stata riservata che la parte meno felice dello spettacolo.

Nel 1769 veniva rappresentata alla Commedia Italiana di Parigi una delle migliori opere di Bligny, scritta su libretto di Sedaine. Il successo fu grande, e per comprendere ciò bisogna tener conto che in quel tempo regnava dispotico il formalismo e contro di cui soprattutto era sorta l'opera comica — come primo esempio. L'indovino del villaggio di Rousseau nel 1752. E benché Rousseau fosse tutt'altro che un buon musicista, tuttavia riuscì a vincere la battaglia. Altrettanto si deve dire dei suoi successori, come Bligny, che era niente altro che un discreto dilettante. Il tema della sua opera è sempre un disertore innamorato che viene salvato proprio all'ultimo minuto. E Rennes ha voluto adattare al microfono e diffondere quest'opera che ha un grande significato nella storia musicale francese.

La Radio francese ha messo per la prima volta in onda il celebre «Il giardino sull'Oriente», il grande dramma lirico in quattro atti e otto quadri, che è scaturito dalla collaborazione di Maurice Barrès, Franc-Nohain, e per la musica, di Bucheltz. Un crociato, un Guglielmo, si è recato per conto del Conte di Tripoli a firmare una tregua con l'emiro di Galilea Costui, senato dalla perfidia dell'arabino, gli presenta la sultana Oriente e gli fa dono di Isabella la Saggia. Ma non è di costei che Guglielmo s'innamora, bensì della sultana, adulterica e pratica, che si appropria sempre sul più forte nella guerra di poter conservare la corona. E infatti, quando l'emiro riesce a scappare da Galilea, Oriento e Guglielmo la doppia successione e, in seguito, il delizioso idillio nei giardini sull'Oriente. Guglielmo si impenna a difendere Galaad difesa inutile, e Guglielmo decide di scappare con la Sultana in quale parte ha più trattato il modo di rendersi con il vincitore, cosicché il rimprovero dovrà scappare da Napoli. Sei mesi più tardi, Guglielmo torna a Galaad sotto di croci e si imbatte in Oriente che ha il braccio del vincitore, principe di Antiochia. Riesce a farsi rinviare tra le file dei crociati, ma quando sa che la città è caduta per la fellonia di Oriente, scatenò un terribile scontro, infortunato, e affrontò in sua ultima ora conformato da Isabella la Saggia.

La Compagnia degli «Allegri Compagni» di Radio L'Avanna ha eseguito un interessante atto radiofonico di Bidry intitolato Le vincite di don Sancho, che dovrebbe essere un seguito al celebre Cid: è uno strano matrimonio quello di Rodrigo e di Chimene verso il quale ci incomincia Corneille. Non è infatti comune vedere un fidanzato costretto — per guadagnare il cuore della sua amata — a uccidere i figli del padre e a disarmare un ribelle, don Sancho. Al barchetto di nave, il conte assediato si tocca con la sua patrona ruota, don Diego, padre del marito — presiede la festa E da questo presupposto è partito l'autore del radiodramma. Sei passati dieci anni, e don Sancho, che non riesce a dimenticare colei che ama, riappare alla Corte di don Rodrigo e lì trova una Chimene molto più fedele. Il verso di lui è: «Non Diego, non Sancho e benedetto. E il caso fu sì che l'innamorato di ieri respinto possa prendersi la sua rivincita».

La Radio belga fiamminga ha messo in onda, faccenda conosciuta per la prima volta al pubblico belga, l'opera di Johann Strauss Fanny Elstler, lavoro postumo del grande autore. L'azione si svolge, un secolo fa, nel castello di Esterhazy. La ballerina Fanny Elstler, figlia di un musicista, si incontra con il barone Fournier, che la ama di lungo tempo. Ma l'ambasciatore von Genis, geloso, decide di far cadere il barone in trappola costringendolo a presentarsi nella ballarina al duca di Richthof, figlio di Napoleone. Fanny crede che prestandosi a tale gioco il barone non l'ami più, mentre il poraccico viene arrestato come fittigatore del complicito ordito dal geloso ambasciatore. Fanny, conclusa la verità riesce a liberare il suo innamorato e scappa con lui a Parigi.

RADIO SCUOLA

La recente circolare del Ministro Bottai segna un passo importante nell'evoluzione della radiofonologia scolastica. Essa pone dei punti fermi che vale la pena di riassumere: 1) E' preciso intendimento del Ministro che tutte le scuole elementari siano dotate di apparecchio radio e, quando possibile, di altoparlanti in ogni aula. 2) Il compito di provvedere gli apparecchi è affidato all'iniziativa dei provveditori, ispettori, direttori e insegnanti, presi, se del caso, accordi con i Comitati provinciali e comunali dell'Ente Radio Rurale. Questi accordi da prendere si debbono intendere praticamente come aiuti da chiedere. L'organizzazione periferica dell'E. R. R. ha, fra l'altro, questo compito essenziale. 3) E' istituito presso il Ministero dell'Educazione Nazionale uno speciale ufficio per la radiofonologia scolastica, con mansioni varie tra cui l'indirizzo e il controllo dell'attività didattica dell'Ente Radio Rurale. 4) L'impiego della radio come strumento didattico deve tassativamente ispirarsi a criteri razionali. 5) I provveditori debbono periodicamente riferire al Ministero sullo sviluppo della radiofonologia scolastica nella loro provincia e fare osservazioni eventuali sulle trasmissioni ascoltate. 6) E' confermata la disposizione ministeriale del 1934 concernente il rilievo da dare ai meriti e ai demeriti in questo campo sulle note informative del personale.

La evidente portata di queste disposizioni ci avrebbe dispensato da qualunque commento se fra il coro dei consensi che le hanno salutate non si fosse levata qualche voce stonata. Basterebbe aver seguito un po' di interesse e discernimento l'attività finora svolta dall'Ente Radio Rurale per comprendere che l'importanza della circolare Bottai non consiste in una innovazione ma nella sanzione di un preesistente stato di fatto. Eppure c'è

per esempio chi ha voluto esaltare il punto terzo (costituzione del nuovo ufficio ministeriale) come una salutare rettificazione nell'orientamento dell'Ente Radio Rurale. Il quale si sarebbe finora infortunato della scuola, organizzando trasmissioni non didattiche non ingranate coi programmi di studio, non affidate per la redazione e la pratica dell'insegnamento e dell'ambiente scolastico.

L'aver pensato o semplicemente scritto qualche cosa di simile è ingenuo; e dovremmo dir peggio. E' ingenua la supposizione che un Ente costituito dal Governo, finanziato dal Governo, presieduto dal Segretario del P. N. F., Ministro Segretario di Stato, abbia presunzione di agire per conto proprio in un settore che investe direttamente la responsabilità e la competenza di almeno quattro Ministeri. Per restare nel settore che ci interessa, e conseguentemente ingenua la supposizione che mollo prima del 10 marzo 1934, natale della radiofonologia scolastica fascista, l'E. R. R. non abbia preso contatti e precisi accordi col Ministero dell'Educazione Nazionale sulle direttive generali da seguire e sulle trasmissioni particolari da farsi. Ingenua più che mai è la supposizione che da allora ad oggi il Ministro Segretario del Partito abbia permesso, e i tre Ministri succedutisi al dicastero dell'Educazione abbiano concesso, che l'Ente Radio Rurale preordinasse ed eseguisse programmi scolastici per migliaia (ora milioni) di alunni, senza la sanzione e qualche volta il rito del Ministro interessato. Ingenua superlativamente è la supposizione che i Ministri medesimi abbiano accettato di esaminare i progetti di programmazione radiofonica per la scuola, non preordinati da un-

mini di scuola e conseguentemente non abbiano disposto il comitato presso l'Ente di insegnanti adatti alla bisogna. E' ingenua la supposizione che questi insegnanti — per chi lo ignora, in numero di sei — si siano limitati a proporre ai Ministri i temi delle programmazioni, quando lo svolgimento è notoriamente altrettanto essenziale ai fini educativi. E a proposito di questo svolgimento ci sono altre ingenuità che non conviene tacere. Premessa la direttiva e il controllo del Ministero, venuti da oltre tre anni, è ingenua la presunzione che il lavoro degli insegnanti-redattori possa adempiersi unicamente sul piano pedagogico, quando l'economia artistica della radio ha leggi e problemi suoi, dai quali è impossibile prescindere. E ancor più ingenua è la presunzione che questo lavoro abbia sempre a risultare assolutamente perfetto, quando è perfetto e assoluto nel campo di cui può essere, specie nel campo nuovo della radiofonologia scolastica, per avventurarsi nel quale essere maestri e scrittori, pedagogisti e poeti aiuta ma non basta, giacché occorre conoscere anche il teatro, che è difficile, e la radio, forse più difficile ancora, e occorrono soprattutto una determinata scintilla, un ingegnac-cio specifico, che o si ha, o non si può essere, o non si hanno, e allora è spreco chiedersi ai trattati di pedagogia e ai nuovi uffici ministeriali.

Come dicevamo, la circolare Bottai, che è stata emanata su richiesta dell'Ente Radio Rurale, sancisce in ordinamenti ufficiali una organizzazione logicamente necessariamente vecchia quanto l'Ente. Lungi dall'essere un rimedio, dunque, essa è la logica e autorevole consacrazione di un indirizzo già segnato e seguito e la base indispensabile per nuovi passi, forse per nuovi voli. Qui appunto sta la sua importanza rivoluzionaria. Vorrei cercare altrove, oltre che ingenuo è balordo e irriverente.

LANDO AMBROSINI.

GAIANUS BOTTEGA DELLA MUSICA

Oggi apro bottega di idee musicali di ricambio, per offrire, gratis a tutti quelli che passano e che mettono la testa dentro, gli argomenti forti, cioè rimedi sovrani per la soluzione più convincente e quilibristica di problemi musicali all'ordine del giorno.

Ogni giorno che passa, noi novecentisti diventiamo sempre più suprunumici. Civiltà al cemento armato e all'acciaio; progresso con sarcomerosi; raggi cosmici ad uso e consumo domestici; acque mondiali sintetiche, risolte dalla mattina alla sera; velocità morali a prezzi di assoluta convenienza per viaggiare; servizi quotidiani colla Luna, con Saturno e con Marte; l'era dei comandi (tira un grillo universale e già stati risolti brillantemente dal genio del 900). Ebbene, no. Se uno fa tanto di prendere il proprio coraggio a due mani e stabilisce di essere risultato, non può non accorgersi che si tratta di una Immensa illusione. Vi sono ancora problemi molto oscuri, tali da indurre la generazione vivente a oltitrare intorno ad essi dei dubbi maestosi nonché drammatici. Passando sopra alle questioni più serie del creato — vedi quella tuttora avvolta nel più angoscioso mistero dell'ovo e della gallina — ce n'è una che, proprio ora, vedo posta e riposta disperatamente all'ordine del giorno dai critici e dagli esteti più famosi d'Europa: è il pubblico che deve accostarsi alla musica dei musicisti nuovi o è la musica dei musicisti nuovi che deve accostarsi al pubblico?

Anche in molti congressi si è parlato tremendamente a lungo della cosa. Naturalmente, come deve immancabilmente accadere in tutti i congressi importanti, non si è concluso nulla. E ognuno è tornato a casa, in attesa di un nuovo congresso inutile.

Ammetto che in un primo momento possa venire la voglia di dire: la solita accademia. Ma, pensando bene, cioè tirando fuori quel po' d'intelligenza che di regola si ha in un angolo del cranio, si finisce per capire che si tratta, invece, di una questione capitale. Insomma una delle maggiori cause della famigerata crisi musicale europea ha avuto qui il suo movente. Qui deve avere la sua fine. C'è qualcuno che da tempo lavora al compimento della bella impresa. L'Europa musicale (tirò un grosso respiro). Quel qualcuno e quel sospiro passeranno alla storia. Qualche anno fa, in Germania, si è esaminato l'argomento in lunghezza in larghezza e in profondità. Ricordo, fra l'altro, che un critico musicale illustre affermò solennemente essere il musicista che deve avvicinarsi al pubblico e non il pubblico al musicista. In Italia, da qualche tempo, le cose vanno così: quando si è stanchi e annoiati di essere tranquilli o di vedere il mondo dei critici in pace e si sente il bisogno di sgranchirsi i sensi, di schiarirsi i sentimenti o il capriccio di organizzare un pulpitero in grande stile, basta tirar fuori l'argomento. Sotto il colpo tremendo, il mare musicale si irrompe subito sotto sopra. Insomma, una burrasca di prim'ordine. C'è stato pure, in un eminente musicista svizzero che con rara dignità, fermezza e lucidità di coscienza ha scritto contro gli articoli e le mistificazioni dei musicisti novissimi, considerandoli (troppo lontani dalla sensibilità della folla per essere da questa trovati legittimi e apprezzabili. Precisamente Ernest Bloch. E c'è pure stato un critico italiano il quale ha scritto a questo riguardo articoli articoli e articoli. Egli ha sempre sostenuto — batendosi furiosamente quando occorreva — che i compositori europei d'oggi non piacciono affatto al pubblico perché non sanno raccontare che le loro sensazioni estetiche e non sanno esprimere le melodie dell'anima e della poesia né le armonie del sogno; nelle quali soltanto il pubblico sa di poter trovare

soddisfazione alle proprie fantasie e al proprio gusto. Quel critico là ha sempre sparato senza misericordia e senza economia contro i novecentisti che stupidamente ostentano un gran disprezzo per la folla ed ha sempre proclamato arcilegitimo il diritto di questa a ricambiarsi con generosità, sì, ma alle volte, consumata tutta la pazienza a puniri clamorosamente. (Un pubblico veramente giudice sovrano deve saper fischiare forte da parere un castigo di Dio).

Ragioniamo con semplicità e per filo e per segno, rifacendoci dal principio. Nel nostro pianeta esiste da parecchio tempo una cosa che si chiama musica. Quell'arte che, prima, si sente cantare dentro e poi, a poco a poco, viene su e si finisce per scrivere. Perché si scrive? Per creare un piacere. (E dico piacere perché è assurdo pensare che si possa scrivere per creare un dolore). Per chi si scrive? Ecco le complicazioni. O per se stessi o per gli altri. Ora, è verosimile che uno scriva proprio solo per sé e che poi chiedi a chiave cioè ha scritto perché nessun altro al mondo possa sentire? E' inverosimile. Ma posto che del matti ce ne sono di tutti i generi e le specie, voglio anche ammettere che la cosa sia possibile. Ebbene, siamo giusti, bisogna riconoscere che in tal caso il musicista può scrivere tutto quello che gli passa per la testa, anche se non gli passa niente e infischandosi di tutti i pubblici della terra. Contento lui, contento tutti. Impossibile dargli torto. Ma poiché anche nella nostra questione, tira tira, i casi sono due, resta da vedere il secondo. Se un compositore, dunque, scrive per gli altri — e ogni non c'è in Europa un musicista il quale non scoppi da tutte le parti di desiderio di essere eseguito appena scritto innanzi a quanti più pubblici è possibile — è logico anzi evidente anzi assiomatico che debba tenere un conto grandioso del gusto di coloro ai quali ad ogni costo vuole piacere; che, insomma, si sforzi quanto più può per accostarsi al pubblico seduro e conquistarlo.

Per la millesima volta e per soddisfare ad ogni nuova occasione gli scrupoli della mia coscienza torno ad affermare e a sostenere che i musicisti di oggi (certo, vi sono le eccezioni) interessano soltanto se stessi, i loro parenti più stretti e i loro supporters più forsennati. La folla che, nella musica, cerca l'elemento emotivo, l'esaltazione dei propri sentimenti, il carattere profondamente umano che le somiglia, non sente e non ama l'estetica standardizzata di codesti meccanici del canto e del suono; uomini a sangue freddo come i pesci, che al posto del cuore hanno un motore; senza la passione amorosa o dolorosa delle viscere umane e senza l'ebbrezza lirica della ispirazione divina. Certo che per portare all'estremo limite la forza probatoria della mia tesi potrei procedere ad un'ultima distinzione: il caso del musicista di genio e quello del musicista normale (mediocre). Il musicista di genio può scrivere tutto ciò che vuole e aspettare che il pubblico lo raggiunga e si butti ai suoi piedi ammirato e sbalordito (ché i diritti del genio sono maggiori di quelli di una intera generazione di contemporanei e, alle volte, anche di una di posteri). Il musicista normale (o mediocre), invece, deve fatalmente trascinarsi ai piedi del pubblico e subire la legge e i capricci estetici. Tutto il problema è nel sapere so oggi vi sono soltanto dei mediocri o anche dei geni. Che vi sia una sterminata folla di mediocri è una realtà; che esista un genio è un mistero. Morto Verdi, non se ne sa più nulla.

Nonostante tutto, lo ho fede: credo che un genio musicale in Italia esista e prego Dio di farmelo incontrare. Poi potrà morire contento e sicuro di aver vissuto abbastanza. Però lascerà scritto nel testamento a mortificazione e ad ammonimento di certi estetoidi, che nel tanto spregiato a 800 - usava che di geni ne vivessero non uno ma quattro alla volta.

E, con questo, per oggi ho finito. Signori, si chiude.

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Bernardino Molinari. Dal Teatro Adriano (Gruppo Roma, ore 17).

Di questo concerto la prima parte, che comprende la sinfonia della Scala di seta di Rossini e la Quarta sinfonia di Beethoven, viene trasmessa soltanto dalle stazioni di Milano II e Torino II; le stazioni del Gruppo Roma (comprese Milano II e Torino II) trasmettono la seconda parte della quale ecco il programma:

Vivaldi: Concerto in la magg. con violino principale, orchestra d'archi, cembalo, organo, e un altro violino con quartetto d'archi e cembalo « per l'eco in lontananza » (trascrizione Molinari). Carabella: Aprilia, poema sinfonico (prima esecuzione) Stravinsky. L'uccello di fuoco, suite (L'uccello di fuoco e la siondano, Roméo et Principesse, Danza infernale del Re Katsceli, Berceuse e Finale).

Programma, come si vede, di grande varietà. Il nome di Vivaldi ci richiama alla mente tutta una costellazione di musicisti nostri: brava gente, lavoratori di genio, che venivano gettando le basi della musica sinfonica, che doveva poi affermarsi in pieno dominio l'ammontare che per Vivaldi ebbero gli stranieri, e specialmente Sebastian Bach. Egli nacque veramente col genio e la passione della sinfonia. Straordinariamente ricco d'idee, e in pieno possesso del mezzo tecnico, egli fu un fervido, audace costruttore, e con le sue chiare costruzioni espresse con efficacia profonda le proprie impressioni e i propri sentimenti. I titoli stessi di alcune sue opere, come la Caccia, come Le Stagioni, lo dimostrano quale un precursore della musica programmatica, ma anche in tali opere egli evade felicemente dalla musica oggettiva per esprimere la propria vita interiore. Siamo insomma innanzi a un vero, schietto e alto lirico dei suoni. E noi sappiamo gli ascendenti del tributare un tipo di Vivaldi. Bernardino Molinari, il teatro Reale fu nel 1934 eseguì il suo caratteristico balletto Volti la lanterna, che ebbe gran numero di repliche.

Il nuovo e breve poema sinfonico Aprilia, senza essere legato ad una trama programmatica, è ispirato alle seguenti parole, pronunciate un giorno in Aprilia da un ardente fascista: « Aprilia, fore sbocciate dall'Agro redento al soffio operoso dell'Italia novella! »

« Dal tuo campanile scenda la pace di Cristo, dalla tua torre l'appello alle armi, se la Patria comandi! »

« Il canto della gioventù fascista allietti le tue vie! » «ombra dei morti vigili sul tuo quotidiano fervore di vita! »

« Aprilia! fore sbocciate dall'Agro redento, il Signore l'iddio ti protegga! ».

Il concerto si chiuderà con la famosa « suite » L'uccello di fuoco di Stravinsky, opera giovanile, della quale ecco l'argomento: « L'uccello di fuoco, cantando in pieno del giorno principe Ivan, per ottenere la libertà gli offre una colla, prova perenne. Il principe accetta, e l'uccello si allontana nella notte. All'alba, il principe si trova improvvisamente innanzi a un castello incantato dalla cui porta esce una schiera di fanciulle vestite di bianco, condotte da Zareva, la fanciulla che più ama Ivan dal primo. Irrompono schiavi, danzatori, armati, buffoni che storaccon, col loro baccano il principe. Ed ecco la mostruosa figura di Katsceli l'immortale, signore del castello e maestro di sortilegi. Egli tenta di mutare il principe Ivan in pietra, come suol fare con quelli che cadono in suo potere, ma il principe frustra l'incantesimo mutando la penna fatale dell'uccello di fuoco. Questi anzi appare e alla sua vista Katsceli e la sua corte si addormentano. Allora esso mostra al principe un cadavere pieno d'uova, in cui è custodita l'anima di Katsceli. Il principe le rompe e l'uccello le riduce in briccole. Ogni incantesimo è rotto e Ivan si unisce con Zareva ». (f. p. m.).



PALLA DE' MOZZI

Dramma in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Gino Marinuzzi. Dal « San Carlo » di Napoli (Gruppo Roma, ore 21).

Nella serie delle opere teatrali di Gino Marinuzzi, tralasciando di enumerare le sue altre varie composizioni sinfoniche e da camera, basterebbe ricordare quella superba e forte « Jacquerie » che, due anni or sono, la Radio richiama dall'ingiusto chilo in cui era stata abbandonata dopo i caldi successi che l'accosero al suo primo apparire, e questo Palla de' Mozzi che costituì, più tardi, uno dei più grandi successi della ultima stagione scaligera.

Il libretto di Palla de' Mozzi, dovuto alla nota abilità costruttrice di Gioacchino Forzano, ha offerto al maestro Marinuzzi le più ardenti situazioni drammatiche. Medioevo ferrigno.

L'azione si inizia nel giorno del Sabato Santo nell'interno della chiesetta di un convento di suore. Un giovane, di nome Sigismondo, è il figlio del terribile e implacabile Palla de' Mozzi. Il giovane è stanco della vita d'orrori che conduce nelle milizie al fianco del genitore. Pregha, giungendo fuori i canti sguaiati delle soldatesche. La chiesa va riempendosi di credenti. Con questi il Vescovo. Irrompe d'un tratto Palla de' Mozzi, che prendendo il Vescovo benedice le sue bandiere scomparse dal Pontefice. Solo così apra di vincere le resistenze estreme del Castello di Montelabro. Alle repulse del Vescovo, Palla de' Mozzi balza sull'altare e benedice egli stesso, il sacrilego, con la spada che fu ricongiunta a Guarnina, la sue bandiere. E condottiero e milizie volgono all'assalto del Castello. La vittoria arriva agli assaiatori. La Rocca è presa. Montelabro conserva una spada e, intero e sanguinante, sbarra la porta ad ultima difesa della figlia Anna Bianca Palla de' Mozzi, che deve recarsi improvvisamente a Siena per ricevervi le istruzioni della Repubblica, tronca la figliola del Montelabro, dopo aver affidato a rigida custodia il signore del Castello, gitta, premio atroce, la fanciulla di quattro capifani che, primi, hanno ucciso la rocca. La fanciulla è giocata ai dadi. Ma essa, scoperta l'avidità dei suoi carcerieri, offre loro una somma perché facciano fuggire il genitore. Rimasta sola, tenta di sedurre Signorello che è rimasto a guardia di lei. Il giovane se ne innamora perdutamente.

Al terzo atto, Palla de' Mozzi, appreso il trattamento, affida il figlio al giudizio delle milizie. Queste però, commosse, si rifiutano di condannare e punire il giovane; e Palla de' Mozzi, visto che non gli riesce più di farsi obbedire, e non volendo ritirare l'ordine di morte si uccide. Signorello naufraga all'Italia libera, mentre il padre morente gli consegna la spada che viene consacrata alla redenzione della Patria dallo straniero.

L'opera, concertata e diretta dall'Autore ha per interpreti Gilda dalla Rizza, Francesco De Marchis, Gaetano Masini, Carlo Tagliabue, Corrado Zambelli (n. r.).

« L'ORA DELL'AGRICOLTORE »

a cura dell'Ente Radio Rurale (Da tutte le Stazioni, ore 10).

1. Attualità politico-economiche, conservazione.
2. Concorso Nazionale tra Gruppi Corali Dopopolitrici, indetto dall'E. R. R. e dall'E. I. A. B. - Gruppo Corale « Domenico Silvestri » di Macerata e Camera Massese di Massalombarda.
3. Conservazione di tecnica agricola: Roma: Allevamento del bovino, fitopatologia, frumento e ce-

reali minori, praticicoltura, giardinaggio. — NAPOLI: Poltura degli olivi — BARI: Brevi notizie biologiche e mezzi di lotta della tignola dell'olio, la coltivazione dei pomodori primaticci. — PALERMO: La conservazione dei foraggi al mandarino. — MILANO: Silos e inchiostri. — TORINO: Preparazione ed applicazione degli insetticidi, come piano inferri (concimi, risposte a quesiti). — GENOVA: Agricoltura — TRIESTE e BOLZANO: La forzatura delle patate, l'orto in marzo (piselli e pomodori), l'allevamento del piro a cordone verticale, pensiamo ai letti caldi per i semenzati, la bolta del pesce. — FIRENZE: Lotta contro gli afidi e trattamenti antiparassitari primavera ai frutti.

LA VITA DEGLI ALTRI

Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi (Gruppo Torino, ore 17.50).

E' un'esemplificazione di un triste romanzo contiguo che purtroppo si ripete frequentemente, ma che in questa commedia, per arte dell'autore, ha assunto un tono di spiritualità. Anna ama Giulio, suo marito, di un amor tutto dedizione e tutto rinuncia. Giulio, artista, commediografo, sente per la moglie, rispetto, ammirazione, pietà affettuosa ma i suoi istinti maschili prevalgono e l'infedeltà è per lui un'abitudine.

Finché l'infedeltà resta capriccio, Anna sopporta, ma giunge il giorno in cui il capriccio cede alla passione. Scagurata passione per un'attrice che induce Giulio, col pretesto di andare in America per fondervi un teatro, ad abbandonare il letto coniugale. E Anna consente, nella speranza che la lontananza servirà a merito definitiva davanti agli occhi davanti alla figura di quell'irrequieto uomo al quale ha unito la sua sorte e dal quale ha avuto figli, che purtroppo non le bastano perché, nel suo innocente egoismo di giovani, cercano anch'essi la loro strada nel mondo, soltanto preoccupati di se stessi.

La speranza di Anna si realizza. Il tempo è un gran giudice ed un grande inchiostro. Stanco, deluso, Giulio ritorna e questa volta per sempre.

LA CLEMENZA DI TITO

Opera in due atti, musica di A. W. Mozart (Stoccarda, ore 19.30).

L'opera fu scritta nel settembre del 1791. La favola è ricavata da un vecchio libretto metastasiano rimaneggiato e fu rappresentata in occasione dell'incoronazione a Praga dell'Imperatore Leopoldo III Wolfgang Mozart, già stanco e malato, aveva avuto bisogno per finire il suo lavoro dell'aiuto del suo allievo Süssmayr, che più tardi, poco più tardi, soltanto due mesi dopo, cioè lo stesso allievo doveva porgere al Maestro ricicente sul suo letto di dolore, da cui dettava le ultime pagine del celebre Requiem.

IL DIO VIVENTE

(Radiocronaca della Passione) - Trilogia di Cita e Susanna Malard (Parigi P.T.T., ore 15).

Il titolo può destare sorpresa ed anche un moto di disapprovazione, comunque l'intenzione degli autori, anzi delle autrici, è nobilissima. Cita e Susanna Malard, rispettivamente madre e figlia, già favorevolmente note al pubblico internazionale per i loro rapporti per rappresentazioni radiofoniche di sobria originalità e fantasia poetica, hanno ideato per il microfono questa radiocronaca in cui gli ascoltatori assistono alla Passione attraverso la mentalità di un contemporaneo, di un radiocronista che leggendo il Vangelo ne tratti con profondamente impressionato da trasportare in fantasia a Gerusalemme e di credere di assistere realmente al dramma del Calvario. Il « teatro » storico, diventato attore, descrive i fatti, interroga i personaggi, ci fa sentire le divine parole del Vangelo ma con il commento suggerito da esse ad un uomo del ventesimo secolo, ad un uomo, si intende credente e devoto. Tentativo di un esperimento nuovo di rispetto, che avrà luogo nella Settimana Santa e precisamente: la domenica delle Palme (ore 13) il giovedì (ore 17) e il venerdì santo (ore 15) attraverso la di R. Ducloux di Parigi P.T.T. Radiocronaca, quindi, in tre giornate, in tre tempi. Inutile dire che il testo è scrupolosamente prodotto, nel senso « cattolico » della parola.

PARISIFAL

di Riccardo Wagner

Il dramma mistico di Riccardo Wagner domina, nella settimana Santa, su una grande parte della Radio italiana. Comincerà la Radio di Venezia con la Domenica delle Palme ne trasmetterà al «Grand Teatro», alle ore 19, il primo atto. Nella stessa sera alle 21.30, Bloccolini (dal «Teatro Renio») ne trasmetterà il terzo, il secondo e terzo atto saranno trasmessi martedì alle 20.30 da Budapest (Opera Reale). L'opera intera sarà trasmessa dalle stazioni di Berlino (Staatoper) la sera di giovedì santo, a partire dalle ore 19. Anche la stazione di Medona che il giorno 23 di venerdì una trasmissione del dramma wagneriano dall'Opera Nazionale. Le selezioni del Parisifal saranno inoltre trasmesse giovedì alle 22.30 dalla Radio di Lione; venerdì alle 20.30 da Drotvichk alle 24 dello stesso giorno da Francoforte.

LUCREZIA BORGIA

Dramma in cinque atti di Victor Hugo. Dalla Comédie Française (Radio Parigi - Bordeaux-Nizza, ore 21.45).

Lucrezia, come Victor Hugo ce la presenta, è personaggio conforme alla leggenda: donna fatale, terribile, implacabile, donna passionale e violenta che non indietreggia davanti a nessun ostacolo pur di ottenere ciò che il suo orgoglio, il suo desiderio e il suo odio le fanno giudicare di questo «ritratto» idealizzato, e una riabilitazione della Borgia è in corso, ma noi, in sede drammatica, accettando il personaggio vittoriano, dobbiamo convenire che essa è di una effluvia laicista, rare volte raggiunta dal grande poeta. Certi scene sono di una potenza straordinaria. L'ultimo atto, che in questo genere di lavori è per solito il più felice, eguaglia al contrario una forza espressiva non comune. Si narra che la sera della prima rappresentazione quando, davanti alla mensa dei giovani signori, in pieno orgoglio, apparvero improvvisamente i manici simidiosi di lei pregibere dei defunti e si videro le bare portate in scena, e Lucrezia, del fucile sennò, si alzò per dire la famosa frase: «Signori, siete tutti miei!». «Lungo periodo corso attraverso la follia degli spettatori molte donne avvennero. Spettacolo apparato che la forza suggestiva della parola (che più colorata di Hugo) permette di interpretare e di tradurre radiofonicamente con effetti di realismo e di impressionismo inimitabili».

LA GIARA

Commedia in un atto di Luigi Pirandello (Monte Ceneri, ore 20.30).

La giara è l'opera perfezionissima da avvicinare a Cavalleria del Verga. Pirandello vi ha rappresentato il contrasto di una folla pessime di proprietà di un provincialista e un vecchio sordido e litigioso, sempre alle mani coi vicini e coi lontani sempre in corsa all'avvocato per la smasia e l'assassina della roba. E di fronte a un tale personaggio, si avverte una sorta di litigio, del ragionatore e del caudico agguistabroche che, piuttosto di cedere a una imposizione o rischiare di mettersi giuridicamente dalla parte del cliente, elegge d'incanto un altro giudice, rimasto imprigionato. Spesso grande dei contadini che hanno le loro riflessioni da fare: riflessioni acute e umoristiche. Infrangere di un uomo, saggezza ostinata e filosofica di un altro uomo, chiama di folto su giro. Ecco i tre elementi di questa novella, ridotta da Pirandello a un vivacissimo atto unico.

LUMEDI

NO ... NO ... NANETTE

Operetta in tre atti, musica di Vincenzo Youmans (Gruppo Torino, ore 21).

Jimmy Smith ha un cuore prodigo, più che generoso, egli prova la massima gioia nel fare dei regali e li vorrebbe fare, onestamente, a sua moglie, la signora Susanna. Ma la signora è l'antitesi del marito: l'uno spende e l'altra risparmia, l'uno prodigo e l'altra economica. Sicché a farle regali non gli conviene, tanto più che ella li rifiuta. Allora il povero Jimmy, per dare il suo desiderio di prodigalità, si mette a proteggere tre povere fanciulle ed a far loro del bene. E sin qui nulla di male; senonché l'appetito vien mangiando e l'appetito delle tre ragazze in fatto di regali è insaziabile. Tanto insaziabile che Smith vorrebbe frenare le loro richieste, ma quelle invece di essere ragionevoli e gradite diventano tre grida di desiderio di prodigalità. Ma purtroppo questo invece di sbrogliare la noialosa l'aruffa e la complica; dal suo canto Smith, sempre a fin di bene, rischia di compromettere la sua figliuola, un amore di ragazza, tutta grazia e mollezza. Finalmente ogni cosa si appiana e Susanna,

che aveva ingiustamente dubitato della fedeltà del marito, deve convincersi che il suo Jimmy è il più bravo ed onesto uomo del mondo. Ma per renderlo felice bisogna spendere dei denari. E Susanna, rassegnandosi anche a questo, lo accontenta!!!

LO SCIOPERO DELL'AGOSTO 1922.

Radioscena di Giuseppe Godena (Trasmissione per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10.30).

Episodi della grande battaglia combattuta e vinta dalle prime squadre d'azione. Stronato in pieno lo sciopero generale dell'agosto 1922 il suo prepazio a marzo, con le sue quadrate legioni su Roma. La rivoluzione delle Camice Nere, iniziata il 23 marzo 1919 in piazza S. Sepolcro a Milano, collaudò in occasione di quello sciopero — dimostrazione dell'antiparlottismo dei sovversivi e dell'impotenza dei governanti — la sua ferrea struttura, la sua preparazione agli atti compiti che stava per assumere.

PASQUA

«Mistero della vita quotidiana», in tre atti, di G. A. Strindberg (Budapest I, ore 20).

Scritto da Giovanni Augusto Strindberg nel 1901, questo Pasqua, dramma a cui ben conviene, per la sua impostazione, in qualche di «Mistero della vita quotidiana» di uno dei lavori più notevoli del grande autore norvegese non solo per il suo valore artistico, ma anche perché segna l'inizio di una nuova epoca della sua vita, quando con la maturità passa dal pessimismo brutale della sua prima giovinezza — ad una concezione quasi mistica dell'esistenza. Ed i drammi di questa sua seconda maniera riflettono, appunto nella loro soluzione in bene, la pace subentrata nella sua vita quasi in un desiderio di conciliazione col mondo. Strindberg in Pasqua, dramma che si svolge nel quadro semplice e reale della vita quotidiana, reprime infatti la sua fede nella vita, e nella vita, e nella vita umana, trovando un motivo folle e sentimentale sul contrasto di orgoglio e serene visuite proprio nel giorno della festa pasquale in una famiglia su cui sembra pesare una maledizione su questa famiglia — una madre dolente, la buona signora Byst, che vive insieme con tre figliuole, nella giornata in cui tutto sembra debba essere fine, nella più crudele angoscia, un marito è in prigione per debiti, e da un momento all'altro nella sua casa desolata verrà un creditore inesorabile a sequestrare i mobili. Dal momento culminante dell'azione, che è quello in cui l'uomo tanto temuto Lidvick, batte alla porta, il dramma si avvia al suo lieto fine. Lidvick è migliore della sua fama, non infelice nelle sventure, anzi viene a dirgli che col perdono, la sua confessione una buona Pasqua. La musica di un oratorio di Haydn, Le sette parole di Cristo, divisa in tre parti, accompagna l'esecuzione radiofonica di questo dramma, premessa come introduzione a ciascuno dei tre atti.

(A. Almasy).

FILEMON E BAUCI

Opera in due atti di Carlo Gounod (Bordeaux, ore 21.45).

È la prima opera che Carlo Gounod scrisse subito dopo il successo internazionale di Faust e precisamente un anno dopo l'apparizione del capolavoro che gli ha dato la maggior gloria. Filemon e Bauci è un'opera di un genere nuovo. Ma quando andò in scena al Teatro di Bielefeld l'opera apparve in tre atti. Ridotta in due — ed è questa l'edizione che è rimasta in repertorio — ricomparì al pubblico dell'Opera Comique il 18 maggio del 1876, circa sei anni dopo il suo natalo. L'opera ha tutte le caratteristiche, che sono fatte di nobiltà e di limpidezza formale, dell'insigne musicista francese, ma non rinuncia alle tendenze del romanticismo, tanto accolti il Faust. Stessa sorte, tranne il Roméo e Giulietta che piacque assai meno, toccata a tutte le opere che seguirono il capolavoro.

COMBATTENTI PER LA LIBERTÀ TEDESCA

Rievocazione storica di Walther Heuer (Amburgo, ore 20.10).

Enrico il Leone riconobbe che l'avvenire del popolo tedesco non poteva prepararsi nel mezzogiorno ma bensì nel settentrione della Germania e sebbene precasse contro il suo imperiale signore e dovesse subire la pena degli esili, davanti al potere tedesco come il primo grande pioniere nazionale. Ad Enrico il Leone seguivano altri esempi di eroismo, passati in rassegna in questa rievocazione. Sublime la parte di Enrico il Leone, colonnello von Terzow che dopo la battaglia di Hohenliedberg si sacrificò insieme al suo reggimento di cavalleria per salvare l'esercito prussiano; il principe Louis Ferdinand morì di morte eroica, chiuso in un solitario silenzio, non volendo sopravvivere al crollo della sua patria; Schill, che non fu un ribelle, quando nel 1809 abbandonò Berlino, ma un combattente solo per la libertà tedesca. Theodor Körner, che nella ultima sua lettera ai genitori scrisse: «Nessuno ha bastanti virtù, per meritare l'onore di morire per la Patria». Gli eroi della guerra mondiale 18-1918, il cui esempio, il Terzo Reich ha dichiarato la vita, e quelli che con ferma volontà e continua abnegazione hanno foggato e foggiano ancora la storia di un popolo, che in un dramma radiodramma come altrettanti combattenti per la libertà e per l'onore della Germania.

MARTEDI

LODOLETTA

Dramma lirico in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni. Dal «San Carlo» di Napoli (Gruppo Torino, ore 21).



Lodoletta è la storia di un'olandese — sedici anni, fragranti e puri come i fiori dei peschi che inghirlandano la sua povera capanna — la quale si innamorò di un pittore parigino di passaggio nel piccolo paese dove essa vive e che, da lui abbandonata, va a morire di dolore a Parigi, all'esterno della villa del pittore, dove l'inedelato ha fatto conio, per una festa da ballo, ad amiche ed amici.

Il soggetto è stato tratto da Gioacchino Forzano da una nota novella di Ouida dal titolo «Gli zoccolotti rossi», che sono come il simbolo della vita randagia e di passione cui è destinata la protagonista della commovente vicenda. L'opera, andata in scena la prima volta al vecchio Colosseo di Roma la sera del 20 aprile del 1917 — direttore d'orchestra l'autore e protagonista magnifica Rosina Storchio — riportò un successo entusiastico: successo dovuto alla copia di melodia e alla felice dipintura dell'ambiente con cui Pietro Mascagni ha dato vita a questa che può dirsi una delle opere in cui il popolare autore della Cavalleria e dell'Iris, ha detto una delle sue parole d'arte più rare e commose.

L'opera, concertata e diretta dal M. Antonio Sabino, avrà ad interpreti principali: la Toti Dal Monte, il Melandri, il Vanelli e lo Zambelli. (n. g.)

LE TAPPE

Scene drammatiche in quattro tempi, fra gente della campagna romagnola, di Umberto Maioli (Gruppo Roma, ore 21,30).

Terra di entusiasmo, di sangue impetuoso, la Romagna passa anch'essa attraverso l'esperienza sovversiva. L'azione inizia nell'aprile del 1914 con la cultura di un generale sequestrato in una casa. Un giovane pensiero, ma isolato, si oppone e tenta il liberarlo. I «rossi», interocci vorrebbero fare giustizia — sommaria ma la santità della casa, il senso dell'ospitalità finisce con per imporsi e due, difeso e difensore, sono sili. Tre anni dopo, nello stesso mese che vide nascere Roma, quei «rossi» sono soldati in grigio-verde caduti affrettati con gli altri fanti marcia su Roma. È la voce di tutti i morti che lo comanda la voce dei lontani che non muore mai. E le radiocose, nobilmente riviste, si concludono con questo precetto di eroica disciplina spirituale: «La vita è santa e benedetta. Non si bisogna amarla oltre certi limiti».

Il tempo trascorre un altro ottobre, quello del 1922, ci trasporta nel momento più critico del travagliato dopoguerra. Ancora schioppellate, ancora dolori ed incertezze, ancora martiri per additare il cammino. Ma l'idea s'impone e il popolo, comprendendo, obbedisce ad un uomo che lo conosce e che lo ama: il marchese di Salaparuta. È la voce di tutti i morti che lo comanda la voce dei lontani che non muore mai. E le radiocose, nobilmente riviste, si concludono con questo precetto di eroica disciplina spirituale: «La vita è santa e benedetta. Non si bisogna amarla oltre certi limiti».

LA SERVA PADRONA di G. B. Pergolesi L'INDOVINO DEL VILLAGGIO di G. Giacomo Rousseau (Lussemburgo, ore 22).

Una lagrima e un sorriso, l'una e l'altra rimasti immortali nella storia della nostra musica, fu definita l'arte del musicista greco quanto felice che a soli ventisei anni veniva rapito dalla morte. Lo

(Continua a pag. 39)

radioario

PROBLEMI DI RADIORICEZIONE

10 - LE ONDE CORTE

Le onde corte della gamma riservata alle radio-audizioni circolari (13,5-50 metri) per quanto ancora lungissime rispetto a quelle lunghe (da 30 a 100 milioni di volte più lunghe) siccome hanno la loro stessa natura elettromagnetica, conservano talune proprietà in comune, e da cui, importanti ai fini pratici, la attenuazione per parte del mezzo ambiente che si frappona alla loro propagazione diretta, la rifrazione in ogni passaggio da una zona dello spazio ad un'altra ove le caratteristiche elettro-fisiche variano, e la riflessione sui piccoli elettricamente conduttori quali: metalli, gas ionizzati, ecc.

Risulta, da esperienze accuratissime, che l'attenuazione della radiazione diretta del trasmettitore sul ricevitore a causa di linee elettriche metalliche, edifici, gibbosità del terreno, ecc. è tale, che il raggio di azione diretto di una stazione emittente risulta praticamente limitato, al massimo, ad alcune decine di chilometri.

Fortunatamente per le radiocomunicazioni, se l'energia irradiata rasente terra si affievolisce rapidamente con la distanza, essa è soltanto una irradiazione modesta della irradiazione totale: gran parte dell'energia viene irradiata infatti verso l'alto costituendo le costanti onde spaziali, che una speciale zona (e talvolta anche sulla stessa sfera terrestre) rifrange, riflette ed infine rinvia verso terra.

Tale zona, all'altezza dell'ordine dei 50-100 km. è costituita di strati di gas rarefatti ionizzati, e perciò resi conduttori, dalla radiazione solare.

Sono le onde spaziali che possono raggiungere un ricevitore molto distante. A questo proposito è risultato, da alcune rarissime esperienze, che per usufruire utilmente dell'onda riflessa è necessaria una certa inclinazione minima della fronte di onda spaziale ascendente, rispetto alla direzione azimutale ed ancora un'inclinazione tanto maggiore quanto la lunghezza d'onda è più breve.

Controverse le teorie sul fenomeno.

Vi è chi lo raffronta semplicemente al fenomeno ottico noto col nome di riflessione totale della luce: si ritiene che con emissioni persistenti l'onda spaziale ascendente in direzione azimutale, o quasi, interferirebbe con l'onda riflessa annullandola.

Sia di fatto che, dopo un anno di azione diretta, relativamente breve attorno ad una stazione trasmittente, segue una ampia zona, all'incirca anulare, detta di silenzio o di ombra, in cui se la ricezione è possibile, risulta debolissima; e poi, sino a distanze enormi, un campo, praticamente infinito, di ottima ricezione, anche per emittenti di esigua potenza.

Siccome la distanza ed estensione di tale campo sono legate alla posizione ed efficienza dello strato jonizzato dell'atmosfera (istato, di Haavelmoed-Kennedy), qualunque variazione in esso si ripercuote nelle caratteristiche di ricezione. E' per questo, ma non soltanto per questo, come avremo occasione di chiarire in seguito, che i pareri sulla ricezione di onde corte sono i più disparati e contraddittori; tuttavia concordano nel riconoscere la grande influenza di azione solare. Del resto è stato dimostrato ad esempio che mentre lo strato jonizzato di giorno può trovarsi a 50 km. di altezza di notte può trovarsi ad un'altezza doppia, dando luogo a riflessioni dell'onda spaziale a distanze molto diverse, per la stessa inclinazione dell'onda spaziale ascendente e per lo stesso valore della lunghezza d'onda.

Nelle comunicazioni a grandissime distanze, per esempio agli antipodi, per assicurare la stabilità delle comunicazioni non si effettua la trasmissione in un sol lancio, ma si ricorre, specialmente quando il percorso non risulti lungo un meridiano e cioè con altezze del sole poco diverse, a più irradiazioni successive, scegliendo i tratti del percorso con criterio geografico, e, per ogni tratto del percorso, la lunghezza di onda « optimum ».

Il problema tecnico risulta complesso perché oltre l'influenza solare esiste la stagionale.

Per chiarire con qualche esempio queste azioni è quindi il criterio per la scelta della lunghezza

d'onda alta ad evitare la zona d'ombra sul ricevitore, valgono i seguenti dati:

Per onde di 25 metri la distanza minima per ricezione dell'onda spaziale è di 1600 km., la ricezione è ottima di giorno per distanze superiori a 3200 km.

Con onde di 19-20 metri la distanza minima è superiore a 2500 km. per ricezione ottima di giorno e estate.

Per onde di 15-15 metri la ricezione non è possibile di notte; di giorno e di estate è ottima dai 1100 km. ai 5000 km.

Le onde sui 50 metri si ricevono ottimamente di notte a distanze oltre i 2400 km., discretamente di giorno da 500 a 800 km., non si ricevono a meno di 200-300 km.

Le onde da 30 a 31,5 metri si ricevono bene di giorno e di notte a distanze superiori ai 1300 km., tuttavia meglio di notte e d'inverno.

La stazione onde-corte E.I.A.R.-Roma I 2 RO 3 ha appunto la lunghezza d'onda di metri 31,13.

I gloriosi idrovolanti italiani S. 55 della Crociera Transatlantica del Decennale, impiegando l'onda di 25 metri, hanno potuto, in volo sulle Azzorre, attuare, in pieno giorno, il collegamento bilaterale sia con New York che con Roma, con la modesta potenza in giuoco sull'aereo di trasmissione (metri 5 - 5 entro le ali) di 75 millesimi di kW.

Un'aeroplano civile, per mantenere il collegamento ad onde corte telefonico con gli aeroplani in volo, è stato costretto a variare la lunghezza d'onda con le ore del giorno, come segue:

metri 57 a mezzanotte; metri 37 alle otto del mattino; metri 26,9 alle nove; e di nuovo, metri 37 alle 21 e metri 57 a mezzanotte.

A differenza delle onde-medie le onde-corte si propagano meglio di estate e in condizioni meteorologiche elettriche perturbate, che in inverno e all'alba e al tramonto, quando il sole è all'orizzonte.

Non si risentono del tuono, o quasi, i fastidiosi disturbi per le onde-medie così dette « atmosferiche », però risultano facilmente interferite, e purtroppo anche a grandi distanze, da onde smorzate ad altissima frequenza, generate da apparecchi elettromedicali, tram, ferrovie, accensione per motori a scoppio di automobili, ecc.

Tanto i generatori, come i ricevitori risultano sensibilissimi alle variazioni di tensione di alimentazione che possono essere invece tollerate nella gamma delle onde medie.

Inoltre, le fluttuazioni nella posizione e nelle caratteristiche elettriche dello strato jonizzato sono causa di affievolimenti di ricezione con anomalia acustica particolare, oltre un ritmo rapido, notevolmente accelerato (da decine a centinaia per secondo). Questo tipo di disturbo è massimo al limite della zona di silenzio.

Risulta preziosissimo negli apparecchi ricevitori per onde corte il regolatore automatico di sensibilità o di amplificazioni, che può essere montato pronto nella sua azione, e non riesce ad eliminare il disturbo degli affievolimenti ritmici (fading) quando esso abbia una frequenza propria acustica, in quanto allora può determinare distorsioni nella resa finale sonora, o la persistenza di una specie di trillo.

È desiderabile, del resto giustificato, nei possessori di radiorecettori per onde corte, di individuare trasmettitori americani, le quali annunciano di rado il proprio nominativo, può essere esaudito se in possesso di una tabella di ragguglio esatta per le lunghezze delle emittenti e se la graduazione di sintonia dell'apparecchio non sia approssimativa ma esatta. È forse il motivo di un certo successo in America delle cosiddette scale parlanti sulle quali ogni stazione presenta l'incertezza del trattino (e spesso trattone) che la contrassegna. Però si può dedurre che una ricezione di onde corte provenga da trasmettente a grandissima distanza notando nella resa sonora, che gli affievolimenti non arrivano a annullamento del suono, ma presentano una leggera modulazione; quasi una specie di respiro, in cui l'evanescenza attenua pochissimo l'intensità sonora; infatti solo in tal caso la quasi infinità dei percorsi diversi compiuti dalle onde nella propagazione conduce a una specie di compensazione statica degli sfasamenti reciproci.

UMBERTO MACINI.

(*) Vedi numero 10 del Radiocorriere.

PERSONAGGI DI TEATRO

« Biagio » in QUATTRO DONNE IN UNA CASA di Paolo Giacometti

Il titolo della giocosa commedia presenta la situazione, richiamata alla memoria in un vespago di mordaci luoghi comuni e ci prepara allo sloggersi dell'azione come in un ironico preambolo. Il proprio fondamentale di questa gaja composizione è quello di dimostrare con parole una verità risaputa, vecchia quanto il mondo: « le donne sono tutte angeli, se... prese ad una ad una... ».

Il « Biagio » di Giacometti, vecchio carico di esperienza, vive con l'avvocato Armando, suo nipote, il quale è ammogliato a Ermelina, soave creatura adorna di tutte le qualità più squisitamente femminili che sia d'uomo immaginare. Il matrimonio felice pesa sulle solide fondamenta della stima reciproca e niente turba l'atmosfera deliziosa di quella casa fortunata protetta dalle grandi ali della pace. Sposa esemplare, Ermelina aderisce alla volontà del consorte con una dolcezza che incute la perfetta devozione. L'attività di lui la riempie di amabilità disponendola a mille rinvii quotidiane, ella non ha che perdersi in sorrisi. La sua giovane bellezza è coronata dalla bontà, come certe Madonnine dall'aureola luminosa, e all'eccellente marito non sfugge una sola nota della squisita armonia d'ogni cosa intorno.

« Biagio », il diffidente, il sospettoso, il vigliante, resta egli stesso, da questo idillio eccezionale. Memore di antichi disastri, di superate tempeste, della sua vita coniugale guastata dalla vicinanza d'una parente che, presa a sé, sarebbe stata una creatura senza macchia e associata alla moglie era diventata la fomentatrice di risolve meschine ed esasperanti, egli teme continuamente l'inganno di Santuzza nel paradosso della straordinaria quiete, tanto da temere che, se per un capriccio spalancati come un pendolare di serotino, attento a cogliere ogni indizio sfavorevole, ogni parola oscura, ogni parvenza di pericolo, e specialmente ostile alla cameriera la quale, per essere la seconda donna della casa, rappresenta una minaccia sospesa sul fuoco domestico.

Smellendo di lavorare, egli si è trovato un'occupazione speciale e muove qua e là, cupo, prudente e astuto, osservando, ascoltando e interrogando, azionato dall'ansietà di proteggere ad ogni costo la imprevedibile tranquillità con tutta la scaltrezza, la sagacia e il talento dell'esperto psicologo ch'è diventato.

Si ride della sua esperienza, la si definisce ossessione, lo si burla come un ragazzo ostinato e in errore e gli si lancia finalmente un'aperta sfida:

Ermelina, conscia della propria bontà ed entusiasta delle virtù dell'amica Adele (virtù autentiche), propone che quest'ultima venga a vivere sotto lo stesso tetto. L'idea non trova oppositori, escluso l'incorreggibile marito che invece il cielo come un naufrago sulla cresta delle onde, e a costoso vecchio in allarme s'intende per l'appunto offrire una prova concreta di alcune alle possibilità della volontà femminile in atto.

Tutti felici: l'ideatore del progetto, la deliziosa Adele, il marito di costei, legato da una solida amicizia all'avvocato Armando, l'avvocato stesso e, infine, le cameriere delle due signore, ancelle esemplari e affezionate, ma... incorreggibili chiacchiere.

Ogni elemento sembra garantire l'eterna quiete delle due famiglie irreprensibili, niente lascia supporre che la gioia della convivenza possa degenerare in un sviluppo di equivoci, di pretegitte e di sospetti, accendendo un rogo di passioni riprovalsi in quegli eccellenti cuori animati dalle migliori intenzioni e dai propositi più generosi.

Le faticose parole serpeggiano qua e là come lingue di fuoco e appiccicano l'incendio nelle oneste anime in « Biagio ».

« Biagio », compiere insomma, non sa più quali soccorsi invocare in tanta angoscia terribile e prestante. Malgrado il suo zelo nella sorveglianza e nella repressione, l'inevitabile si compie e se l'educazione raffrena gli istinti scatenati, l'incubo dei reciproci sospetti ritiene ogni giorno più grave e intollerabile. La separazione delle due famiglie, che alla fine risulta necessaria e urgente, segna il trionfo di « Biagio ». Il quale ride, quanto gli altri piangono, sul fallimento dello straordinario esperimento.

Poiché, in sostanza, tutti i poveri delusi sono innocenti come l'acqua appena scaturita dalle rocce, basterà tornare alla situazione di prima perché l'ordine sia ristabilito e la pace ricadendo sugli spiriti tormentati.

Il pessimista a ragione ringrazia Dio e gli uomini, recuperando la quiete, cioè il massimo privilegio a cui ha sempre aspirato. MALOMBRA.

TRANSMISSION ONDE CORTI

	Num	h/m	m		Num	h/m	m
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19,84	Pittsburgh	WBXK (b)	15120	19,72
Città del Vaticano	HVJ (b)	59659	50,26	Pittsburgh	WBXK (c)	11870	25,27
Davenport	GSD	6050	29,59	Pittsburgh	WBXK (d)	6140	48,86
Davenport	GSV	9510	31,55	Russosled	CRK	10330	29,64
Davenport	GSC	9500	31,32	Budapest	HAS 3	15370	19,52
Davenport	GSD	11750	25,53	Budapest	HAT 4	9125	32,88
Davenport	GSD	15140	19,82	Vienna	OER 2	11800	25,42
Davenport	GSG	17970	16,86	Zeesen	DEJ	9560	31,38
Davenport	GSM	21470	13,97	Zeesen	DJE	13500	15,74
Davenport	GSI	15260	19,66	Zeesen	DJC	5070	49,83
Davenport	GSL	6310	49,13	Zeesen	DJD	11770	25,49
Davenport	GSO	15180	19,76	Zeesen	DJE	1770	16,89
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,60	Zeesen	DJF	15110	19,85
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11890	25,23	Zeesen	DJG	9540	31,40
Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,40	Zeesen	DJH	15280	19,63
Pittsburgh	WBXK (a)	21540	13,93				

DOMENICA

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose - 11:30: Messa per gli anniversari dell'Italiano e francese - 12:00: Varietà

Davenport

GSD, GSD, GSC - Ore 0: Da stabilire - 0:30: Musica leggera - 1: Polelore

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30

Messa - 0:30: Musica leggera - 1:00: Danza

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0:15: Concerto ritrasmissione - 4:45: Musica varia

TPA 3 - Ore 10: Dischi - 10:50-11: Notizie in Italiano

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato - 15:30-17: Trasmissione festival

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale - 20: Musica varia - 21:30: Notiziario in Italiano - 21:30: Ritrasmissione

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Budapest - HAT 4

Ore 0: Musica varia

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11:55: Apertura - 12: Musica leggera - 14:15: Musica leggera - 17:15: Attualità sonora - 18:45: 17: Notiziario

DJC, DJD, DJL - Ore 17:35

Apertura - 17:45: Per gli aerei - 18: Obbe e piano - 18:45: Sonoro - 19:15: Varietà - 20: Musica varia - 21: Musica leggera - 22:20: Notizie

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 18:30-18:45: Note religiose in inglese

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in spagnolo

Davenport

GSD, GSD, GSC - Ore 0: Danze - 0:30: Musica leggera

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30: Danze - 0:30: Musica leggera

GSM, GSD, GSC - Ore 12: Danze - 12:15: Radiodiffusione della gara Oxford-Cambridge - 13: Dischi - 13:30: Musica leggera - 14:15: Orchestra - 15: Musica leggera - 15:20: Radiodiffusione - 15:50: Oxford-Cambridge - 16:15: Orchestra - 17:15: Danze

GSI, GSD, GSB - Ore 14:15: Danze - 14:30: Banda - 20: Oxford-Cambridge - 20:30: Musica di film - 21: Musica da camera

GSG, GSD, GSC - Ore 22:35: Musica leggera - 23:30: Musica leggera - 24: Danze

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0:15: Concerto ritrasmissione - 4:45: Musica varia

TPA 3 - Ore 10: Dischi - 10:50-11: Notizie in Italiano

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato - 15:30-17: Trasmissione festival

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale - 20: Musica varia - 21:30: Notiziario in Italiano - 21:30: Ritrasmissione

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Budapest - HAT 4

Ore 0: Musica varia

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11:55: Apertura - 12: Musica leggera - 14:15: Musica leggera - 17:15: Attualità sonora - 18:45: 17: Notiziario

DJC, DJD, DJL - Ore 17:35

Apertura - 17:45: Per gli aerei - 18: Obbe e piano - 18:45: Sonoro - 19:15: Varietà - 20: Musica varia - 21: Musica leggera - 22:20: Notizie

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 18:30-18:45: Note religiose in spagnolo

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in spagnolo

Davenport

GSD, GSD, GSC - Ore 0: Danze - 0:30: Musica leggera

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30: Danze - 0:30: Musica leggera

GSM, GSD, GSC - Ore 12: Danze - 12:15: Radiodiffusione della gara Oxford-Cambridge - 13: Dischi - 13:30: Musica leggera - 14:15: Orchestra - 15: Musica leggera - 15:20: Radiodiffusione - 15:50: Oxford-Cambridge - 16:15: Orchestra - 17:15: Danze

GSI, GSD, GSB - Ore 14:15: Danze - 14:30: Banda - 20: Oxford-Cambridge - 20:30: Musica di film - 21: Musica da camera

GSG, GSD, GSC - Ore 22:35: Musica leggera - 23:30: Musica leggera - 24: Danze

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0:15: Concerto ritrasmissione - 4:45: Musica varia

TPA 3 - Ore 10: Dischi - 10:50-11: Notizie in Italiano

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato - 15:30-17: Trasmissione festival

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale - 20: Musica varia - 21:30: Notiziario in Italiano - 21:30: Ritrasmissione

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Budapest - HAT 4

Ore 0: Musica varia

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11:55: Apertura - 12: Musica leggera - 14:15: Musica leggera - 17:15: Attualità sonora - 18:45: 17: Notiziario

DJC, DJD, DJL - Ore 17:35

Apertura - 17:45: Per gli aerei - 18: Obbe e piano - 18:45: Sonoro - 19:15: Varietà - 20: Musica varia - 21: Musica leggera - 22:20: Notizie

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 18:30-18:45: Note religiose in spagnolo

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in spagnolo

Davenport

GSD, GSD, GSC - Ore 0: Danze - 0:30: Musica leggera

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30: Danze - 0:30: Musica leggera

GSM, GSD, GSC - Ore 12: Danze - 12:15: Radiodiffusione della gara Oxford-Cambridge - 13: Dischi - 13:30: Musica leggera - 14:15: Orchestra - 15: Musica leggera - 15:20: Radiodiffusione - 15:50: Oxford-Cambridge - 16:15: Orchestra - 17:15: Danze

GSI, GSD, GSB - Ore 14:15: Danze - 14:30: Banda - 20: Oxford-Cambridge - 20:30: Musica di film - 21: Musica da camera

GSG, GSD, GSC - Ore 22:35: Musica leggera - 23:30: Musica leggera - 24: Danze

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0:15: Concerto ritrasmissione - 4:45: Musica varia

TPA 3 - Ore 10: Dischi - 10:50-11: Notizie in Italiano

TPA 2 - Ore 12: Concerto variato - 15:30-17: Trasmissione festival

TPA 3 - Ore 18: Concerto orchestrale - 20: Musica varia - 21:30: Notiziario in Italiano - 21:30: Ritrasmissione

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Pittsburgh

Il programma non è arrivato

Russosled

Ore 10:30-20:30: Come Bruxelles I

Budapest - HAT 4

Ore 0: Musica varia

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie)

Zeesen

DJB, DJE, DJN, DJQ - Ore 11:55: Apertura - 12: Musica leggera - 14:15: Musica leggera - 17:15: Attualità sonora - 18:45: 17: Notiziario

DJC, DJD, DJL - Ore 17:35

Apertura - 17:45: Per gli aerei - 18: Obbe e piano - 18:45: Sonoro - 19:15: Varietà - 20: Musica varia - 21: Musica leggera - 22:20: Notizie

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 18:30-18:45: Note religiose in spagnolo

HVJ (b) - Ore 20:20-15: Note religiose in spagnolo

Davenport

GSD, GSD, GSC - Ore 0: Danze - 0:30: Musica leggera

GSG, GSD, GSC - Ore 0:30: Danze - 0:30: Musica leggera

GSM, GSD, GSC - Ore 12: Danze - 12:15: Radiodiffusione della gara Oxford-Cambridge - 13: Dischi - 13:30: Musica leggera - 14:15: Orchestra - 15: Musica leggera - 15:20: Radiodiffusione - 15:50: Oxford-Cambridge - 16:15: Orchestra - 17:15: Danze

GSI, GSD, GSB - Ore 14:15: Danze - 14:30: Banda - 20: Oxford-Cambridge - 20:30: Musica di film - 21: Musica da camera

GSG, GSD, GSC - Ore 22:35: Musica leggera - 23:30: Musica leggera - 24: Danze

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BAIUSTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO	
Domenica	19. Varese (dal Gran Teatro): Wagner « Parsifal » atto undicesimo. 20.30 Stoccarda: Mozart « Figlio, marta in tre atti ». 21.30 Lilla-Tolosa: Transilvania opera in 4 atti. 21.30 Stoccarda: Teatro Uffizi: Wagner « Parsifal », atto terzo. 23.10 Berlino: Wagner « Parsifal ». 23.15 Radio Teles: Beethoven « Al ravallito bianco e bianco » (opera lirica).	19. Monaco: Orchestra d'armonia. 19.55 Orléans: Orchestra sinf. 20. Breilona-Lipsia: Banda militare - Kalundborg: Mozart « Die Zauberflöte », N. II per orchestra. 21. Bruxelles I: Orchestra sinf. 21.5. Brno-Praga: Madriehestra. 21.35. Monte Ceneri: Vane arch. 21.30. Lubana: Radioorchestra. 21.45. Varsavia: Orchestra sinf. (Wagner, Mendelssohn, Liszt, Beethoven). 22.50. Nivernum: I. Concerto sinfonico.	19. Francoforte: Musica tedesca. 20.10. Monaco: Concerto di piano (musica tedesca moderna) - Lipsia: Concerto dall'« Otello ». 21.10. Vienna R. Stravinsky « Don Quichotte ». 21.30. Tolosa: Concerto di piano - Lilla: Cembalo e orchestra - Lione: Orque - Peer Gynt (sinf. Op. 66). 21.35. Budapest: Orchestra sinf. (opera lirica da Holmstr.) 22.30. Radio Lione: A. Schreker « La via della Croce » 12 brani religiosi da A. Gieseler. 22.45. Lussemburgo: Concerto sinf.	19.50. Berlino: Violino e piano. 19.55. Orléans: Violino e pianoforte. 20.20. Solfero: Concerto. 21.20. Stoccarda: Beethoven « Sonata » per piano in do-miela minore. 21.30. Lione: Beethoven « Trio all'Archivio Beethoven ». 21.45. Varsavia: Concerto di piano. 22.30. Vienna: Concerto di piano. 22.40. Stassburg: Canto e piano. 22.50. Francoforte: Musica di Liszt (tempe e piano).	20.50. Monte Ceneri: Parsifal: « La prima » commedia in un atto. 21. Radio Parigi: Il « Bayou » di Mink Antelme e la « Tentazione » di Maurice Strakosky. 21.30. Solfero: I. Ambr. Thomas « L'Épave du silence », un atto in tre atti. 21.30. P. T. T.: « Capuzi e molli » (francesi). 21.50. Parigi P. T. T.: « Intimità al microfono ». MUSICA DA BALLO: 19. 22.35. Lussemburgo. 22.10. Budapest. 22.30. Praga, Amburgo, Bratislava, Deutschl., Francoforte - 23. Kalundborg, Roma, Parigi P. T. T., Radio Parigi.	
Lunedì	20.53. London Reg. (dall'Opera di Berlino): Wagner « Il cavalletto fantasma », opera, atto secondo. 21.10. Bonn: Concerto: « Orffidichi » e « Faust », opera in un atto. 21.45. Bordeaux: Ch. Gounod « Piangere e cantare », opera in 3 atti. 23.15. Radio Teles: Leno « La vedova Allégro » (opera lirica).	19. Francoforte: Musica tedesca. 20.10. Lipsia: Concerto di piano (musica tedesca moderna) - Lipsia: Concerto dall'« Otello ». 21.10. Vienna R. Stravinsky « Don Quichotte ». 21.30. Tolosa: Concerto di piano - Lilla: Cembalo e orchestra - Lione: Orque - Peer Gynt (sinf. Op. 66). 21.35. Budapest: Orchestra sinf. (opera lirica da Holmstr.) 22.30. Radio Lione: A. Schreker « La via della Croce » 12 brani religiosi da A. Gieseler. 22.45. Lussemburgo: Concerto sinf.	19.50. Berlino: Piano (Reinhardt-Opel). 19.55. Monte Ceneri: Concerto di piano (Brahms-Rossini-Mozart). 20.30. London Reg. Concerto di piano (Debussy-Alberici). 21. Varsavia: Dal Gran Teatro. 21.30. London Reg. Violino. 22. Midland Reg. Concerto cembalo. 22.30. Praga: Concerto di piano. 22.50. Stoccarda: Mozart « Trio » per piano. 23.40. Deutschl.: Beethoven « Beethoven ». 19. Parigi P. T. T.: Concerto di canto. 19.50. Midland Reg. Concerto. 20.30. Radio Parigi: Violino Mezzola. 19.45. Nivernum: I. Brahms « Sonata » in sol maggiore, op. 38. 22. London Reg. Concerto per violino e piano (Mozart, Debussy, Brahms). 22.50. Parigi P. T. T.: Musica e canto.	20.10. Amburgo: A. Alberti « E. tornata primavera », commedia con musica di Kelper. 21.30. Lilla: J. J. Bernini « La foi qui rend tout à commedia - Paris P. T. T.: « Molière » il « Bonheur » (francesi), commedia con musica di Lully - Tolosa: I. René Fauquier « La figlia di Pilato » tragedia in tre atti - 2. Pierre Paris: « Il più suo matrimonio ».	20.10. Berlino: Clemens Danneberg « Il granto », tragedia in quattro atti. 20.30. Solfero: Ellen Fiermi « Vita sul mare », radiodramma. 21. Bruxelles I. P. Corneille « Virginia », tragedia in cinque atti. 21.30. Parigi T. E.: « L'Enfer », un dramma. Lione: André Béraud « Mère Bonnet ».	20.10. Colonia: Varietà: « Il più bello spettacolo ». Lussemburgo: 22.10. Budapest. 22.30. Praga, Amburgo, Bratislava, Deutschl., Francoforte - 23. Kalundborg, Roma, Parigi P. T. T., Radio Parigi.
Martedì	19.30. Praga (dal Teatro Nazionale): Jirásk « La prima » e il « Dio ». 20. Bonn: « Teatro Cilen di Zurigo »: « Die studenten », opera in tre atti. 20.50. Budapest: dall'« Opera Real »: Wagner « Parsifal », atto secondo e terzo. 21.30. Parigi P. T. T.: Masiglin-Granoble: Ch. Debussy « Pelléas e Melisande », atto 1° 2° e 3°. 22. Lussemburgo: I. Pergolesi « La vera padrona »: J. J. Rousseau « L'indiano del villaggio ».	20.10. Stoccarda: Orchestra sinf. e coro (Händel): « Concerto in sol maggiore » (Lieber di primavera). 20.35. Varsavia: Orchestra e coro. 20.30. Solfero: Musica russa. 21.40. Orléans: Orchestra sinf. 20.45. Deutschl.: Cane arch. 21.30. Bonn-Strasbourg: Concerto « Romantissimo francese ». 22.10. Nivernum: I. Pergolesi « La vera padrona ». 22.15. Rabat: Concerto sinfonico. 22.30. Lipsia: Fuchner e Mozart (Hilf. H. Weidbach).	19.35. Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 20. Solfero: Lauer « Trio » per piano, violino e cello. 20.30. Deutschl.: Mozart - Aug. Knellm. 21. Monte Ceneri: Hummel « Sonata » per piano e violino. 21.5. Beromünster: Musica poco nota per flauto. 22.20. Belpard: Beethoven « Trio ». 22.30. Francoforte: Violino e piano. 23.10. Deutschl.: Musica di A. Naz.	19.40. Deutschl.: Clemens Danneberg « Il granto », tragedia in quattro atti. 20.30. Solfero: Ellen Fiermi « Vita sul mare », radiodramma. 21. Bruxelles I. P. Corneille « Virginia », tragedia in cinque atti. 21.30. Parigi T. E.: « L'Enfer », un dramma. Lione: André Béraud « Mère Bonnet ».	19.25. Deutschl.: Musica leggera per organo. 20.15. Midl. Reg.: Varietà « Questo ti interessa » - Colonia: Musica leggera primaverile. MUSICA DA BALLO: 19.55. Deutschl.: 22.30. Amburgo: Musica italiana. 22.45. Radio Teles: Varietà. 23.25. Parigi P. T. T.: Concerto. MUSICA DA BALLO: 19.55. Deutschl.: 20.10. Deutschl., 22.30. Bratislava. 22.45. Colonia. 23.15. Juan les Pins. 23.25. London Reg. Kalundborg.	
Mercoledì	21.15. Strasbourg-Rennet: Transilvania dall'« Opera in 4 stabilite ». 21.30. Bordeaux-Radio Parigi-Morza (dal Gran Teatro): Rossini « Guillaume Tell », opera in 3 atti. 21.35. Radio Teles: Nottini « Nel paese del sole » (opera lirica).	20. Kalundborg: Beethoven (Dir. P. Busch). 20.45. Colonia: Serata musicale: Le opere nelle opere di Puccini - Bratislava: Concerto orchestrale. Stoccarda: Concerto sinfonico. 21. London Reg. Concerto orchestrale (Brahms, Reger, Clarauskaw). Praga: Varsavia: Chikovani - Bruxelles II: Concerto sinfonico. 21.15. Monte Ceneri: Luigi Zanon « Messa » (cellano) - Amburgo: Musica italiana. 22.10. Varsavia: Orchestra sinf.	19.45. Budapest: J. B. Bach « La Passione secondo S. Giovanni ». 20. Solfero: Radioorchestra - Praga: O. Michter « Faust », poema drammatico di Goethe. 20.5. Beromünster: Pergolesi « La vera padrona ». 21.10. Berlino: Orchestra, piano e organo - Francoforte: R. Wagner. 21.40. M. Ceneri: Mozart-Beethoven. 22.15. Breslavia: Palestrina « Missa » Pape Marcellini. 23.30. Lussemburgo: Cane sinf. - 23.45. Monaco: Cane, italiano.	19.35. Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 20. Solfero: Lauer « Trio » per piano, violino e cello. 20.30. Deutschl.: Mozart - Aug. Knellm. 21. Monte Ceneri: Hummel « Sonata » per piano e violino. 21.5. Beromünster: Musica poco nota per flauto. 22.20. Belpard: Beethoven « Trio ». 22.30. Francoforte: Violino e piano. 23.10. Deutschl.: Musica di A. Naz.	19.40. Deutschl.: Clemens Danneberg « Il granto », tragedia in quattro atti. 20.30. Solfero: Ellen Fiermi « Vita sul mare », radiodramma. 21. Bruxelles I. P. Corneille « Virginia », tragedia in cinque atti. 21.30. Parigi T. E.: « L'Enfer », un dramma. Lione: André Béraud « Mère Bonnet ».	20.10. Colonia: Varietà: « Il più bello spettacolo ». Lussemburgo: 22.10. Budapest. 22.30. Praga, Amburgo, Bratislava, Deutschl., Francoforte - 23. Kalundborg, Roma, Parigi P. T. T., Radio Parigi.
Giovedì	19. Radio Lione: Pianquette « Le compagne di Emmeville » (opera). 19.24. Berlino (Stassburg): Riez Wagner « Parsifal », opera in tre atti. 19.35. Monaco: Stogubovitch « Il mago » opera in un atto (franc.). 21.30. Parigi T. E.: O. Henckes « Pelléas e Melisande », atto quarto e quinto. 22.30. Radio Lione: Wagner « Parsifal » (sola lirica). C.15. Radio Teles: Schubert « La rosa delle tre ragazze » (opera).	20.10. Stoccarda: Orchestra sinf. e coro (Händel): « Concerto in sol maggiore » (Lieber di primavera). 20.35. Varsavia: Orchestra e coro. 20.30. Solfero: Musica russa. 21.40. Orléans: Orchestra sinf. 20.45. Deutschl.: Cane arch. 21.30. Bonn-Strasbourg: Concerto « Romantissimo francese ». 22.10. Nivernum: I. Pergolesi « La vera padrona ». 22.15. Rabat: Concerto sinfonico. 22.30. Lipsia: Fuchner e Mozart (Hilf. H. Weidbach).	19.35. Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 20. Solfero: Lauer « Trio » per piano, violino e cello. 20.30. Deutschl.: Mozart - Aug. Knellm. 21. Monte Ceneri: Hummel « Sonata » per piano e violino. 21.5. Beromünster: Musica poco nota per flauto. 22.20. Belpard: Beethoven « Trio ». 22.30. Francoforte: Violino e piano. 23.10. Deutschl.: Musica di A. Naz.	19.40. Deutschl.: Clemens Danneberg « Il granto », tragedia in quattro atti. 20.30. Solfero: Ellen Fiermi « Vita sul mare », radiodramma. 21. Bruxelles I. P. Corneille « Virginia », tragedia in cinque atti. 21.30. Parigi T. E.: « L'Enfer », un dramma. Lione: André Béraud « Mère Bonnet ».	20.10. Colonia: Varietà: « Il più bello spettacolo ». Lussemburgo: 22.10. Budapest. 22.30. Praga, Amburgo, Bratislava, Deutschl., Francoforte - 23. Kalundborg, Roma, Parigi P. T. T., Radio Parigi.	
Venerdì	18.15. Bratislava: Pöhlner « Parsifal », leggenda mitologica. 18.30. Madona: R. Wagner « Parsifal », opera in tre atti. 19.35. Bucarest (dall'« Opera Rom »): Massenet « Werther », opera in tre atti. 20.30-23.15. Deutschl. (Queen's Hall): Wagner « Parsifal » (sola lirica) in 3 atti. 24. Francoforte: Wagner « Parsifal », solo, (sola lirica). 24. Radio Teles: « Concerti di Madonna » - (sola lirica).	20. Lilla: Radioorchestra - Deutschl.: Händel: « Concerto in sol maggiore » (Lieber di primavera). 20.30. Solfero: Lauer « Trio » per piano, violino e cello. 20.30. Deutschl.: Mozart - Aug. Knellm. 21. Monte Ceneri: Hummel « Sonata » per piano e violino. 21.5. Beromünster: Musica poco nota per flauto. 22.20. Belpard: Beethoven « Trio ». 22.30. Francoforte: Violino e piano. 23.10. Deutschl.: Musica di A. Naz.	19.35. Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 20. Solfero: Lauer « Trio » per piano, violino e cello. 20.30. Deutschl.: Mozart - Aug. Knellm. 21. Monte Ceneri: Hummel « Sonata » per piano e violino. 21.5. Beromünster: Musica poco nota per flauto. 22.20. Belpard: Beethoven « Trio ». 22.30. Francoforte: Violino e piano. 23.10. Deutschl.: Musica di A. Naz.	19.40. Deutschl.: Clemens Danneberg « Il granto », tragedia in quattro atti. 20.30. Solfero: Ellen Fiermi « Vita sul mare », radiodramma. 21. Bruxelles I. P. Corneille « Virginia », tragedia in cinque atti. 21.30. Parigi T. E.: « L'Enfer », un dramma. Lione: André Béraud « Mère Bonnet ».	20.10. Colonia: Varietà: « Il più bello spettacolo ». Lussemburgo: 22.10. Budapest. 22.30. Praga, Amburgo, Bratislava, Deutschl., Francoforte - 23. Kalundborg, Roma, Parigi P. T. T., Radio Parigi.	
Sabato	18.55. Vienna: Transilvania dalla Radiooper (da stabilite). 21.30. Gronoble: Rubens « Nina Rosa » opera in tre atti. 21.30. Parigi P. T. T.: P. Corneille « Virginia », opera in tre atti - Lilla-Tolosa: Transilvania dall'« Opera Rom ». 21.35. London Reg.: Ch. Villiers Stenford: « Il compagno di viaggio », atto 2° e 3°.	19.45. Deutschl.: Concerto orchestrale. 19.55. Orléans: Violino, organo e cembalo. 20.10. Lipsia: Orchestra e canto: « L'Amore e il denaro nelle opere ». 20.40. Parigi: Orchestra del « Opéra ». 21.30. Parigi T. E.: J. B. Bach « La Passione secondo S. Giovanni », oratorio in due parti. 22. Bruxelles II: Berthoin: « Cristo sul Monte degli Ulivi ». 24.40. London Reg. Orff. sinf. 24. Radio Parigi: Cane, italiano.	19.35. Berlino: Arpa, violino, cello e piano. 20. Solfero: Lauer « Trio » per piano, violino e cello. 20.30. Deutschl.: Mozart - Aug. Knellm. 21. Monte Ceneri: Hummel « Sonata » per piano e violino. 21.5. Beromünster: Musica poco nota per flauto. 22.20. Belpard: Beethoven « Trio ». 22.30. Francoforte: Violino e piano. 23.10. Deutschl.: Musica di A. Naz.	19.40. Deutschl.: Clemens Danneberg « Il granto », tragedia in quattro atti. 20.30. Solfero: Ellen Fiermi « Vita sul mare », radiodramma. 21. Bruxelles I. P. Corneille « Virginia », tragedia in cinque atti. 21.30. Parigi T. E.: « L'Enfer », un dramma. Lione: André Béraud « Mère Bonnet ».	20.10. Colonia: Varietà: « Il più bello spettacolo ». Lussemburgo: 22.10. Budapest. 22.30. Praga, Amburgo, Bratislava, Deutschl., Francoforte - 23. Kalundborg, Roma, Parigi P. T. T., Radio Parigi.	

DOMENICA

21 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
 BARI I: kHz 1059 - m 233,3 - kW 20
 BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 239,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

10: LORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipano la Società Corale «Domenico Siliveri» di Macerata e la Camerata Massese di Massa Lombarda per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; Palmie ed ulivi; (Bologna): Padre Alfonsi; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi.

12.20: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1937: «I Moschettieri al S. Bernardo, ovvero Cavalieri, non esageriano» (Trasmissione offerta dalla Soc. AN PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUTIGNI).

13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M^{re} UMBERTO MANCINI: 1. Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna; 2. Stano: Serenata napoletana; 3. Pennati-Malvezzi: Marcia andalusa; 4. Rosati: Sequoia

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

15.55: TRASMISSIONE DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive

17.40: Notizie sportive.

17.50 (Roma III): LA VITA DEGLI ALTRI. Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi (Vedi Milano).

17.50: Trasmissione dal Teatro Adriano:
 Seconda parte del

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI.

- 1 Vivaldi: Concerto in la maggiore (con l'eco in lontano).
- 2 Carabella: Aprilia, poema sinfonico.
- 3 Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite.

Dopo il concerto: Notizie sportive e bollettino presagi
 19.19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ORE 19.50

Scenette radiofoniche

INTERPRETAZIONI DI

ARMANDO FALCONI ED ALTRI ATTORI

Dialogo di DINO FALCONI

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. FELICE BISLERI e C. - MILANO
 produttrice del Ferro China Bisleri
 DI FAMA MONDIALE

19.50: SCENETTE RADIOFONICHE. (Trasmissione offerta dalla Soc. AN FELICE BISLERI e C. di Milano).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: Conversazione di Bruno Barilli.
 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli dell'opera:

Palla de' Mozzi

Dramma in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO
 Musica di GINO MARINUZZI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Notiziario cinematografico;
 2. Michele Faviva Del Cora: Cronache dell'automobilismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Situazione generale e previsioni del tempo
 Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 530 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1298 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.)
 9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi)
 9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: LORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipano la Società Corale «Domenico Siliveri» di Macerata e la Camerata Massese di Massa Lombarda per il concorso tra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giacomo Pino; (Genova): Padre Teodosio da Valtri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUTIGNI

13.45: CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M^{re} SINDRO UMBERTO MANCINI (Vedi Roma)
 14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia

15.55: TRASMISSIONE DELLA PARTITA INTERNAZIONALE DI CALCIO: ITALIA-AUSTRIA.

Nell'intervallo: Notizie sportive

17 (Milano II - Torino II): Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI

Parte prima:

- 1 Rossini: La scala di seta, sinfonia
- 2 Beethoven: Quarta sinfonia in si bemolle maggiore, op. 60.

Parte seconda:

- 1 Vivaldi: Concerto in la maggiore, per violino principale, orchestra d'archi, clavicembalo, organo e un altro violino solista con quartetto d'archi e clavicembalo interni per l'eco in lontano
- 2 Carabella: Aprilia, poema sinfonico (prima esecuzione).
- 3 Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite.

17.40: Notizie sportive.

Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli

ROMA - NAPOLI - BARI
 PALERMO - BOLOGNA
 MILANO II - TORINO II
 Ore 21

PALLA DE' MOZZI

Dramma in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO
 Musica di GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Sigorella	Galliano Masini
Il Montebello	Francesca De Marchi
Anno Bianco	Gilda Della Rizza
Il Vesuvio	Corrado Zambelli
	Augusto Romani
	Giuseppe Marchesi
	Giuseppe Casanova
	Ubaldo Toffanetti
	Pasquale De Rosa
Il nostro cantante	Gianetta Citi
Stracqueria	Mira Castellani
Il capo del Lanzù	Irma Accampora
Le due ancore	

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
 Maestro dei cori: ROBERTO SENELLI

17.50

La vita degli altri

Commedia in tre atti di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Anna	Amelia Piemontese
Giulio	Luigi Cimara
Giorgio	Amilcare Pettinelli
Mario	Ferdinando Solteri
Nino	Leo Garavaglia
Luisa	Maria Fabbri
Linari	Angelo Bassanelli
Zaira	Celeste Zanchi
Acciari	Gustavo Couffort
Bianchi	Oscar Andreani
Giacomini	Felice Romano

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDO
 Regia di AIDO SILVANI

Negli intervalli e dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie sportive - Musica da ballo
 19.30: Notizie sportive.

19.50: SCENETTE RADIOFONICHE. (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: Conversazione di Bruno Barilli.
 20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
 RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M^{re} MONTAGNINI.

21:

Varietà

RADIOORCHESTRA DIRETTA DAL M^{re} MONTAGNINI.
 21.45 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Ettore Alodoli; - Visioni d'Oriente in Firenze; - conversazione; (Genova): Notiziario.

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato gratis a semplice richiesta, indicando il Radiocorriere.

Come sempre, i nostri prezzi sono di effettiva concorrenza.

VENDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI

MILANO
 VIA TORINO, 34

DOMENICA

21 MARZO 1937 - XV

Concerto variato

diretto dal M^o Tino Petralia

1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
 2. Chaminade: *Scherzo* dalla suite d'op. 104 - sinistra.
 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 1-2
 4. Bantoliquido: *Danzafora araba*
 5. Lehár: *La bella polacca*, valzer
 6. Debussy: *Marche scozzese*.
 7. Savino: *Shanghai*, gestura
 8. Binigaglia: *Danza piemontese* n. 2
 9. Escobar: *Le jalene*
- Nell'intervallo: Alberto Casella "Quota 4000 sotto zero", conversazione - Dopo il concerto fino alle 23.30: **MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZA DI TORINO. QUARTETTO PRATO**
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
 - 23.30-23.55: (Milano - Torino - Trieste - Firenze): **MUSICA DA BALLO - Indl.** Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

- VIENNA**
 17.10: (radio Chiese evangeliche): Schütz: *La Passione secondo S. Matteo* (oratorio)
- 19: Notiziario
- 19.10: Radiocabaret. Ottimismo e pessimismo in primavera
- 20: Notiziario - Dischi
- 20.20: Polvere viennese
- 21.10: Ernst Johannsen *Punker André* commedia
- 22.10: Notiziario
- 22.30: Concerto di piano 1. Beethoven: *Rondò* in sol maggiore; 2. Chopin: *Quattro studi*, di Valse in la bem maggiore e) *Tre studi*; 3. Liszt: *Puochi fatati*; 4. Scriabin: *Notturno*, per la mano sinistra; 5. Schumann-Liszt: *Notte di primavera*
- 23.5-23.30: Come di dischi.

BELGIO

- BRUXELLES I**
 18.10: Concerto ritrasm. 19: Per i giovani.

- 20: Convers. religiosa cattolica
- 20.15: Wagner: *Overture* (dischi)
- 20.30: Notizie - Cronaca 21: (Dal Conservatorio Reale) Orchestra sinfonica. Introduzione al concerto - 1. *La Brabançonne*; 2. *Yaaye: Exilto*; 3. C. Franck: *Due tempi* da *Parigi*; 4. Letka: *Fantasia su due arte organiche*; 5. G. G. G. *Suite di balletto*; 6. *Yaaye: Fantasia su un tema popolare valone*
- 23: Notiziario
- 23.10-1: **MUSICA RIPRODOTTA:** 1. Charpentier: *Sélection des Luisit*; 2. Danze (notiziario).

- BRUXELLES II**
 18.10: Radiotele. 18.30: Canzoni popolari, musiche di Glazunov, Debussy, Milhaud
- 19: Dischi - Piaznamozia
- 19.45: Convers. religiosa
- 20: Concerto di violino e piano: 1. J. S. Bach: *Suite in re minore*; 2.

- Bréval: Sonata** in sol maggiore
- 20.30: Notiziario
- 21: **Berlita** di varietà: *Musica da jazz*, recitazione, canto
- 23: Notiziario
- 23.10: Concerto ritrasm. 24.1: **Musici riprodotti** (Berlita)

CECOSLOVACCHIA

- PRAGA**
 18.52: M. 470.2; w 120
- 19: Notiziario
- 19.5: *Moravka-Ostrava*
- 19.20: Conversazione
- 19.35: *Trasm. da Brno*
- 19.55: Come Bratislava
- 20.55: Conversazione
- 21.5: *Trasm. da Brno*
- 22: *Trasm. da Praga*
- 22.25: Notizie in magazzino
- 22.40-23.30: Come Praga

BRATISLAVA

- 18.51: M. 298.8; w 135
- 19.5: *Moravka Ostrava*
- 19.25: Notizie sportive
- 19.35: *Canzoni e melodie bulgare*
- 19.55: *Rivista musicale*
- 20.55: Conversazione
- 21.5: *Trasm. da Brno*
- 22: *Trasm. da Praga*
- 22.25: Notizie in magazzino
- 22.40-23.30: Come Praga

BRNO

- 18.52: M. 254.4; w 12
- 19.5: Conversazione
- 19.35: Concerto corale
- 19.55: Come Bratislava
- 20.55: *Trasm. da Praga*
- 21.5: Radiocorona - 1. *Sibelius Finlandia*, poema sinfonico; 2. *Brespi-ghi: Rossiniana* (frammenti della suite); 3. *Reger: Valse d'amour*; 4. *Moszkowski: Malagueña*; 5. *N. Rimski-Korsakov: Sincronazione*

KOSICE

- 18.51: M. 254.4; w 10
- 19.5: *Moravka Ostrava*
- 19.30: Come Bratislava
- 21.5: *Trasm. da Brno*
- 22.25: Come Bratislava
- 22.40-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

- 18.51: M. 269.5; w 112
- 19.5: Orchestra e canto
- 19.20: Conversazione
- 19.35: *Trasm. da Brno*
- 19.55: Come Bratislava
- 20.55: *Trasm. da Praga*
- 21.5: *Trasm. da Brno*
- 22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

- KALUNDBORG**
 18.240: m 1250; w 60
- 19: Concerto - Notizie
- 20: Mozart: *Divertimento* in 11 in re maggiore, orchestra
- 20.30: Radiobozzetto
- 20.45: *Musica danese*
- 21.15: Letture
- 21.40: Concerto vocale
- 22: Notiziario
- 22.15: Concerto di dischi
- 23: *Musica di opera*
- 23.0-30: *Musica da ballo*

FRANCIA

- BORDEAUX P. T. T.**
 18.10: M. 1071; w 276; w 12
- 19.30: Notiziario
- 20.45: Esperanto
- 21: Per le assistitrici
- 21.15: Notiziario
- 21.45: Come Radio Parigi
- 23.45: Dischi - Notiziario
- 24: *Musica da ballo*

GRENOBLE

- 18.51: M. 514.6; w 15
- Dalle 17.30: **Trasmisssione da Parigi P. T. T.**

JUAN-LES-PINS

- 18.1276: m 215.1; w 27
- 18: *Trasm. inglese*
- 19.30: Varietà
- 20: Concerto variato
- 20.30: Conversazione religiosa
- 21: Notizie - Dischi

- 22.10: Per gli ascoltatori
- 23: Notiziario
- 23.30: *Trasm. inglese*

LILLA

- 18.51: M. 247.3; w 60
- 17.30: Concerto di musica religiosa
- 19.30: Notiziario
- 20: Concerto di dischi
- 21.15: Notizie sportive
- 21.30: *Trasm. dall'Opéra Comique* (da stabil. lire)
- 23.45: Come Parigi P. T. T.

LIONE P. T. T.

- 18.548: m 451; w 100
- 17.30: Come Parigi P. T. T.
- 21.30: *Besthoven: Trio all'Arciduca Rodolfo*
- 22: Radiocorona
- 23.30: Notiziario

MARSIGLIA P. T. T.

- 18.749: m 400.5; w 90
- Dalle 17.30: **Trasmisssione da Parigi P. T. T.**

NIZZA P. T. T.

- 18.1185: m 252.2; w 60
- 18.30: Come Parigi P. T. T.
- 21.30: Conversazione
- 21.45: Come Radio Parigi
- 23.30: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

- 18: Concerto di dischi
- 20: Notiziario
- 20.30: *Musica leggera* (di cronaca)
- 21.15: Programm. vario
- 22.10: *Diottanti al microfono*
- 22.55: Danze (dischi)
- 23.25-0.30: Not. - Dischi

PARIGI P. T. T.

- 18.695: m 431.7; w 120
- 15: *Cita e Suzanne Marjais: Il Dio sidente*, radiocronaca della *Passione*
- 17.30: Varietà musicale
- 18.30: Programm. vario
- 19: G. Vicaire-J. Truffier: *La farce du mari redeu-*, un atto in versi; 2. *Posse di G. Vicaire*
- 19.30: Notiziario
- 20.30: *Cronache varie*
- 21.30: *Serata dedicata* ai vecchi successi di canzoni e melodie francesi
- 23.30: Notiziario
- 24: *Musica da ballo*

PARIGI TORRE EIFFEL

- 18.1456: m 206; w 20
- 20.30: Come Parigi P. T. T.
- 21.30: *Orchestra sinfonica*; 2. *Ch. Koechlin: Jonietta*; 3. *Ch. Koechlin: a Trois poèmes de Leslie*, li Za divine *Vestire* (balletto sinfonico); 4. *Te molletti per coro misto*: 1. *Kyrie*; 2. *Angelus Dei*; 3. *Aletitia*

RADIO LIONE

- 18.1393: m 215.4; w 25
- 20.45: Notiziario
- 21.1: *Musica popolare, leggera e da ballo* - Negli intervalli: *Notizie*

RADIO PARIGI

- 18.182: m 1648; w 80
- 18: *Quaresimale di Pagnard de la Boulaye*
- 19.45: *Musica riprodotta*
- 20: Varietà: *Bilboquet*
- 20.30: *Cronaca e Melodie*
- 21: *René Duvener, Maria Antonietta e la Dubrovny*, ricostituzione storica
- 21.30: Notiziario
- 21.45: *(La Comédie Française): Victor Hugo: Lucresse Borgia*, dramma in cinque atti
- 23.45: Notiziario
- 24-1.30: *Musica da ballo* da Parigi P. T. T.

RADIO TOLOSA

- 18.913: m 329.6; w 60
- 18: *Orchestra - Melodie e Danze - Notizie - Brani d'opera - Concerto*
- 19.35: *Musica regionale tirolese - Notizie - Fantasia di Corralles*
- 20.40: Concerto - Notizie

DOMENICA 21 MARZO XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13.15

MOSCHETTIERI

di NIZZA e MORBELLI

Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Come i radiocorrelatori ricordano, il Cardinale di Bellini nell'intervallo di avere nelle sue mani, René Cléwington — aveva segretamente inviato a Louisa Matba Marj per gli altri paesi delle province retti il loro inglese e fu tradiscono a Parigi. Ma la rossa Anna — innamorata del lord — di due di ventare i piani di Bellini, aveva dato incarico al Moschetti-ri di assistere Cléwington e di metterlo in guardia per il tempo di quello che il Cardinale aveva avuto il suo affetto, essendosi innanzi Moschetti-ri esplicito la regola attraverso l'Europa. Matba Marj fuggiva all'inseguimento con rara abilità. Ma nell'ultima puntata i nostri campioni hanno finalmente trovato l'indiano Cléwington, indolgentissimo a Venezia, nel mano di Matba Marj. La loro missione — quasi compiuta, non si tratta ora che di portare a compimento l'impresa.

VENTIDUESIMA PUNTATA ;

I MOSCHETTIERI AL SAN BERNARDO

OVVERO

CAVALIERI, NON ESAGERIAMO

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE

E DALLA

S. A. GIO. e F.lli BUITONI

PASTE ALIMENTARI E PRODOTTI DI BOVINE

SANSEPOLCRO

- Trombe da caccia - Musica leggera - Celio
- 21.25: *Fantasia - Chitarra*
- 22.30: *Musica da ballo ritrasmessa*
- 23.15-1: *Serata danzante*

BERLINO

- 18.841: m 315.8; w 100
- 18: *Volg Weyrauch: L'incantatrice*, radiocor.
- 18.50: *Violino e piano* 1. Schubert: *Fantasia* in ut maggiore, per piano; 2. Brahms: *Sonata* in re minore per piano e violino, op. 108
- 19.40: *Echi sportivi*
- 20: *Banda militare*
- 22: Notiziario
- 23.30-1: Come Deutschlander.

BRSLAVIA

- 18.950: m 345.8; w 100
- 18: *Cronache sportive*
- 18: Radiocorona
- 20: *Grande concerto di una banda militare*
- 22: Notiziario
- 23.30-24: *Musica da ballo*

COLONIA

- 18.658: m 455.9; w 100
- 18: Per i soldati
- 18: *Bensberg nella storia dei secoli* - conferenza e musica
- 19.30: *Cronache varie*

TOLOSA P. T. T.

- 18.776: m 386.6; w 120
- 19.30: Notiziario
- 20.30: *Cronache - Dischi*
- 21: Notizie - Dischi
- 21.30: Come Lilla
- 23.30: Come Parigi P. T. T.

GERMANIA

- AMBURGO**
 18.904: m 331.9; w 100
- 18.15: *Musica regionale tirolese - Notizie - Fantasia di Corralles*
- 19.35: Concerto orchestrale
- 19.45: Notiziario.



FRUFRU il PIU rapido
 il PIU pratico
 il PIU deterivo
 il PIU economico
 degli SHAMPOING

FRUFRU
 crema di sapone in tubo
 deterge - ristora - ravviva
 il colore dei capelli

PER BIONDE, CASTANE, BRUNE, NERE

Un tubo di FRUFRU serve per due lavature.
 Si spediscono 3 tubi per L. 6 franco di porto.

F. RAGAZZONI - Casella 30
 CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo)

COMUNICATO

Il «Corriere della Sera» del 27 febbraio annunciava che il Governatorato di Addis-Abeba, con l'ausilio di una nota Ditta milanese, ha munito una diecina di luoghi cittadini, sui quali si raduna normalmente la folla indigena, di altoparlanti che servono a diffondere opportunamente tra la popolazione, quasi totalmente analfabeta, le informazioni, i bandi, gli ordini, che altrimenti sarebbe arduo propagare rapidamente.

La «nota Ditta milanese» costruttrice dell'impianto, cui il «Corriere» allude, è la SAFAR.

Senza rifare la ormai lunga storia di questa Società, è utile accennare alla vastità ed alla portata della sua multiforme attività.

— Da 10 anni sono 5-6 nuovi apparecchi, per il diletto del Pubblico, che la SAFAR crea e presenta annualmente.

— Navi ed aeroplani italiani sono dotati di impianti e congegni SAFAR per scopi e funzioni varie, delicate ed importanti.

— Stazioni trasmettenti e riceventi SAFAR, campali ed autoportate, accompagnano l'Esercito italiano.

— Scuole, stadii, chiese d'Italia hanno impianti di amplificazione SAFAR.

— Nelle più importanti adunate politiche, militari, sportive, funzionano dei potenti Altoparlanti SAFAR per diffondere la voce del Duce, dei Gerarchi, dei Capi.

— È dal 1932 che la SAFAR, unica in Italia, presenta in funzione un impianto trasmettente e ricevente di Televisione completamente italiano, con successivi perfezionamenti che accompagnano e persino anticipano il progresso mondiale, realizzati su brevetti scaturiti dall'ingegno e dalla genialità italiana.

— Ed, ancora sul suolo dell'Impero, è la SAFAR che costruisce la trasmettente ad onde corte, di grande potenza, del R. Governo ad Addis-Abeba, per il traffico con la Madre Patria.

La SAFAR, come si vede, contribuisce validamente, nei più disparati campi, all'autarchia produttiva auspicata dal Duce.

DOMENICA

21 MARZO 1937 - XV

20: Programma variato: La Primavera lancia il suo astro nuovo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER

17: Grande concerto di musica ricca e a favore dell'Assistenza Invernale - Nell'intervallo (19): Per gli ascoltatori (18-40): Echi sportivi (20): Notiziario.
22.30-1: Musica da ballo nell'intervallo (22.45): Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

18: Programma variato: Così nacque l'inverno.
19: Concerto comico.
19: Musica primaverile (dischi).

KOENIGSBERG

18: Concerto corale.
19: Concerto di violino e piano.
19:40: Musica riprodotta.
19:45: Echi sportivi.
19:48: Per i soldati.
20:10: Concerto militare.
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIÀ

18:35: Programma variato: Dresda nel sec. 18.
19:30: Notizie sportive.
20: Grande concerto di una banda militare.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22-24: Come Deutschl.

MONACO DI BAVIERA

18: Programma variato: La partenza del Bette Sjevè dal Knopfsberg.
19: Orchestra d'archi: I Coralli: Dal Concerto in do minore; 2. J. B. Bach: Toccaid in re maggiore; 3. J. B. Bach: Fantasia cromatica e fuga; 4. Vivaldi: Concerto grosso in una chiave.
19:35: Conversazione - Echi sportivi.
20: Concerto militare (da salite).
22: Notiziario.
22.30-24: Da stabilire.

STOCCARDA

18:15: Programma variato: Primavera.
19: Notizie sportive.
19:30: Mozart: La clemenza di Tito, opera in due atti.
22: Notiziario.
22.30: Come Deutschlandsender.

24-2: Concerto registrato (Haydn, Chopin, Pfitzner).

INGHILTERRA

DROITWICH
18:20: Orchestra e piano.
19:15: Conversazione.
19:30: Brahms: Sestetto per archi in sol op. 36.
20:18: Musica leggera per organo.
20:50: Funzione religiosa.
21:50: Notiziario.
22:3: La storia del canale della Manica.
22:50: Concerto per tenore e piano: musica di Liszt: 1. Canto; 2. Studio in fa minore; 3. Corillon (libero di Natale); 4. Carda macabra; 5. Canto.
23:30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18: Concerto variato.
18:35: Conversazione.
19:15: Musica leggera.
19:35: La città abbandonata, rievocazione della peste di Londra del 1665 (dalle opere di Deron, Pepps, Naabe, Alusworth e altri anonimi).
20:05: Intervallo.
20:55: Funzione religiosa cattolica romana.
21:45: Per la buona causa.
21:50: Notiziario.
22: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult; 1. Wagner: Ouverture del Vascetto fantasma; 2. Medelhahn: Notturno e scherzo dal Sogno di una notte d'estate; 3. Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (Dal Nuovo mondo); 4. Bliss: Things to come, musica per film.
23:30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18:10: Musica leggera.
18:55: London Regional.
20:50: Intervallo.
20:55: Funzione religiosa metodista.
21:45: Per la Buona Causa.
21:50: Notiziario.
22:1: London Regional.
23:30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

18:30: Danze (dischi).
18:50: Canzoni e melodie.
19:30: Conversazione.
19:50: Programma variato.
22: Notiziario.
22.30-23: Danze (d).

LUBIANA

18:52: m 569.3: kW 6.3.
19: Notizie - Cronaca.
19:50: Programma sloveno.
20:30: Funzione religiosa.

21:15: Musica riprodotta.
21:30: Radioteatra: 1. Urbach: Gli eroi di Wagner; 2. Puccini: Manon Lescaut; 3. Romani: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 4. Offenbach: L'opéra de Toledo; 5. Borodin: Ouverture del Principe Igor; 6. Gounod: Fantasia sul Faust nell'intervallo (22): Notizie.

LETTONIA

MADONA

18:53: Concerto di musica di primavera - Nell'intervallo (19): Notiz.

22: Musica leggera (stone).
21: Notiziario.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18: Concerto variato.
19: Musica inglese da ballo (Ambrose ed Evelyn Dall).
19:30: Music-Hall.
20: Radioteatra.
20:15: Plasmoniche.
20:30: Valzer e musica leggera.
21:30: Notizie in tedesco e francese.
22: Music-Hall.
22:15: Musica da ballo (Jack Payne).
22:45: Musica inglese (dal Grand Teatro).
23:30: Concerto vocale inglese.
23:45: Musica varia.
0:15-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

18: Concerto di piano.
19: Per i giovani.
19:10: Notiziario.
20:30: Conversazione.
19:55: Radioteatra: 1. Gounod: Fantasia in A; 2. Ouverture; 2. Porret: Scitiana; 3. Gossec: Tamburini; 4. Merikann: Romanza; 5. Halvorsen: Suite antica.
20:40: Programma vario.
21:40: Notiziario.
22:35: Concerto di dischi.

OLANDA

18:40: Cronache - Notiziario (dischi).
19:40: Funzione religiosa.
20:40: Notiziario.
20:55: Orchestra, soli e coro: Rapodia primaverile (28 pezzi).
22:10: Notiziario.
22:25: Conversazione.
23:40: Concerto sinfonico: 1. Joh. Chr. Bach: Sinfonia concertante; 2. Saint-Saëns: Concerto in la minore per clarinetto; 3. Saint-Saëns: Piccola ode (basso); 4. Mozart: Ouverture del Flauto magico.
23:40: Notiziario.
23.50-0:40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

18:30: Funzione religiosa protestante.
20:25: Notizie - Cronache varie - Dischi.
21:10: Concerto sinfonico.
22:30: Rammel: (parte V) da Sientewicz.
23:10: Notiziario.
23:20: Epilogo per coro.

La Guajrina
nelle
TOSSI
anche inveterate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatole di 20 dosi (cura completa) L. 6,75. in ogni farmacia

23:40-0:10: Conversazione in esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I

18: Musica religiosa.
19:30: Concerto italiano: R. Wagner: Parsifal, atto primo.
20:55: Notiziario.
21:45: Programma vario: L'allegria sirena.
21:45: Concerto di flauto: 1. C. P. Bach: Sonata in la minore per flauto solo; 2. J. B. Bach: Andante del Concerto italiano; 3. Gretty: Giga leggera; 4. Busoni: Pagina d'album; 5. Gaubert: Ballata; 6. G. Huc: Fantasia.
22:35-23:10: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

20:10: Canzoni e melodie.
20:50: Notiziario.
21:35: Musica di dischi.
22:10: Canto e chitarra.
22:30: Notizie spagnole.
22:40: Sestetto.
23:30: Notiziario.
23:45: Concerto variato.
23:50-1: Musica da ballo.
22:15: Risultati sportivi.

ROMANIA

BUCAREST

18:25: Musica militare.
19:15: Conversazione.
19:35: Concerto corale.
20:10: Serata teatrale.
21:10: Radioteatra nell'intervallo e alla fine: Notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA

18: Funzione religiosa.
19:30: Concerto variato.
20:40: Radiocommedia.
21:20: Beethoven: Sonata per piano in do diesis minore.
21:50-23:10 (dal Teatro Reale): Wagner Parsifal, atto terzo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: Beethoven: Missa solenne op. 123.
19:30: Notiziario.
19:40: Conc. di piano.
20:10: Commemorazione di Niklaus von der Flüe nel 450° della morte.
21:10: Commemorazione di Pierre Maurier.
21:55: Programma variato.
22:15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

18:45: Vita sportiva.
19:15: Duetti d'opera (d.).
19:45: Notiziario.
20: Parla Beto Rodel.
20:15: Assoli per fagotto e pianoforte: 1. Pjerré: Piece de concert; 2. L. Planton: Pastorale et rondeau per fagotto e piano.
20:30: La piana, commedia in un atto di L. Pjandello.
21:15: Concerto orchestrale diretto da Hermann Hans Wetzel; 1. Mozart: Haydn Symphonie; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido; 3. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, scherzo; 4. Weizel: Wie es Euch gefällt, suite; 5. Rossini: Il Barbiere di Siviglia, ouverture.
22:15: Risultati sportivi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

19:15: Orchestra zigena.
20:50: Sport - Cronaca.
20:40: Musica d'opere.
22: Notiziario.
22:10: Musica da ballo (trem. dall'hotel Dunapalota).
23:10: Orchestra zigena.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:45: Vita sportiva.
19:15: Duetti d'opera (d.).
19:45: Notiziario.
20: Parla Beto Rodel.
20:15: Assoli per fagotto e pianoforte: 1. Pjerré: Piece de concert; 2. L. Planton: Pastorale et rondeau per fagotto e piano.
20:30: La piana, commedia in un atto di L. Pjandello.
21:15: Concerto orchestrale diretto da Hermann Hans Wetzel; 1. Mozart: Haydn Symphonie; 2. Wagner: Idillio di Sigfrido; 3. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, scherzo; 4. Weizel: Wie es Euch gefällt, suite; 5. Rossini: Il Barbiere di Siviglia, ouverture.
22:15: Risultati sportivi.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

BUDAPEST I

18:30: Musica da ballo.
19:10: Cronaca - Attualità.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica leggera.
23:30-0:30: Mus. araba.

Volete il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adottate l'ANTENNA SHERMATA MULTIPLA (Onde corte e medie) Diminuisce l'interferenza dei disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITA: Modulo pronto per il normale pratico per migliorare l'aggancio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francoboli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte: **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Rate-Cambì

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telet. 46-249

SORPITA IMMEDIATAMENTE PRESSA

CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO:
OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO, N. 10

LUNEDÌ

22 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
 BARI I: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.3 - kW 50
 MILANO II: kHz 1257 - m 221.1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE Giuseppe Godena: «Lo sciopero dell'agosto 1922» radioscena.
 11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA ESPERTA (Vedi Milano)

12.15: Musica varia
 12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano)

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa

14.20-15: TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo: (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta

17: Giornale radio.

17.15-17.50: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANCEIS: 1. Abel: *Lasciamoci con eleganza*, fox; 2. Verona: *Ada*, valzer; 3. Melodi: *Il Congresso* si diverte, valzer; 4. Warren: *Ho occhi per te*, foxtrot; 5. Scatasso: *Cipolita*, tango; 6. Derivitski: *Serenata sincera*, canzone romana; 7. Schisa: *Conosco una fontana*, rumba

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: Pedrotti: *Florina*, sinfonia; 2. Kalman: *Manovre d'autunno*, fantasia; 3. Donati: *Stelle melanconiche*; 4. Gnecco: *Abbezza*; 5. Laocchini: *Adagio*; 6. De Lucia: *Sei tu*; 7. Virgili: *Valzer dei fiori*

17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi: *Canto d'anore*; 2. a) Mazzone: *Sogni e canti*; b) Tosti: *Aprile* (soprano Amalia Savetier); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. a) Puccini: *Tosca*; - *Vissi d'arte*; b) Verdi: *La forza del destino*; - *Facc, mio Dio*; (soprano Amalia Savetier); 5. Zanello: *Valzer melodico*, op. 52, n. 1

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica

Dot. F. ORLANDO
 SPECIALISTA DERMATOLOGO
 MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9
 Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

18.50-20.30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.50 CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21: Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZI

21.30: Trasmissione da Londra:
Van Philips
 e le sue due orchestre

22: Conversazione di Adriano Prandi.

22 10:
Musica da camera
 Pianista GIUSEPPE PEMBAUR
 e soprano MARIANNA MISLAP KAPPER
 Parte prima:
 1. Chopin: a) *Barcarola*; b) *Scherzo*.
 2. Liszt: *Rapsodia num. 12*
 (Pianista Giuseppe Pembaur).
 Parte seconda:
 Soprano MARIANNA MISLAP KAPPER:

23: Giornale radio

23.15: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 958 - m 304.3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 810 - m 401.8 - kW 20
 BOLOGNA: kHz 538 - m 559.7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1
 BOLLANO inizia le trasmissioni alle 10.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE (Vedi Roma)

11.30: ORCHESTRA ESPERTA: 1. Wallace: *Mari-tana*, sinfonia; 2. Tamal: *Cuore felice*; 3. Bizet: *L'Arlesiana*, suite; 4. Giordano: *Marcella*, preludio episodio terzo; 5. Gounod: *Gran valzer dell'opera Faust*; 6. Rauls: *Primo balletto delle bamboline*; 7. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Krier: *Il sogno passa*; 2. Waldteufel: *Sempre o mai*; 3. German: *Nel Guayn*, suite; 4. Strano: *Mori e cristiani*; 5. Gillet: *Al mulino*; 6. Luglini: *Balletto egiziano*; 7. Leopold: *Hungaria*, ritmi magiari e ungheresi; 8. Snyder: *Lo sceicco*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III
 Ore 21

NO... NO... NANETTE

Operetta in tre atti di
VINCENZO YOUMANS

Personaggi:

Nanette	Memo Bianchi
Luella	Nina Artuffa
Southern	Amelia Mayer
Podina	Angela Rosselli
Fiora	Ada Napolitano
Simona	Anna Franzolini
Jimmy Smith	Giuseppe Orsini
Willy Early	Riccardo Masucci
Tutti	Vincenzo Capponi

Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Prose e poesie per i fanciulli (Lecture); (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumellino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bologna): La Zia dei porchi e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LUISA LUCINI e del basso UGO NOVELLI: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 2. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, «Suore che riposate»; 3. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitore»; 4. Gomes: *Salvator Rosa*, «Di sposo, di padre»; 5. Ponchielli: *Gaconda*, «Suicidio»; 6. Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerto spirito».

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): ORCHESTRA ESPERTA

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: DOTTOR VIRGINIO GAYDA.

20.40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

No... no... Nanette
 Operetta in tre atti di VINCENZO YOUMANS
 diretta dal M° TITO PETRALIA
 (Vedi quadro).
 Negli intervalli: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica - Notiziario letterario.
 Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

CLINICA PRIVATA
 per la cura delle malattie artroclie e delle reumatiche

Prof. GINO PAGLIAI
 Tel. 20-43 - EMPOLI (Toscana)
 CURA originale per la nevralgia del trigemino
 METODI PERSONALI

LUNEDÌ

22 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA kHz 529: m 506.8; kW 100	18,33: Lezione di Inglese. 19: Notiziario. 19,10: Conversazioni. 20: Musica richiesta. 21,10 (da Graz): Ricordo Stravinskij: Don Chisciotto, variazioni fantasche su un tema cavalleresco per grande orchestra, op. 35. 21,50: Dischi (Oligi). 22,10: Notiziario. 22,20-23,30: Musica viennese.
BELGIO BRUXELLES I kHz 620: m 483,9; kW 15	18: Concerto di piano. 18,30: Per i fanciulli. 19,15: Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore (dischi). 19,30: Musica leggera. 20: Cronaca - Dischi. 20,30: Notiziario. 21: Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore (dischi). 21,30 (dal Conservatorio Reale): J. S. Bach: La Passione secondo San Matteo - Nell'intervallo: Conversazione - Alla fine: Notizie - Dischi richiesti. 22,25-24: Liszt: Christus vincit.
BRUXELLES II kHz 932: m 321,5; kW 15	18: Musica leggera. 18,45: Per i fanciulli. 19,30: Concerto di violino e piano. 19,45: Conversazione. 20: Dischi (opere italiane). 20,30: Notiziario. 21: Concerto di musica popolare e leggera - Nell'intervallo (21,45): Conversazione. 22: Notiziario. 22,10-24: Musica da Jazz.
CECOSLOVACCHIA PRAGA I kHz 636: m 470,2; kW 120	19: Notiziario. 19,10: Lezione di francese. 19,25: Banda militare.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250; kW 60

18,35: Lezione di Inglese.
19: Notizie - Conversi.
20: Radiorchestra.
20,30: Per i giovani.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,30: Musica da camera.
22,50: Convers. turistica.
23,10-0,30: Mus da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P T T
kHz 1077: m 278,6; kW 12

19,30: Notiziario.
20,45: Cronache varie.
21: Programma vario: fantasie, canzoni e melodie.
21,45: Charles Gounod: Filomene e Bauci, opera in due atti.
23,45: Dischi - Notizie.

GRENOBLE

kHz 583: m 514,6; kW 15

18,30: Concerto ritraam.
19,30: Notiziario.
20,40: Cronache varie.
21: Come Parigi P T T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235,1; kW 27

19,30: Varietà.
20: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Concerto variato.
22,10: Programma vario.
22,30: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213: m 247,3; kW 60

18,30: Melodie e canzoni.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Jazz fantasia.
20,30: Rossini: Selvone del Guglielmo Tell (d.).
21: Cronaca varia.
21,30: Concerto per clavicembalo e archi: 1. Couperin: Les Douze; 2. J. S. Bach: Concerto in re; 3. Poulenc: Concerto campestre; 4. Milhaud: La creazione del mondo.
23,30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kHz 648: m 463; kW 100

18,30: Concerto istr.
19,15: Notiziario.
20,35: Radiorchestra.
21: Cronache varie.
21,30: Grieg: Peer Gynt (dall'opera di Ibsen).
24: Notiziario.

MARSIGLIA P. T. T.

kHz 749: m 400,5; kW 90

18,30: Concerto ritraam.
20,30: Musica varia - Nell'intervallo (21,15): Notizie sportive.
21,30: Come Parigi P. T. T.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185: m 253,2; kW 60

19,10: Come Parigi P. T. T.
20,45: Umoreismo provinciale.

21: Recite e canzoni.
21,30: Conversazione.
22: Come Radio Parigi.
23,30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 559: m 312,8; kW 60

18: Da un cabaret.
19: Dischi - Discolone.
19,30: Attualità - Dischi.
19,55: Notizie - Dischi.
20,45: Programma vario.
21: L'ora di Max Regnier.
22,5: Notiziario.
22,25: Musica leggera.
23,40: Diamant-Berger: Un dramma rapido.
23,5-0,5: Danze (dischi).
Notizie - Musica riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695: m 431,7; kW 120

18: Dischi - Poesie.
18,30: Cronache varie.
19: Piano - Melodie.
20,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie.
21: Musica di Max d'Ollone.
21,30: Romain Coeur: Une femme poise, commedia in tre atti.
22,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 205; kW 200

19,30: Come Parigi P. T. T.
21: Programma per la televisione.
21,30: Dizione poetica.
22: Concerto variato.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215,4; kW 25

19: Melodie popolari.
20: Concerto d'espantato.
19,50: Danze - Cronache - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Scene radiofoniche.
21,15: Notizie sportive.
21,30: Conc di dischi.
22: Scene e musica.
22,30: Armand Sylvestre: La via della croce, 12 poem religiosi musicati da Alexandre Georges, per coro misto, organo, piano e orchestra.
23,1-1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 80

18,30: Melodie - Violoncello e piano.
19: Cronaca artistica.
19,30: Melodie - Violoncello e piano.
20: Dischi - Cronache.
21: Melodie e canzoni.
21,30: Notiziario.
22,45: Concerto di autori e compositori combattenti.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328,6; kW 60

18,45: Jazz - Notizie - Musette - Music di film - Orchestra - Notizie.
20: Operette - Orchestra vivente - Concerto variato - Notizie.
21,25: Musica Italiana - Concerto - Notizie - Canzoni - Fantasia.
22,45: Varietà parigino.
23,15: Lehar: La vedova allegra, operetta (selezione riprodotta).
23: Musette - Notizie - Musica leggera - Canzoni.
0,40-1,30: Musica militare - Notizie - Fantasia - Musica da ballo.

RENNES

kHz 1040: m 385,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica riprod.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 659: m 349,2; kW 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notizie - Dischi.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Programma vario.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

La calza elastica o fascia che usate per Venie Varicose? Fiebili, ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? - Non hanno efficacia curativa? - Non sono comode? Chiedete: allora grigi l'ampio catalogo N. 6 (con un piccolo sulle varie indicazioni per prendersi da sé le misure, ecc.) dell'azienda, che ha sede in:

CALZE ELASTICHE
Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

TOLOSA P. T. T.

kHz 1120: m 365,6; kW 120

18,30: Musica da camera.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Concerto di gala.
1. Charpentier: a. Impresario d'Italia; 2. Rinski - Korsakov: Lo Zar Salom; 3. Vera Schlegel: Berceuse; 4. Rimski - Korsakov: Capriccio spagnolo - Negli intervalli: Canzoni e letteratura.
23,30: Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904: m 331,9; kW 100

18: Musica da camera (Russek-Debussy).
19,40: Cronache Notiz.
19,45: Da Stoccarda.
20: Notiziario.
20,10: Walther Heuer - Combattenti per la libertà tedesca - rievocazione storica.
21,10: Concerto sinfonico.
21,30: Beethoven: Concerto sinfonico registrato.
22: Notiziario.
22,25: Varietà (registrazz.).
22,50-24: Come Colonia.

BERLINO

kHz 841: m 356,7; kW 100

18: Melodie (dischi).
19: Cronaca.
19,10: Concerto di piano: 1. Schumann: Variazioni su ABBEGG; 2. Chopin: Scherzo in mi maggiore op. 54; 3. Chopin: Scherzo in si bemolle minore op. 31.
19,45: Echi - Notizie.
20,10: Serata vivante: I microfoni alla luce della ribalta.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 950: m 315,8; kW 100

18: Come Stoccarda.
18,50: Bollettini vari.
19: Concerto corale.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Varietà: Il tuncel azzurro.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

COLONIA

kHz 658: m 455,9; kW 100

18: Dischi (Grieg).
19: Musica popolare e leggera.
19,50: Cronaca - Notizie.
20,10: Basegna settimanale.
20,30: Mus popolare e legg.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto orchestrale (da stabilire).

DEUTSCHLANDESENDER

kHz 191: m 1571; kW 60

18: K. Seyfried: La leggenda dei principi.
18,30: Dischi - Conversaz.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 331,9; kW 25

18: Come Stoccarda.
22: Concerto orchestrale: 1. Poldos Oberthur per orchestra; 2. Windsperger: Ode in do minore per orchestra; 3. Hebert: Concerto lirico per viola e orchestra da camera.
19,45: Cronache - Notiz.
20,10: Recitazione, canto e musica: E' arrivata la primavera.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
23,24: Conc. variato (reg.).

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100

18: Come Stoccarda.
19: Cronache varie.
19,15: Concerto di due piani: 1. Schubert: Ländler; 2. Schumann: Andante e variazioni op. 46.
19,45: Cronaca Notizario.
20,10: Rauschauer: Comedietti, radioceno.
20,35: Programma musicale: Musica popolare alpina.
22: Notizie - Conversazione.
22,40-24: Come variato.

LIPSIÀ

kHz 785: m 382,2; kW 120

18: Come Stoccarda.
19: Musica da camera: 1. Grieg: Quartetto in sol minore op. 27; 2. Schubert: Tempo di Quartetto in do minore (postumo).
19,50: Attualità - Notizie.
20,10 (dalla Albertshalle): Concerto di canto: 1. Beethoven: Ovv. del Fiedel; 2. Liszt: Concerto per piano e orchestra n. 1; 3. Dvorak: Scherzo capriccioso per grande orchestra; 4. Canto; 5. Kandyl: Mary Janas; 6. Kandyl: 7. Wagner: Ovv. del Tannhauser.
22: Notiziario.
22,30: Concerto egiziano irregolare.
23,15-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Dischi richiesti.
19,45: Conversa - Notizie.
20,30: Radiorchestra e piano: Musica tedesca moderna: 1. Heinrich Spitta: Musica solenne per orchestra, canto; 2. Erich Lauer: Suite tedesca per orchestra da camera.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invienza L. 12 al Depositario **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

Le MALATTIE BRONCHIALI

anche gravi guariscono con la

GUAJRINA

di rapida, infallibile azione curativa.

Scatola di 20 dos. (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia.

MARTEDI

23 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 5
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1397 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO Inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10 (Roma III): TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50: RADIORCHESTRA MONTAGRINI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.18: Cronache del turismo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30 (Palermo): Il salotto della signora - Preludio primaverile - conversazione di Costanza Nota-Bartolotta (Bari) - Chiacchiere da salotto - conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - (Palermo): Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETRE MADAMI: 1. Scarlatti: *Capriccio in la*; 2. Paganini: *Tema con variazioni*; 3. Corelli: *Il Venezia* per violino con accompagnamento di Quartetto; 3. Rameau: *Geoffa*; 4. Benedetto Marcello: *Giga*; 5. Schubert: *La Serenata*; 6. Mussorgsky: Introduzione dell'opera *Kovancina*; 7. Ignoto: *Due valzer brillanti* (per violino con accompagnamento di Quartetto).

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Consolino: *Conchita*; 2. Mascagni: *Lodolella*, fantasia; 3. Ramud: *Danza annamita*; 4. Rampoldi: *Orchestra campana*; 5. Buzzi-Pecora: *Torna amore*; 6. Allegria: *Il saltimbanco*; 7. Charlyz e Rick: *Ascolto la chitarra*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,5 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola P. Cesi.

18-18.10 (Palermo): «Il Cantastorie»: Racconti popolari della Sicilia.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroscopo - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: S. E. PIETRO BOLZON: COMMEMORAZIONE DELL'ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21:

Concerto di inni e marce

21,30:

Le tappe

Quattro tempi di UMBERTO MAIOLI

Scene drammatiche

fra gente della campagna romagnola

Epoca: dalla Settimana rossa alla Marcia su Roma.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DAL CASANOVA DI ROMA.

23,30-23,50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,6 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

Roma III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Moszkowsky *Valzer d'amore*; 2. Allgra: *O mia vita, serenata*; 3. Brusso: *Dormi, amore*; 4. Urbach: *Fantasia sui motivi di Liszt*; 5. Tamal: *Joay, valzer lento*; 6. Lattuada: *Notturmo argentino*; 7. Leoncavallo: *Zingari, serenata*; 8. Granados: *Danza spagnola*; 9. Lehár: *La vedova allegra*, selezione.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGRINI: 1. Sacco: *Ombre d'Oriente*; 2. Malneck-Signorelli: *Futurista*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Kirstein: *Habanera*; 5. Kramer: *Ascolta*; 6. Alter Savina: *Quanto tempo ancora?*; 7. Saveri: *Verso il Cairo*; 8. Hupflid: *Vorrei volare*; 9. Conely-Campbell: *Facciamo come prima*;

10. A. Lange: *Fantasia sui temi Elms*; 11. Schodde;

11. Ellington: *Signora sofisticata*; 12. Montagnini: *Onde sonore*; 13. Escobar: *E perché no?*; 14. Fededegni: *El Rio d'Oro*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino - Girottondo.

17: Giornale radio.

17,15 (Milano-Genova-Firenze): CONCERTO GENERALE DALL'ACCADEMIA DI CANTO DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA DI GENOVA: 1. Orlando di Lasso: *O occhi, manz mia* (a quattro voci miste); 2. Palestrina: *O bone Jesu* (mottetto a quattro voci miste); 3. Palestrina: *Ah, che quest'occhi miei* (canzonetta a tre voci miste); 4. Monteverdi: *Ah, sciocco mondo* (coro a due voci femminili); 5. Canepa: *Madrigal* (a quattro voci miste); 6. Verdi: *Si radevi il Leon di Castiglia* (coro misto); 7. Puccini: *Inno a Roma*; 8. Balustio: *Inno a Mussolini*.



ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Ore 21.30

LE TAPPE

QUATTRO TEMPI DI
UMBERTO MAIOLI

Scene drammatiche fra
gente della campagna
romagnola

EPOCA:
DALLA SETTIMANA ROSSA
ALLA MARCIA SU ROMA

17,15 (Bologna): Trasmissione da Merano: CONCERTO DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO DI MERANO Diretto dal M^o GILBERTO GRAVINA

1. Spinelli: *A basso porto, preludio*.
2. Grieg: *Suite lirica*.
3. Ciaikovsky: *Capriccio italiano*.

17,15 (Torino-Trieste): CONCERTO DEL TRIO DI UBIANE (Eligio Ciriani, violino; Danilo Portograndi, violoncello; Piero Pozze, piano); 1. Beethoven: *Piccolo trio in sol bem. magg*; 2. Mendelssohn: *Andante con moto tranquillo dal Trio op. 49*; 3. Pizzetti: *Rapsodia di settembre*; 4. Haydn: *Rondo all'unghese*

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili» conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: S. E. PIETRO BOLZON: COMMEMORAZIONE DELL'ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Bianc: *Giovinazza*; c) Puccini: *Inno a Roma*.

21,3: Dal Teatro S. Carlo di Napoli:

Lodoletta

Dramma lirico in tre atti

di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di PIETRO MASCAONI

Personaggi:

Lodoletta Toti Dal Monte
Flammen Antonio Melandri
Gianrotto Gino Vaneli
Antonio Corrado Zambelli
La Vanard Mimma Panlaieoni
La paza Giulia Cilla Lauro
Franz Melchiorre Luisè
Maud Irene Acampora
Direttore d'orchestra: ANTONIO SABINO
Maestro del coro: ROBERTO BERNAGLIO

Negli intervalli: Conversazione di Erolo Rivolta - «Figure dell'Irrredentismo» - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziari in lingua spagnola.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.59: Lesione di francese

19.30: Rassegna filologica

19.30: Notiziario

19.30: Conversazioni

20.30: Musica viennese: Vienna di notte

21.45: Attualità - Notizie

22.20-23.30: Orchestra sinfonica di Vienna diretta da O. Kabiseta: I Schumann

Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op. 54; J. Pfitzner

Concerto per violino e orchestra in la minore, op. 34

23.30-30: Mus. da ballo

PARIGI P. P.

18.59: Musica da camera

19.30: Cronache - Dischi

19.30: Notizie - Dischi

19.35: Attualità

20.25: Concerto varietale

20.40: Programma vario

21.35: Radiorecita con musica

22: Notiziario

22.10: André Karmel-Aliard

Tirard: Jadis était

femme d'esprit et honnête homme... Nînon de

Lenclos, rievocazione in due parti

23: Rassegna radiofonica

di Bucarest

23.25-24: Notizie - Trasmi-

na da un cabaret

23.25-24: Notizie - Trasmi-

RENNES

18.59: Notiziario

19.30: Musica riprodotta

21: Cronaca - Dischi

21.30: Radioroch e canto

Romanticismo francese

21.35: Attualità

22: Notiziario

22.10: Come Grenoble

19.30: Notizie - Dischi

20.30: Notizie in france-

se e tedesco

21.15: A Bl d'Antenne

21.30: Come Rennes

23: Notizie in france-

se e tedesco

23.25-24: Notizie - Trasmi-

na da un cabaret

GERMANIA

18.59: Notiziario

19.30: Notizie - Dischi

20.30: Serata teatrale: J. René Fabouchis: La figlia di Plinio, tragedia in tre atti; 2. Pierre Mariel: Il feto suo mantovano

20.30: Notiziario

MARTEDI

23 MARZO 1937 - XV

22.40: Melodia popolari per coro e orchestra.
22.50: Radiobozzetto.
23.10: Musica leggera.
24: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).
LONDON REGIONAL
M: 377; M 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Boli di piano.
19.35: Howard Thomas: La regina di bellezza commedia.
20: Notiziario.
20.30: Danze scozzesi.
20.45: Melodie e canti in voga.
20.50: Conversazione.
21: Violino e piano: 1. Mozart. Sonata in sol bemolle; 2. Debussy: Children's Corner (pianissimo); 3. Brahms: Sonata in sol op. 8.
21.30: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Roy Fox).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
M: 1013; m 296.2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Aria di Quiliter per baritone.
19.20: Musica da camera: 1. Kohler: Idillio pastorale flauto; 2. Bercevole: Sette variazioni su un tema di Mozart per cello; 3. Reed: Introduzione e rondò, capriccio, clarinetto; 4. Bach-Kreisler: Gavotta in mi; violino; 5. Bloch: Contraltina; violino; 6. Tartini-Kreisler: Puga in fa; violino.
20: Notiziario.
20.30: Danze scozzesi.
20.45: Melodie e canti in voga.
20.50: Conversazione.
21: Violino e piano: 1. Mozart. Sonata in sol bemolle; 2. Debussy: Children's Corner (pianissimo); 3. Brahms: Sonata in sol op. 8.
21.30: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Roy Fox).
0.30-1: Notizie - Dischi.

LUSSEMBURGO
M: 232; m 129; kW 150
18: Mus. inglese da ballo.
18.30: Per le scottolatri.
19.30: Musica inglese: Di-

20: Notiziario.
20.30: London Regional.
20.45: Programma folcloristico del Midland.
21.15: Musica leggera e da ballo.
21.45: London Regional.
22: G. Dyson: Woburn-roditor per tenore, baritone, coro e orchestra (diretto dall'autore).
23: Notiziario.
23.25: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
M: 686; m 473.3; kW 2.5
18.30: Canzoni popolari.
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Concerto orchestra.
22: Notiziario.
22.30-23: Radiorchestra.
LUBIANA
M: 527; m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
18.40: Cronaca - Notizie.
19.30: Programma vario.
21.10: Musica di dischi.
21.30: Radiorchestra.

LETTONIA
MADONA
M: 583; m 514.6; kW 50
18.35: Lex. di francese.
19: Notiziario.
19.15: N. Dostal: Citola, operetta in tre atti.
21.40: Musica di Riccardo Strauss.
22: Notizie in Inglese.

LUSSEMBURGO
M: 232; m 129; kW 150
18: Mus. inglese da ballo.
18.30: Per le scottolatri.
19.30: Musica inglese: Di-

chi richiesti - Canzoni
Concerto - Canzoni.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.10: Programma vario.
22: 1. Pergolesi: La sera padovana; 2. J. Rouvrau: L'indovino del villaggio.
23: Notiziario.
23.30: Ch. Bonaparte: La rapista dell'Imania.
0.30-30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
M: 260; m 1153.8; kW 60
18.20: Per le scottolatri.
18.30: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20.40: Radiorchestra e piano: 1. Gemlini: Concerto grosso in sol minore per due violini, viola, cello e orchestra d'archi; 2. Mozart: Concerto per piano e orchestra in re minore; 3. Røeberg: Rapsodia danese; 4. Weber: Ouverture; 5. J. S. Bach: Minuetto.
21.40: Notiziario.
22.15-22.45: Musica varia.

OLANDA
HILVERSUM I
M: 160; m 1875; kW 100
18.15: Musica leggera.
19.10: Musica da ballo.
19.45: Brahms: Sonata in mi min per cello op. 38
20.10: Lex. di Inglese.
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto di dischi.
21.10: Varietà: Il treno del martedì sera.
22: Concerto di dischi.
23.10: Lex. di scacchi.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
M: 995; m 301.5; kW 60
18.50: Musica leggera.
19.20: Lex. di spagnolo.
19.40: Cronache - Notizie - Attualità.
20.55: Meditazione patologica (Dischi).
21.10: Pergolesi: Stabat Mater per soli, coro e orchestra.
22: Dischi - Notiziario.
23.20: Concerto variato.
0.10-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
M: 224; m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
19: Cronaca del teatro.
19.50: Programma musicale-letterario.
20.15 (dalla Casa cattolica - Roma): Concerto orchestrale-corale: 1. Corelli: Una Sonata da chiesa; 2. Bach: Minuetto; 3. Respighi: Velate di chiesa; 4. Biztanowski: Stabat Mater. Nell'intervallo: 23: Notiziario.
23.20: Meditazione.
0.45-23.30: Mus. di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA
M: 629; m 476.9; kW 15
19.30: Concerto variato.
20: Cronache - Dischi.
20.50: Notiziario.
21: Quintetto.
21.35: Concerto di piano.
22: Concerto vocale.
22.30: Notizie spagnole.
22.40: Varietà musicale e canto.
23.10: Notizie varie.
23.45: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
M: 823; m 364.5; kW 12
18.20: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19.30: Mandolino.
19.55: Concerto vocale.
20.15: Conversazione.
20.30: Concerto sinfonico (da stasera). Nell'intervallo (21.30): Notizie.
22.15: Concerto ritrasmesso.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA
M: 704; m 426.1; kW 55
17.50: Conc. di dischi.
18.30: Conversazione in francese.
19.30: Conversazione.
20: Musica varia.
21.15: Cronaca letteraria.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
M: 556; m 539.6; kW 100
18.15: Letture - Conversazioni.
19: Dischi - Conversazione.
19.30: Notiziario.
19.40: Da stasera.
20 (dal Teatro Civico di Zurigo): Millacker: Lo studente povero, operette in tre atti.
23: Bollett. - Fine.

MONTE CENERI

M: 1167; m 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19.15: Sapete come si formò il massiccio del S. Pietro? conversazione.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Concerto della radiorchestra: 1. Fagot: Il maestro di Cappella, ouverture; 2. Scarlatti: Minuetto; 3. Mendelssohn: Concerto in sol minore; 4. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 5. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 6. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 7. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 8. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 9. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 10. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 11. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 12. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 13. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 14. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 15. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 16. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 17. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 18. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 19. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 20. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 21. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 22. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 23. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 24. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 25. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 26. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 27. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 28. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 29. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 30. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 31. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 32. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 33. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 34. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 35. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 36. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 37. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 38. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 39. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 40. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 41. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 42. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 43. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 44. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 45. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 46. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 47. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 48. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 49. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 50. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 51. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 52. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 53. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 54. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 55. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 56. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 57. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 58. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 59. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 60. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 61. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 62. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 63. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 64. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 65. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 66. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 67. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 68. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 69. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 70. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 71. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 72. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 73. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 74. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 75. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 76. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 77. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 78. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 79. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 80. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 81. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 82. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 83. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 84. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 85. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 86. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 87. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 88. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 89. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 90. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 91. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 92. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 93. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 94. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 95. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 96. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 97. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 98. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 99. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo; 100. a. S. Bach: Concerto in stile italiano per clavicembalo.

M: 677; m 443.1; kW 100
18: Dischi - Cronache.
19: Notiziario.
20: Programma vario.
20.30: Festival di musica russa: 1. Ciaikovski: Ouverture solenne 1812 per orchestra e coro; 2. Due pezzi liturgici a capella; 3. Mussorgski: Boris Godunov - Nell'intervallo: Cronaca letteraria.

UNGHERIA

BUDAPEST I
M: 546; m 549.5; kW 120
18: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.30: Musica zingana.
20.30 (dall'Opera Reale): R. Wagner: Parsifal, atto secondo e terzo.
23.25: Musica di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

M: 941; m 318.8; kW 12
18.30: Per i giovani.
19.30: Cronache - Attualità.
20: Concerto di dischi.
21: Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
22: Musica da camera (da stasera).
23.30-23.30: Mus. araba.

RABAT

M: 601; m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20: Conversazioni.
20.30: Musica araba (d. 22: Notiziario).
22.15: Concerto sinfonico di Marrakech: 1. Rossini: Oly del Guglielmo Tell; 2. Saint-Saëns: La ricerca di Orléans, prima sinfonia; 3. Chausson: Poema per violino e orchestra; 4. Mozart: Sinfonia in sol minore; 5. Fauré: Elegia per cello e orch.; 6. Saint-Saëns: Invenzione macabra; 7. Brahms: Danze ungheresi numeri 5 e 6.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Mercoledì 24 Marzo - Ore 13.15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmissione offerta dalla
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA
produttore
del famoso **Cognac Sarti**

... insomma, lei chi è?

Ascoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio italiane. **PREPARATE** una semplice **CARTOLINA** postale indirizzata alla S. P. R. A. - Casella Postale 478 - Torino, e tenevela a portata di mano. Basterà scrivere una **PAROLA** e un **NUMERO** e **SPEDIRE** subito.

60 PREMI

Ai primi 60 concorrenti che spediscono a mezzo cartolina postale la soluzione esatta a tutte le 25 parole e che indicheranno con maggiore approssimazione il numero delle cartoline pervenute alla S. P. R. A. verranno assegnati i seguenti premi:

10 SPLENDEDE CASSETTE di SOUSISTI PRODOTTI SARTI
dal 1° al 10° classificato

30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI il MIGLIORE
dall'11° al 40°

20 DISCHI PARLOPHON con la canzone
Insomma, lei chi è? - dal 41° al 60°

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere".
Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

UNGHERIA
BUDAPEST I
M: 546; m 549.5; kW 120
18: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.30: Musica zingana.
20.30 (dall'Opera Reale): R. Wagner: Parsifal, atto secondo e terzo.
23.25: Musica di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
M: 941; m 318.8; kW 12
18.30: Per i giovani.
19.30: Cronache - Attualità.
20: Concerto di dischi.
21: Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
22: Musica da camera (da stasera).
23.30-23.30: Mus. araba.

RABAT
M: 601; m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi.
20: Conversazioni.
20.30: Musica araba (d. 22: Notiziario).
22.15: Concerto sinfonico di Marrakech: 1. Rossini: Oly del Guglielmo Tell; 2. Saint-Saëns: La ricerca di Orléans, prima sinfonia; 3. Chausson: Poema per violino e orchestra; 4. Mozart: Sinfonia in sol minore; 5. Fauré: Elegia per cello e orch.; 6. Saint-Saëns: Invenzione macabra; 7. Brahms: Danze ungheresi numeri 5 e 6.

Risultati della quindicesima trasmissione: **INSOMMA, LEI CHI È?** - "un incontro" (mercoledì 3 marzo 1937).
Soluzione: **CRUPIER**
Numero delle cartoline giunte: 15458

Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:
Cesiraghi Adriano, Novara - Farina Clara, Asago (Vicenza) - Zappatore Antonio, Argenta (Ferrara) - Tamulini Giuseppe, Padova (Rovigo) - Palenzona Gianbattista, Torino - Zappi Sergio, Cuneo (Torino) - Morelli Mili, Spoleto - Peruzzi Achille, Fermo - De Rose Maria, Torino - Zircardi Alfa, Bologna.

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:
Fancelli Rita, Torino - Castiglioni Angelo, Milano - Manzi Gina, Livorno - Brumhill Eraldo, Milano - Colimidi Vittorio, Treviso - Moretti Dante, Milano - Motta Ederico, Padova - Anciani Bruno, Trieste - Varallo Ghisla, Verelli - Garrelli Nello, Genova - Masulli Anna, Torino - Bozio Mario, Milano - Gatti Osira, Reggio Emilia - Giuliano Caterina, Grugliasco - Bassi Emma, Cremona - Sacchi Gian, Brescia - Ferrarato Eugenio, Torino - Ungaro Virginia, Milano - Busi Elio, Ancona - Cavella Tomaso, Genova Voltri - Gay Giovanni, Torino - Weillbacher Carlo, Sanremo - Negro Pietro, Cairo Montenotte - Amico di Maria, Anagnina (Tivoli) - Giulio Marino, Brescia - Danelli Vittorio, Milano - Capronca Giuliano, Bolzano - Birlanti Carlo, Roniglione (Verona) - Franceschi Elietta, Torino - Guittini Laura, Roma.

I 20 dischi Parlophon sono stati assegnati ai Signori:
Vozzi Giorgio, Chiavari - Vittoria Bertini, Torino - Rosler A., Torino - Alberti Maria G. Gloria, Milano - Maccheroni Giustino, Torino - Pittini Jole, Trieste - Riccardi Riccardo, Roma - Aiello Ferdinando, Matera - Colombo Aldo, Genova - Nervi Arpadio, Milano - Beria Maria, Venezia - Sisti Roma, Pisa - Chiappini Gian, Livorno (Mare) - Maria Ricci, Massa Carrara - Pistolesi Gerardo, Roma - Maglioli Renato, Firenze - Voglino Giovanni, Alessandria - Allevani Anna Maria, Genova - Borgia Ottaviano, Roma - Pozzoli Mario, Napoli.

Cognac Sarti, il migliore!

MOVADO

155 PREMIERS PRIX



Sintetizza secoli di esperienza nell'industria dell'orologio.

ELEGANZA

SOLIDITÀ

PREZZO

MOVADO

155 PREMIERS PRIX



MERCOLEDÌ

24 MARZO 1937 - XV

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA**

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: kHz 113 - m 500,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45 "Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
- 11.30-12.10 (Roma III) ORCHESTRINA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano)
- 12.30-13 e 13.25-13.50 ORCHESTRINA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano)
- 12.30-13 e 13.25-13.50 (Palermo): Musica varia: 1. Haydn: Andante della Sinfonia in do maggiore; 2. Palazzolo: Fruscio di seta, gavotta; 3. Cortopassi: Santa poesia, fantasia; 4. Marziotti: Abbandono, poemetto elegiaco; 5. Holland: Paradiso, valzer; 6. Signorilli: Matino nostalgico, intermezzo; 7. Kockert: Gondola italiana, op. 119, barcarola; 8. Szokoli: Sogno candido, romanza; 9. Savino: Memorie intime, intermezzo; 10. Hamud: Arabesca, intermezzo.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15 13.25: "INSOMMA, LEI CHI È?" (Concorso settimanale a premi della Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna)
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
- 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16.30: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatro; 17: Giornale radio.
- 17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: Serenata, op. 25, per flauto, violino e viola. Esecutori: Stefano Crespi (flauto), Amedeo D'Amario Battisti (violino), Antonuccio De Paolis (viola) - 2. Soprano PAOLA NOVIKOVA: a) Sarti: Lungi dal caro bene; b) Caldara: Selve amiche; c) Tommasi: Canzone corsa; d) Malpiero: Due romanze su versi di Poliziano.
- 17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
- 18-18.10: "Cruciverba radiofonico"
- 18.10-18.48 (Bari I) Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
- 18.56: Musica varia.
- 18.50-19.45 (Roma II): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
- 18.50-20.39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
- 19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
- 19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.
- 19.48-20.39 (Bari I): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato Azione Università di Roma. (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.
- 21: Trasmissione dal teatro "Alla Scala" di Milano.

La fanciulla del West

Opera in tre atti di GUELFEO CIVININI e CARLO ZANGARINI (Dal dramma di DAVID BELASCO)
 Musica di GIACOMO PUCCINI (Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Mario Buzzichini; 2. Le cronache di turismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 283,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 232 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale-orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma)
- 11.30: ORCHESTRINA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Sousa: Stelle e strisce; 2. Waldteufel: Mio sogno; 3. Giletto: La lettera di Manon; 4. Rubinstein: Frutto di cavaliere; 5. Flanquette: Le compagne di Cornuelle, fantasia; 6. Becca: Serenata amorosa; 7. Weninger: Tre canzoni russe; 8. N. N.: Tentazione (trascrizione Moletti); 9. Lecocq: La figlia di Madama Angot, fantasia.
- 12.30-13 e 13.25-13.50 ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Foulds: Mendelssohniano; 2. Mahler: Leggenda del Reno; 3. Dvorak: Capriccio; 4. Giordano: Intermezzo della Seconda sinfonia; 6. Artek: Kol Nidrei; 7. Englemann: In un negozio di giocattoli; 8. D'Ardena: Scherzo danza.
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15-13.25: "INSOMMA, LEI CHI È?" (Concorso settimanale a premi della Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna)
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16.30: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: "LUCA E IL SUO CANE", fiaba di L. GIULI, musica di C. P. CATTO.
- 17: Giornale radio.
- 17.15: MUSICA DA CAMERA della pianista MARIA GOLIA: 1. Bach-Busoni: Toccata in do maggiore (dall'organo); a) Preludio, b) Intermezzo, c) Fuga; 2. Martucci: Tema con variazioni opera 58; 3. Campioni: a) Adagio, b) Presto; 4. Cilea: Tre pezzi; a) Verrà?, b) Acque correnti, c) Valle fiorita; 5. Granados: Allegro di concerto.
- 17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
- 18.50: Musica varia.
- 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARRIZZA.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 21

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di GUELFEO CIVININI e CARLO ZANGARINI (dal dramma di DAVID BELASCO)

MUSICA DI GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

Minnie	Giuseppina Cobelli
Johnston	Francesco Merli
Jack Henry	Armando Baronti
Nick	Giuseppe Nesi
Flesh	Dario Caselli
Bonnie	Aristide Bianchi
Tina	Nelle Palmi
Shi	Natalia Villa
Bello	Igino Zangheri
Harry	Alfredo Tedeschi
Woochi	Giulio Dal Sante
Happay	Carlo Casallini
Larkson	Eraldo Coda
Rilli	Carlo Scattola
Woochi	Maria Marucci
Jack Wallace	Franco Zaccarini
Castro	Giuseppe Menni
Un postiglione	Piero Girardi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO GHIONE
 Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
- 20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato Azione Università di Roma.
- 20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARRIZZA.

21. Questi ragazzi

Commedia in tre atti di GHERARDO GHERARDI

Personaggi:

Lucia	Ada Cristina Almirante
Giovanna	Adriana de Cristoforis
Vincenzo	Franco Becchi
Giugliacomo	Marcello Rossi
Andrea	Silvio Rizzi
Ninetta	Nella Marcarcci

Regia di ALBERTO CASELLA

22.20. Concerto orchestrale

- diretto dal M° SERGIO VACCARI
1. Weber: La prelosa, ouverture.
 2. Perosi: Il Natale, prologo seconda parte.
 3. Mendelssohn-Schreiner: Fantasia su Sogno d'una notte d'estate
 4. Pennati-Malvezzi: Canto triste, Elegia.
 5. Cialkowski: Trepak, danza russa.
 6. Nicolai: Le vispe comari di Windsor, ouv.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA SALLO: RADIOCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
- 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
- 23.30-23.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA SALLO: RADIOCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI - Indi: Previsioni regionali del tempo.

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
 Fornite di ogni mezzo per la cura delle specialità
 Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 34 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.
 Direttore: Dott. Virginia Zuberi
 Consulenti: Prof. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

FUMATORI
 che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.
 INFORMAZIONI GRATUITE
 ROTA, Casella Postale 548
 MILANO (151)



MERCOLEDÌ

24 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.10: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.16: Conversazione.
19.30: Musica richiesta.
20.25: Letture.
20.40: Franz Orblitz: *Alceste* radioteatra brillante in dieci quadri con jazz.
22.16: Notiziario.
22.24-22.30: Metodie viennesi

e organo; 2. Ciaikovski: Concerto in si bemolle, op. 23 per piano e orchestra.
22: Notiziario.
22.20: Concerto di diachi.
23-23.16: Notizie in francese.

BRATISLAVA

18: 1004: m 298.8: kW 11.5
19: 20: Moravská Ostrava.
19.20: Trasm da Praga.
22.20: Notta in magliaro.
22.25-23: Mus di diachi.

BRNO

18: 922: m 325.4: kW 32
19: Trasm da Praga.
20.40: Conversazione.
19.20: Moravská Ostrava.
20.40: Conversazione.
21.23: Trasm da Praga.

KOSICE

18: 1158: m 259.1: kW 10
19: Trasm da Praga.
19.20: Moravská Ostrava.
19.20: Trasm da Praga.
22.30-23: Come Bratisl.

MORAVSKA-OSTRAVA
18: 1113: m 269.5: kW 11.2
19: Trasm da Praga.
19.20: Varietà musicale e canto.
20.40-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18: 240: m 1259: kW 60
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Musica sinfonica di Beethoven diretta da Fritz Busch: 1. Concerto; ouverture; 2. Concerto; 3. Sinfonia n. 9 in re minore op. 125.
22.15: Notiziario.
22.35: Letture.
22-23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BOURDEAUX P. T. T.
18: 1077: m 278.6: kW 12
18.30: Come Strasbourg.
19.20: Notiziario.
20.45: Cronache varie.
21.30 (dal Gran Teatro) Rossini: *Guglielmo Tell* opera in quattro atti.

GRENOBLE

18: 583: m 516: kW 15
18.30: Come Strasbourg.
19.30: Notiziario.
21: Cronache varie.
21.30: Orebrete e canto.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

18: 1276: m 235.1: kW 77
19.30: Varietà.

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA CLASSICA ACQUA PER TOILETTA CHE NON DISTURBERA IL VOSTRO PROFUMO PERSONALE

UN AROMA DISCRETO SIGNORILE CHE SODDISFERA LA PIÙ ESIGENTE FRA LE PERSONE ELEGANTI



Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a L.E.P.I.T.-BOLOGNA

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1
18: 638: m 470.2: kW 120
19: Notiziario.
19.20: Moravská Ostrava.
20.40: Conversazione.
21: Radioteatra - 1. Foerster: *Salmò n. 127* per cam. misto, orchestra

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regallamo

un campione di URODONAL e il libro «Perché l' sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo» a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. 18 - 18, Via Trivulzio - MILANO

20: Cronaca - Diachi.
21: Notiziario.
21.80: Musica brillante.
22.20: Concerto variato.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

18: 1213: m 247.3: kW 60
18.10: Concerto di diachi.
19.30: Notiziario.
20: Musica brillante e di opere.
21.30: Radiocconcerto.
23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

18: 648: m 463: kW 100
18.30: Come Strasbourg.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma sorpresa.
21: Cronache varie.
21.30: André Rivole: *Roger Bon Temps*.
21: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

18: 749: m 400.5: kW 90
18.30: Come Strasbourg.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21: Musica varia.

21.50: Serata di varietà.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

18: 1185: m 253.2: kW 60
19.18: Come Parigi P.T.T.
20.45: Cronache varie.
21.45: Come Bordeaux.
23.30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.

18: 695: m 431.7: kW 120
18: Diachi - Digione.
18.30: Cronache varie.
19: Canto - Piano.
19.30: Notiziario.
19: Cronaca - Diachi.
19.55: Notiziario.

20.25: Programma vario.
21: Attualità varia.
21.35: Concerto variato.
21.50: Coco Aslan e i suoi quattro compagni.
22: Notizie varie.
23: Musica ritasm.

PARIGI P.T.T.

23.25-24: Notizie - Diachi.
18: 695: m 431.7: kW 120
18: Diachi - Digione.
18.30: Cronache varie.
19: Canto - Piano.
19.30: Notiziario.
19: Cronaca - Diachi.
19.55: Notiziario.

21.30: Programma folcloristico dedicato alla Piccardia e all'Oise.
22.30: Musica da camera: 1. Vivaldi: *Sonata* per violino e cello; 2. Gluck: *I pellegrini della Mecca*; 3. Méhul: *Romanza d'Adriano*; 4. Lulli: *Alceste* (un'aria); 5. Lelau: *Quartetto* per piano e archi.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 1456: m 205: kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.

Gran parte delle malattie che affliggono l'umanità sono causate da intossicazioni intestinali. Depurate, disintossicate l'intestino coll'uso metodico dei SALI DI S. VINCENT vi assicurerete salute e validità al lavoro.

Farmacia e Soc. Piarmen - Milano - Archimede 10
Autor. R. Pret. Milano - N. 1866 - 19-3-1928

21.30: Kolzbeue. Lo scorcio, dramma.
RADIO LIONE
 kHz 1393; m 215,4; kW 25
 20: Per le signore.
 20.15: Concerto di dischi - Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
 22.20: Concerto con il concorso della Sezione Musicale « P. Mascagni » diretta da Massimo Casasco - Orsoniade. Adina; 2 Cimara: Il matrimonio segreto; 3 Molina del lago; France; Sinfonia di festa; 5 Kolzbeue. Su un mercato persiano.
 23.04: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI
 kHz 182; m 1648; kW 80
 18.30: Melodie - Piano.
 19: Adam de La Halle: Le feu de Robin et Marion.
 19.30: Melodie - Piano.
 20: Dischi - Cronache.
 20.55: Poemi - Melodie.
 21.20: Notiziario.
 21.30: Come Bordeaux.

RADIO TOLOSA
 kHz 913; m 328,6; kW 60
 18.45: Tanghi - Notizie - Musica di film - Orchestra - Canzoni - Notizie.
 19.50: Notizie - Operetta - Conversazione
 20.20: Lustuccu Théâtre e Ray Ventura - Rivista - Programma Berna.
 22.45: Varietà parigino.
 23.15: Scatto. Nel paese del sole (selezione ripr.).
 23.40: Musica leggera - Notizie - Canzoni - Brani d'opera - Musica reg.
 0.35-1.30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES
 kHz 1040 - m 288,5; kW 120
 19.15: Notiziario
 20.30: Musica riprodotta.
 21.15: Come Strasbourg.
 23.30: Notiziario

STRASBURGO
 kHz 859; m 349,2; kW 100
 18.30: Radiorchestra: 1. Haydn: Symphonie des adieux; 2. Massenet: Fantasia sulla Maria Maddalena; 3. Ropartz:

Il suono delle campane; 4. Debussy: Deux arabesques; 5. Ravel: Pavana per una Infanta defunta.
 19.30: Notizie - Dischi
 20.30: Notizie in francese e tedesco
 21.15: Trésm, dall'Opera (da stabilire)
 Nell'intervallo: Notiziario - Alla fine: Notizie in tedesco

TOLOSA P. T. T.
 kHz 776; m 386,6; kW 120
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronaca - Dischi
 21: Notizie - Dischi
 21.30: Come Parigi P. T. T.

GERMANIA
AMBURGO
 kHz 904; m 331,9; kW 100
 18: Come Francoforte.
 18: Convers - Notizie.
 19: Come Lipsia.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.15: Come Berlino.
 20.45: Intermezzo dischi.
 21.15: Concerto orchestrale: Musica italiana: 1. Maltipiero - Scarlatti: Concerto per organo e orchestra d'archi; 2. Casella: Scartuziana (d'adattamento per piano e orchestra su musica di Scarlatti); 3. Respighi-Rossini: La bouffique Janisquae
 22: Notiziario
 22.20: Conversazione
 22.40-24: Conc notturno

BERLINO
 kHz 841; m 356,7; kW 100
 18: Come Francoforte
 18: Conversazione.
 19.15: Musica varia (arpa, violino, cello, piano).
 19.45: Echi - Notizie.
 20.15: Per i giovani.
 20.50: Danze tedesche.
 21: Melodie tedesche
 22: Notiziario
 22.20-24: Musica leggera e da ballo

BRESLAVIA
 kHz 950; m 315,8; kW 100
 18: Come Francoforte
 18.50: Bollettini vari
 19: Radiocobaret.
 19.45: Attualità - No. Uale.
 20.15: Come Berlino.

20.45: Concerto orchestrale (da stabilire)
 22: Notiziario
 22.20: Conversazione
 22.40-24: Mus. da ballo.
COLONIA
 kHz 658; m 455,9; kW 100
 18: Musica da camera
 18.45: « Dalle lettere di Heinrich von Kleist », conversazione e recitazione
 19: Come Francoforte
 19.45: Cronaca - Notizie
 20.15: Come Berlino
 20.45: « Le donne nelle opere di Puccini », conf.
 22: Notiziario
 22.30: Suite musicale dedicata ai figli di Bach, con cembali ai Michaelshof; di E. Berian (cembalo)
 23.10-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
 kHz 191; m 1571; kW 60
 18: Per i giovani.
 18.20: Lettura.
 18.45: Notizie sportive
 19: Programma variato: E' finito il lavoro.
 20: Echi - Notizie.
 20.10: Musica da camera: 1. Mozart: Divertimento per due clarinetti e fagotto; 2. Aug. Schmitt: Intermezzo allegra per flauto, oboe, clarinetto e fagotto.
 20.45: Conversaz (reg.)
 21.15: Concerto militare (marcel)
 22: Notiziario
 22.20: Come Monaco.
 22.45: Bollett. del mare
 23-24: Musica da ballo

FRANCOFORTE
 kHz 1395; m 251; kW 25
 18: Musica popolare e brillante.
 19.45: Cronache - Notiz.
 20.15: Per i giovani.
 20.45 (da Sanbrücken): Concerto corale
 22: Notiziario
 22.30: Musica da camera: 1. Hesseberg: Divertimento per violino e piano; 2. Höller: Sonata per violino e piano.
 23: Come Berlino
 23.20: Concerto notturno (registrazione).

KOENIGSBERG I
 kHz 1031; m 291; kW 100
 18: Come Francoforte
 19: Cronaca
 19.10: Dischi (Varietà)
 20: Notiziario
 20.15: Come Berlino
 20.45: Cronaca sportiva.
 21: H. R. Bartels: Con un nostro dipinto, recitazione con musica
 22: Notiziario
 22.40-24: Concerto variato (da stabilire)

LIPSIA
 kHz 785; m 382,2; kW 120
 18: Musica leggera e da ballo
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.15: Come Berlino.
 20.45: Conversazione
 21-24 (dalla Scala di Milano): Puccini. La fanciulla del West, opera.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405,4; kW 100
 18: Concerto variato.
 18.55: Per i giovani.
 19.15: Musica riprodotta.
 20: Notiziario
 20.15: Come Berlino.
 20.45: Concerto seriale da stabilire (da stabilire).
 22: Notiziario.
 22.20: Conversazione
 22.40: Musica strumentale e arte da Dvorak (reg.)
 23-24: Musica da ballo.

STOCARDA
 kHz 574; m 522,6; kW 100
 18: Come Francoforte.
 19: Melodie (dischi).
 19.45: Convers - Notizie.
 20: Come Berlino
 20.45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del Reito dal serru-

Con occhio critico

VIENE OSSERVATA OGNI ESPRESSIONE DEL VOSTRO BUON GUSTO... SOLO PERO SARETE PERFETTI, SE IL VOSTRO CAPPELLO SI ADATTERA ALLA VOSTRA FIGURA

Panizza

CAPPELLI DI LUSO

23.25: Musica da ballo (Alec Freer).
 0.30-1: Notizie - Dischi.
MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296,2; kW 70
 18: London Regional.
 19.30: Danze (dischi).
 20: Notiziario
 20.30: London Regional.
 21: Musica sacra moderna (coro e organo).
 21.45: Concerto variato.
 22.30: London Regional
 23: Notiziario
 23.25: Un racconto.
 23.45-1: London Regional.

23.25: Musica da ballo (Alec Freer).
 0.30-1: Notizie - Dischi.
MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296,2; kW 70
 18: London Regional.
 19.30: Danze (dischi).
 20: Notiziario
 20.30: London Regional.
 21: Musica sacra moderna (coro e organo).
 21.45: Concerto variato.
 22.30: London Regional
 23: Notiziario
 23.25: Un racconto.
 23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 696; m 437,3; kW 25
 18.30: Lezione di tedesco.
 19.30: Conversazione
 19.50: Coro a quattro voci.
 20.20: Dischi - Umc-rismo.
 21.30: Concerto vocale.
 22: Notiziario
 22.20-23: Beethoven: Un Trio

INGHILTERRA
DROITWICH
 kHz 200; m 1500; kW 150
 12.15-13: Radiocronaca della gara sul Tamigi fra Oxford e Cambridge.
 18.15: Musica da ballo (Henry Hill)
 19: Notiziario
 19.20: Conversazione in francese
 19.40: Clemence Dane: Il graticcio, tragedia in quattro atti.
 21: Palace of varieties.
 22: Notiziario.
 22.30: Musica leggera.
 23.10: Musica da camera: composizioni di Arnold Bax: 1. Oltetto per fagotto, arpa e sestetto d'archi; 2. Oltetto per corno, piano e sestetto d'archi; 3. Concerto per flauto, oboe, arpa e quartetto d'archi.
 0.15: London Regional.
 0.30-1: Singing time (d.).

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342,1; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Brahms: Quintetto d'archi in fa op. 88
 19.30: Banda militare.
 20: Notiziario.
 20.30: Musiche di film.
 21: Concerto orchestrale: 1. Borodin: Ouverture del Principe Igor; 2. Reger: Variazioni e fuga su un tema di Mozart; 3. Ciaikovski: Suite dello Schiaccianoci.
 22: Radiocobaret.
 22.30: Personalità al microfono.
 23: Notiziario.

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342,1; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Brahms: Quintetto d'archi in fa op. 88
 19.30: Banda militare.
 20: Notiziario.
 20.30: Musiche di film.
 21: Concerto orchestrale: 1. Borodin: Ouverture del Principe Igor; 2. Reger: Variazioni e fuga su un tema di Mozart; 3. Ciaikovski: Suite dello Schiaccianoci.
 22: Radiocobaret.
 22.30: Personalità al microfono.
 23: Notiziario.



Un semplice RAFFREDDORE può avere le più gravi conseguenze. Prevenite, impedisce l'insorgere delle tracheiti e delle bronchiti applicando sul petto e sulle spalle una fialda de "IL THERMOGENE", ovatta che genera calore

La scatola piccola L. 3; la scatola normale L. 4,50

La SOC. NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI & FARMACEUTICI di Milano (Via Marostica, 2) invia GRATUITAMENTE, dietro richiesta l'interessante opuscolo:

LA MEDICAZIONE RIVOLUSIVA NEL PASSATO E NEL PRESENTE

IL THERMOGENE
 OVATTA CHE GENERA CALORE

Aut. R. Praef. Milano, N. 48446-1929-VIII

SAPOR

Non richiede cottura - Convenienza massima
 Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. « La Littoria »
 STABILIMENTO PIACENZA
 SEDE MILANO - VIA HORONE, 8

MERCOLEDÌ

24 MARZO 1937 - XV

LUBIANA

kW 527; m 549,3; kW 6,3

19: Notiziario.
19:50: Ritrasmisulazione.
21:30: Radiorchestra: 1. Mussorgski: Fantasia sul Boris Godunov; 2. Rossini: Guglielmo Tell; 3. Auber: La muta di Portofel; 4. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 5. Verdi: Fantasia sulla Traviata.

LETTONIA

MADONA

kW 583; m 534,6; kW 50

19: Notiziario.
19:15: Dischi richiesti.
19:30: Cronaca varia.
20: Concerto variato.
21: Notiziario.
21:20-22:15: Concerto or-

chestràle: 1. Beethoven: Concerto in do maggiore per piano, violino cello e orchestra, op. 58; 2. J. Haydn: Sinfonia n. 105 in re maggiore.

LUSSEMBURGO

kW 232; m 129,9; kW 150

18: Musica inglese di film.
19:30: Per le scacchieristi.
19:30: Dischi inglesi richiesti - Musicisti da ballo.
20:15: Musica varia.
20:30: Notizie in tedesco e francese.
21: L'actuerti Théâtre e Ray Ventura.
21:40: Radiorivista.
22:50: Musica leggera.
23:45-0:30: Varietà e musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kW 260; m 1153,8; kW 60

18:50: Notiziario.
19:30: Musica leggera.
19:35: Dischi - Cronaca.
20:30: Musica leggera.
21:40: Cronaca varie.
22:15: Radiocronaca.
22:45-23:30: Musica di dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

kW 160; m 1275; kW 100

18:10: Musica leggera.
19:10: Conversazione.
19:40: Concerto vocale.
20:10: Conversa - Notizie.
20:55: Concerto.
21:40: Radiocommedia.
22:10: Seg. del concerto.
22:40: Notiziario.
23:45: Musica leggera e da ballo.
23:20: Conc. di organo.
23:40: Conversazione.
0:10-0:40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II

kW 995; m 301,5; kW 60

18:48: Concerto di piano.
19:40: Cronaca - Notizie.
20:45: Haendel: Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra.
22:25: Notiziario.
23:0-10: Conc. di dischi.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

POLONIA

VARSAVIA I

kW 224; m 1339; kW 120

18:20: Cronache varie.
19:25: Musica di dischi.
20:45: Attualità - Notiz.
21:15: Conc. chopiniano.
21:45: J. S. Bach: Wax Schmerz sei und was Leiden, cantata da chiesa n. 209 per soprano e orchestra da camera.
22:10: Orchestra sinfonica: 1. Molinsuzko: Ouverture di Parla; 2. Grieg: Due melodie; a) Perla al cuore; b) Ultima primavera; 3. Rybicki: Montagliana, suite.
23-23:30: Quartetto id.f.

PORTOGALLO

LISBONA

kW 629; m 476,9; kW 15

20: Conc. variato.
20:50: Notiziario.
21: Radiocorona.
22: Conversazione religiosa.
22:30: Musica sacra.
22:40: Notizie spagnole.
22:40: Musica sacra.
23: Orchestra da camera.
23:30: Notiziario.
23:45: Orch. da camera.

ROMANIA

BUCAREST

kW 823; m 564,5; kW 12

18:10: Conversazione con illustrazioni musicali: Storia della musica romana.
20: Conversazione.
20:20: Concerto di piano.
20:30: Conversazione.
21:10: Concerto vocale.
21:30: Notiziario.
21:45: Concerto ritrasm.
22:45: Notizie in francese e tedesco.

SVIZZERIA

STOCOLMA

kW 704; m 426,1; kW 55

17:45: Conc. di dischi.
18:45: Lezione di tedesco.
19:30: Conversazione.
20: Haydn: Trio in sol maggiore per piano, violino e cello.
20:20: Radiocorona.
20:45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Purcell: Suite per orchestra di archi; 2. Wolf: Lieder; 3. Regner: Inno all'agnone; 4. Weinberger: Danza e fuga da Schwanza; 5. suonatore di cornamusica.
21:30: Conversazione.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERIA

BEROMUENSTER

kW 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18:30: Conversazione.
19: Notiz. - Dischi.
19:30: Notizie - Conversa.
20:10: Concerto corale.
20:45: Conversazione.
21:5: Musiche poco note per tre e quattro flauti.
22:20: Rollett. - Fine.

MONTE CERERI

kW 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19:15: «Abbiamo da Berna...»
19:30: Musica riprodotta.
19:45: Notiziario.
20: Dall'aria classica al canto religioso negro-americano.

20:45: «Elete un'arte cinese?», conversazioni.
21: Hindemith: Sonata in mi per pianoforte e violino.
21:15: Luigi Tosti: Messa Cecilia, per solo, coro femminile e orchestra: 1. Kyrie; 2. Gloria; 3. Credo; 4. Sanctus; 5. Benedictus; 6. Agnus Dei.

SOTTENS

kW 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18:45: Cronache varie.
19:15: Micro-Magazine.
19:50: Notiziario.
20: Lauber: Trio per flauto, violino e piano.
20:30: Elena Florent: Vissia sul mare, radiorecita.
21: Conversazione.
21:15: Varietà e musica brillante.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kW 546; m 549,5; kW 120

18:15: Canzoni brasiliane.
19:50: Canady: La Pas-

sione pasquale, recita in tre parti.
22: Notiziario.
22:20: Concerto di cello.
23: Notizie in francese e italiano.
23:10: Concerto ritrasm.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kW 941; m 518,8; kW 12

18:30: Concerto di dischi.
19:30: Cronache - Attual.
20:30: Musica riprodotta - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
21:30: Concerto sinfonico (prog. da stabilire).
23:24: Musica araba.

RABAT

kW 601; m 499,2; kW 25

18:30: Concerto di dischi.
20:15: Conversazione.
20:30: Musica araba vocale e strumentale da Marnakech.
22: Notiziario.
22:15: Musica riprodotta.
23-23:30: Danze id.



Mi sento rinascere!

Anche Lei Signora proverà la stessa sensazione di benessere quando si sarà liberata, come per incanto, dai dolori di testa o periodici con 1 o 2 compresse di VERAMON.

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciori di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON

l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustina da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Speditemi:
Gratis e Franco di Porto
l'opuscolo illustrato
"la lotta contro il dolore
nella varie epoche".
IV 48

Nome _____
Cognome _____
Città _____
Via _____ N. _____

MI Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente in busta aghera, conte stampo (francobollo da cent. 10).

Radio Savigliano

Mod. 92

SUPERETERODINA 5 VALVOLE
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

Trasformatori di frequenza intermedia in Stralzer
Sistemi dei trasformatori alla frequenza in spettrofil.
Pile di baccaggio per il disturbo di rete
Potenza d'uscita 5 Watt induttori.
Commutazione visiva delle gamme d'onda
Altoparlante elettrodinamico a grande cassa
Comando di sintonia con doppia scala di scala micro-
metrica - Seale parlante - Mobile stile moderno.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE
OFFICINE DI SAVIGLIANO

DIREZIONE: TORINO - C. MORTARA, 4

GIOVEDÌ

25 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHZ 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHZ 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHZ 1050 - m 263,3 - kW 20
 O BARI II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHZ 265 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHZ 1222 - m 245,3 - kW 50
 MILANO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 0,3

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
 11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA GLORIA (Vedi Milano).
 12.15: Musica varia.
 12.30-13 e 13.15-13.50 ORCHESTRA diueta dal M^o FERRUZZI (Vedi Milano).
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 14.10: Cronache del turismo.
 14.16-14.20: Borsa.
 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
 16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.
 17: Giornale radio.
 17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Violoncellista BRUNO VITALI: G. F. Ghedini: *Elegia* - 2. Soprano AUGUSTA QUARANTA e mezzo soprano ADRIANA CALZOLARI (duetti): a) Scarlatti: *Caldo sangue*; b) Perosi: *La Risurrezione di Cristo* (duetto delle due Marie al Sepolcro); c) Mendelssohn: *Il giorno del Signore*; d) Durante: *Verità sull'amor*.
 17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Bach (Profezia): *Aria dalla Suite in re maggiore*; 2. Geminali-Marinuzzi: *Andante*; 3. Perosi (Tavan): *La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo*, oratorio; 4. Ravanello: *Elegia*; 5. Morasca: *Aria in re*; 6. Giordano (Farinelli): *Mese Mariano*, interludio.
 17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
 18-18.10: Spogliature cabalistiche di Aladino.
 18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.
 19.5-19.20 (Roma): Notiziari in lingue estere.
 19.48-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antieraria.
 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

La Passione di Cristo secondo S. Marco

Trilogia sacra per soli, coro ed orchestra
 Musica di LORENZO PEROSI
 Maestro concertatore e direttore:
 BONAVENTURA SOMMA

21.50: Lando Ambrosini: « I RACCONTI DEL TEMPO: NASCITA, VITA E MORTE DI GESÙ », sintesi sonorizzata.

22.30:

Concerto corale

DELLA POLIFONICA BARESE

1. Cristo risusciti, melodia del XII secolo, armonizzata per coro a 4 voci disparti da Gino Visona.
2. Cascolini C.: dal *Miserere* per coro a 4 voci disparti: a) *Miserere mei Deus*, b) *Amplius lava me*, c) *Ecce enim veritatem*, d) *Auduit meo*, e) *Benigne fac Domine*.
3. Lodovico da Vittoria: *Tenebrae factae sunt*, responsorio a 4 voci parl.
4. Pier Luigi da Palestrina: *Surrexit Pastor bonus*, motetto a 4 voci parl.
5. Marco Enrico Bossi: *Messa d'Averno*, cantata per coro a 4 voci miste pianoforte ed harmonium, su versi di B. S. Leone XIII.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-23.50:

Concerto strumentale

diretto dal M^o UGO TANSINI

(Vedi Milano)

Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA I II

MILANO: kHZ 814 - m 263,2 - kW 50 - TORINO: kHZ 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHZ 986 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHZ 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHZ 810 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHZ 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHZ 1258 - m 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA GLORIA: 1. *Urineta*, *Flamengeria*; 2. Vassini: *Ciparrita*; 3. Waldteufel: *Esperia*; 4. Olivieri: *Mario*; 5. Kettelbey: *Mercato persiano*; G. Schick: *L'aspettato siera*; 7. Kern: *Un bel sogno d'amore*; 8. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine*; 9. Moretti: *Hai voluto ballar*; 10. Rixner: *Legno su legno*; 11. Fouché: *Viviana*; 12. Lehár: *Zarewitch*, fantasia dall'opera; 13. De Serra: *Volga, Volga*.

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA diretta dal M^o STEFANO FERRUZZI: 1. Ferraris: *Sulle rive del Don*; 2. Dame: *Esisti d'amore*; 3. Profili: *Ti vorrei dir*; 4. Costa: *Storia di un Pierrot*, selezione; 5. Serrano: *Aima de Dios* (dall'opera omonima); 6. Fusco: *Dicciencello vito*; 7. Verdi: *Traviata*, selezione; 8. Billi: *Ronda egiziana*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie - Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.18: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Vanna Bianchi: - Letture per i piccoli -; (Trieste-Torino): « Cose di tutti i giorni » (La Zia del perché); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; 5. (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LINA BONDAVALLE e del tenore GIULIO SCARINCI: 1. Mozzi: *Il flauto magico*, « Angui d'Inferno »; 2. Giordano: *Fedora*, « L'amor ti vieta »; 3. Thomas: *Amleto*, scena della pazzia; 4. Boito: *Mefistofele*, « Gluuto sul passo estremo »; 5. Meyerbeer: *Dimorch*, « Ombra leggera »; 6. O. Verdi: *Traviata*, « Dei miei bollenti spiriti ».

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 21

LA PASSIONE DI CRISTO SECONDO S. MARCO

Trilogia sacra per soli, coro ed orchestra

Musica di

LORENZO PEROSI

Interpreti

Cristo Armando Daddì
 S. Marco Luigi Bernardi
 Scenone storico Luigi Antonelli
 Tenore Armando Fantozzi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

BONAVENTURA SOMMA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

TRASMISSIONE DA VARSAVIA

I. SZIMANOWSKY:

STABAT MATER

2. RESPIGHI:

VETRATE DI CHIESA

POEMA SINFONICO

ORCHESTRA DIRETTA DAL MAESTRO WIECZESLAW WIERZEJEWSKI

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZAZZA

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della U.N.P.A.

20.40 (Torino-Trieste-Bologna): Musica varia.

21: Trasmissione da Varsavia:

1. Szimanowsky:

STABAT MATER

VETRATE DI CHIESA

poema sinfonico

22: Iacopone da Todi: PIANO DELLA MADONNA, lauda drammatica.

22.15:

Concerto d'organo

del M^o GIORFREDO GIARDA

1. Ravanello: a) *Preghiera*, b) *Musette*, c) *Christus resurrexit*.
2. Giarda: a) *Canzone*, b) *Fantasia in do maggiore*.
3. M. E. Bossi: *Preghiera*.
4. C. E. Alkan: *Canone*.
5. Debussy: *La jancuilla dai capelli di lino*.
6. Ravel: *Pastorale*.
7. Ireland: *Villanella*.
8. Beolmann: a) *Introduzione*, b) *Corale*; c) *Toccata*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-23.50:

Concerto strumentale

diretto dal M^o UGO TANSINI

1. Mozart: *Il re pastore*, ouverture.
2. Tartini (Schering): *Pastorale*, sinfonia.
3. Catalani: *A sera*.
4. Giordano: *Siberia*, La Pasqua.
5. Vivaldi-Molinari: *Primavera*.
6. Massenet: *Thais*, meditazione.
7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, Intermezzo.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziari in lingue spagnola.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

GIOVEDÌ

25 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100
 18.30: Canti della Passione.
 19: Notiziario.
 19.10: Bollettino della neve.
 19.25: Conversazione.
 19.40: Concerto di dischi.
 20.35: Attualità - Letture.
 21.40: Schaububer: *Auco incremental*, radiocritici.
 22.10: Notiziario.
 22.20: Musica da camera: Schubert. 1. *Quartetto in la minore*, op. 26; 2. *Tempo di quartetto in do minore*.
 23.23.30: Verdi: *Requiem*, parte 2* (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 463,9; kW 15
 18: Rimski-Korsakov: *Scheherazade* frammenti (dischi).
 18.30: Per i fanciulli.
 19: Cronaca d'arte.
 19.15: Musica leggera.
 20: Cronaca - Dischi.
 20.30: Notiziario.
 21: Radiocconcerto: 1. Laparra: *Ritmi spagnoli*, suite n. 2; 2. Bura-

nate: *Romana andalusa*; 3. Almeniz: *Torre bermeja*; 4. Strauss: *Accollezioni*, valzer; 5. Musiche di Kretelbey; 6. Dobiarski: *Overture del Don Pasquale*; 7. Canto; 8. Saint-Saens: *Fantasia su Sanzone e Daphne*; 9. Canto; 10. Granod: *Valzer dal Faust*.
 Nell'intervallo (22): *Conversazione*.
 23.10: Concerto di piano.
 23.15-24 (ca): *Musica da Jazz*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15
 18: Ora santa.
 18.30: Dischi (Bach).
 19: Poema sulla Passione.
 19.30: Dischi.
 19.45: *Conversazione religiosa*, eclettica.
 20: Concerto di dischi: Beethoven, Strauss, Riesinger, Rimski-Korsakov.
 Nell'intervallo (20.30): *Notizie*.
 21.15-24 (dell'Opera di Stato di Berlino): R. Wagner: *Parsifal*, atto secondo e terzo. Nell'intervallo (22.20): *Dischi* - (23.45): *Notizie*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120
 19: Notiziario.
 19.10: Lezione di tedesco.
 19.25: Panorama radiofonico: Nel Sud della Boemia.
 20: O. Fischer: *Faust*, poema drammatico di Goethe.
 22: Notiziario.
 22.20-23: Conc. di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1001; m 298,8; kW 135
 19: Tram. da Praga.
 19.25: Canzoni slovacche e musica sghign.
 20: Tram. da Praga.
 22.20: Notiz. in magiaro.
 23.35-23: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
 19-23: Tram. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Tram. da Praga.
 19.25: Come Bratislava.
 20: Tram. da Praga.
 22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Tram. da Praga.
 19.10: *Conversazione*.
 19.25-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60
 18: *Notizie* - *Converza.*
 20: Concerto di organo.
 20.30: Strindberg: *Po-squ*, radiocritici.
 21.50: *Canti danesi*.
 22.10: *Letture*.
 22.20: *Musica da camera*.
 22.50-23.10: Concerto di dischi.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12
 19.30: Notiziario.
 20.45: Dischi - *Notizie*.
 21.15: Notiziario.
 21.45: Concerto variato.
 22.45: Musica leggera.
 23.30: Dischi - *Notizie*.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15
 18.30: Musica di dischi.
 19.30: Notiziario.
 20.45: Cronaca varie.
 21.30: Come Parigi P. T. T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27
 19.30: *Variegate*.
 20: Canzoni - Cronaca.
 20.45: Dischi - *Notizie*.
 21.15: Concerto variato.
 22.10: Programma var.
 23: Notiziario.
 23.15: *Musica da ballo*.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60
 19.15: Dischi - *Notizie*.
 20.30: Musica brillante.
 21.30: Come Tolosa.
 23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100
 19.30: Notiziario.
 20.30: Cronaca - Dischi.
 21: Cronache varie.
 21.30: Radiocconcerto.
 22.30: *Musica d'operette*.
 23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P. T. T.

kHz 749; m 400,5; kW 90
 18.30: *Musica per oltetto*.
 19.30: Notiziario.
 20.30: Cronaca - Dischi.
 21.30: Come Parigi P. T. T.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
 19: Cronache - *Notizie*.
 20.30: Dischi - Cronaca.
 21.15: *Folclore di Nizza*.
 21.45: Come Radio Parigi.
 22.45: Come Bordeaux.
 23.30: Notiziario.

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L. 2.50	L. 9	L. 17	L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

Contro i radio-disturbi

usate i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI:

il VARIANTEX antenna elettrica schermata in forma di scatola di bachelite. Sostituisce l'antenna esterna di circa 20 metri. È regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparecchio anche di quelli di poche valvole. Diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile.

Prezzo L. 48

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI:

il FILTRET filtro della corrente elettrica che riduce quasi all'impercettibilità i disturbi connessi con la corrente aerea scorse dall'impianto elettrico (trami, ascensori, motori, campanelli, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

CONTRO LE VARIEZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE:

il PROTEX regola la tensione della corrente. Protegge apparecchio, valvole e ricezione dalla variazioni momentanee e prolungate della tensione. Munito di voltmetro sensibilissimo regola le variazioni di tensione del 10 % in su e in giù AUTOMATICAMENTE. Previene automaticamente l'efficienza delle valvole e garantisce una ricezione omogenea ed uniforme.

Prezzo L. 95

RADIOAMATORI: Considerate un rimedio ve-

ri contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali

usate il nostro **VARIANTEX**, abbinato al **FILTRET**:

dispositivi tanto l'uno di teletti.

PREZZI AMBROSE - DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza

e di immenso successo, presentati in eleganti scatole

di bachelite, vengono fatti sottoposti, prima della

vendita, ad un esteso collaudo.

Si spediscono contro assegno gli spese postali

Radiodispositivi «HUBROS» TORINO

615 - Via Po, 10 - Tel. 2111

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19: *Notizie* - Dischi

19.21: Per i fanciulli.

19.30: Notiziario.

20.25: Dischi - Varietà

21: Attualità vario

21.20: Concerto variato

21.36: Charpini et Sou-

plex

22: Notiziario.

22.10: *Diverimento con*

Sacha Guitry

22.40: Concerto variato.

23.5-24: Dischi - *Notizie*.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

17: Cita e Suzanne Ma-

lard: *Il Dio vitense*, ra-

dioronaca della Pas-

sione.

18: Programma variato

con illustrazioni musi-

cali.

19: *Visita al Tempio del-*

l'Oratorio.

19.40: Notiziario

20.40: Cronaca varia

21: Programma sorpresa..

ASPIRINA



LA PICCOLA
COMPRESSA DAL
GRANDE EFFETTO

21,30 (dall'Odéon): Etienne Rey *Miche*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL
1456: m 206, kW 20

19,38: Come Parigi P.T.T.
21: Programma per la televisione.
21,30: (Théâtre des Champs-Élysées): Claude Debussy: *Pelléas et Mélisande*, dramma lirico, parte seconda, atto quarto e quinto.

RADIO LIONE
1393: m 213,4; kW 25

19: Pianquette: Selezione delle Compagnie di Corvetville (dischi).
20: Attualità del giorno.
20,10: Concerto di dischi. Negli intervalli: Conversazioni - Notizie.
21,15: Breve varietà.
21,30: Melodie varie.
22: Sali di armonica.
22,30: Wagner: Selezione dei *Parsifal* (dischi).
23,1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI
182: m 1648; kW 80

18,30: Théophile: *Il tragico amore di Piramo e Thisbe*.
19,45: Oronacha varie.
21: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica da camera: 1. Fauré: a) *Notturmo*, b) *Berceuse*; 2. Beethoven: *Allegretto* (frammenti num. 1 e 6); 3. Rognier: *Odelette*; 4. Chabauty-Pedrelli: *Montmartre*; 5. Beethoven: *Quartetto* num. 7.
22,45: Come Bordeaux.
23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
913: m 328,6; kW 60

18,45: Jazz - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.
20: Chitarra hawaiana - Operette - Orch. viennese - Notizie - Brani di opera.
21,15: Concerto variato - Fantasia - Concerto.
21,45: Varietà parigino.
23,15: Danza - Melodie - Notizie - Canz. militari.
0,15: Berthe: *La casa tre ragazze* (selezione riprodotta).
0,40-1,30: Una donna e alcune canzoni - Notizie - *La fantasia* - Orchestra sinfonica.

RENNES
1040: m 288,5; kW 120

19,15: Notiziario.
20,30: Musica riprodotta.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Ritrasmisole.
23,30: Notiziario.

STRASBURGO
859: m 349,2; kW 100

18,30: Come Marsiglia.
19,30: Notiziario.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A di fantasma.
21,30: Concerto per orchestra.
21,45: Concerto per due violini; 2. Pergolesi: *Stabat Mater* (frammento); 3. Alcune melodie; 4. Beethoven: *Sinfonia*; 5. Turina: *Il giovedì santo a mezzanotte*; 6. Franck: *Redenzone*.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
776: m 386,6; kW 120

18,30: Come Marsiglia.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,30: Da ascoltare.
23,30: Notiziario.



STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

GERMANIA AMBURGO
904: m 331,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
18,40: Convers. - Notizie.
19: Hanni Dieckmann: *Il candeliere di San Pietro*, radiodramma (registri).
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Come Königsberg.
22: Notiziario.
23,20-24: Come Stoccarda.

BERLINO
841: m 356,7; kW 100
18: Dischi ouverture, valzer, marce).
18: Cronaca sportiva.
19,15: Musica contemporanea: Composizioni di H. Chemin-Petit (baritono, coro, orchestra).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Orchestra, piano e tenore: 1. Weber: *Ouverture della Freischütz*; 2. Mozart: *Rondo* per piano e orch.; 3. Canto; 4. Lohse: *Danza reynold*; 5. R. Strauss: *Burlesca* per piano e orch.; 6. Canto; 7. Delibes: *Sylvia*, balletto; 8. Riccardo Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*.
22: Notiziario.
23,20-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
950: m 319,8; kW 100
18: Come Colonia.
18,50: Bollettini vari.
19: Conversazione.
19,15: Programmi letterari.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Grande concerto variato (da ataballe).
22: Notiziario.
22,25: Palestrina: *Missa Papae Marcelli*, per soli coro e orchestra.
23,24: Come Stoccarda.

COLONIA
658: m 455,9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Concerto di dischi.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Orchestra da camera: 1. Torelli: Concerto per archi e cembalo; 2. Handel: *Dal Concerto* presso n. 2 in si bemolle magg.; 3. Corelli: *Concerto* per archi e cembalo; 4. Bruckner: *Intermezzo* (ADAGIO).
21: Radiocronaca.
20,10: Serata di varietà musicale: Dopo il lavoro.
22: Notiziario.
23,20-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER
191: m 1571; kW 60
18: Violino a piano (Roger Schubert).
18,30: Conversazioni.
19: Programma di varietà: *È finito il lavoro* (reg.).
19,30: Conv. - Notizie.
20,10: Musica da camera contemporanea: 1. Westerman: *Quartetto in fa diesis minore*; 2. Canto; 3. Besch: *Canto di mezza estate*, quartetto in sol minore e orchestra.
21: Schenninger: *Anfina*, radiocroca.
22: Notiziario.
23,30: Gabrieli: *Due canzoni* per flauto e orchestra d'archi.
22,45: Bollett del mare.
23,24: Musica di Schumann e Beethoven (d.).

FRANCOFORTE
1195: m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Finstern e Jodler.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto wagneriano: 1. Un'ouverture per il *Foxtrot*; 2. Il *martirio della foresta del Sigurd*; 3. L'incantesimo del fuoco dalla *Walkiria*; 4. L'ingresso degli

Del nel *Walhalla* dall' *Oro del Reno*; 5. L'ibeanesimo del *Venerdi* sanato da *Parsifal*; 6. *Baccanale dal Tannhäuser*.
21,10: Concerto di piano: Chopin: 1. *Fantasia* in fa minore; 2. *Bercevole*; 3. *Studio* in fa bemolle maggiore; 4. *Balata* in la bemolle maggiore; 5. *Notturno* in do diesis minore; 6. *Polacca* in la bemolle maggiore.
22: Notiziario.
22,30: Musica da billo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
1031: m 251; kW 100

18: Come Colonia.
19: Notiziario.
19,10: Festival Beethoven per il 110° anniversario della morte: 1. *Fantasia* in sol minore per piano; 2. *Sonata* in la maggiore per violino e piano; 3. *12 variazioni* in do minore per piano.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di Inni nazionali: 1. *Storia degli Inni tedeschi*; 2. *Gli Inni delle Nazioni*.

22: Notizie - Conversaz.
22,40-24: Come Stoccarda.

LIPSA
785: m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19: Recitazione.
19,45: Radiocronaca musicale.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,30: *Liedov di T. Wolf*.
23-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
740: m 405,4; kW 100

18: Musica brillante e leggera.
19: Conversazione (reg.).
19,15: *Mojislovica: Il mare opera in atto* (ad.).
20: Notiziario.
20,10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
22,45-24: Concerto notturno (registrazione).

STOCARDA
574: m 522,6; kW 100

18: Come Colonia.
19: Concerto di dischi.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: *Poesia e musica*.
21: *Concerto* di *Beethoven*.
21,15: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22,30: Musica popolare e leggera.
23-24: *Ciclo schubertiano* (11): *Opere del 1828*. 1. *Quintetto d'archi* in do maggiore op. 157; 2. *Waldquerscher*; 3. *Sonata* in si bemolle magg. per piano.

INGHILTERRA DROITWICH
200: m 1100; kW 150

19,15: Musica da billo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19,20: Conversazione.
19,40: Varietà teatrale: *Radiomusical Regionale*.
20,40: R. Ella Roberts: *La Passione di Gesù Cristo* per soli, coro e orchestra (trasmissione speciale per il giovedì santo).
21,20: Contralto e cello.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23: Breve funzione relig. *Concerto d'organo*: 1. *Raendel: Variazioni* su un canto popolare inglese op. 4 n. 1; 2. *Brmond: Marcia pastorale* op. 145; 3. *Aines: Variazioni* su un canto popolare norvegese; 4. *Weitenholme: Berenata*; 5. *Faulkes: a) Polacca* in mi minore, b) *Gavotta e Muette*, c) *Fantasia* da concerto su antiche arie del Galles op. 178.
23,30: *Adagio Regionale* 0,30-1; *Danze* (dischi).

LONDON REGIONAL
877: m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: *Gemshorn: Concerto* in fa per piano e orchestra.
21: Varietà: *Sianell's Bar*.
21,40: *Clemence Dane: Il granto*, tragedia in quattro atti (adattamento).
23: Notiziario.
23,25: Musica da billo (Bram Martin).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
1013: m 296,7; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Radiobozetto.
21: *London Regional*.
21,30: Notiziario.
23,25-1: *London Regional*.

GIOVEDÌ

25 MARZO 1937 - XV

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18.30: 6.56; m 437.3; kW 2.5
19.30: Lezione d'inglese.
20: Festival Beethoven.
22: Notiziario
22.30-23: Concerto ritr.

LUBIANA

18.57: m 569.3; kW 6.3
19: Notizie - Cronaca.
20: La vita di Gesù Cristo - conferenza.
21: Musica di dischi

22: Notiziario.
22.13: Duetto celebre.

LETTONIA

MADONA

18.53: m 514.6; kW 5.0
18.45: Concerto corale.
19: Notiziario.
19.15: J. Medins: Barbas, melodramma (con acc. d'organo).
19.20: Concerto orchestrale: Romanistico nordico.
21: Notiziario.

21.15: Commemorazione del 110° anniversario della morte di Beethoven: 1. Marcia funebre della Terza Sinfonia; 2. Canti religiosi; 3. Canto; 4. Concerto per piano e orchestra n. 3; 5. Ouverture dell'Egmont

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

18.30: Per le ascoltatrici.
19: Per i fanciulli.
19.30: Musica inglese.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.15: Varietà e musica leggera.
22.30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Sinfonia in maggiore (Italiana); 2. Tomasi: Votero; 3. Husoni: Valzer dantesco.
23.30-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

18.45: Rachmaninov: Quattro preludi per piano.
19.10: Notizie - Cronaca.
19.45: Conc. per solisti.
20.30: Conversazione.
20.50: Programma vario.
21.00: Lezione d'inglese.
22.15: Concerto per violoncello e canto: 1. Grieg: Adagio; 2. Tartini: Largo e allegro; 3. Bach: Adagio; 4. Beethoven: Sonata; 5. Canto.

OLANDA

HILVERSUM I

18.15: Musica leggera.
19.10: Conversazioni.
19.45: Musica da ballo.
20.00: Lezione d'inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Vivaldi: Le stagioni, per soli, coro e orch.
21.40: Radiocommedia.
22.40: Funzione religiosa.
23.40: Notiziario.
23.50: Organo e violino: 1. Chopin: Notturno in mi bem maggiore; 2. Schubert-Wilhelm: Ave Maria; 3. Kluckhohn: Capriccio; 4. Dvorak-Kreisler: Fantasia slava; 5. Weber-Kreisler: Larghetto.
6. Valdez: Serenata zingara.
18-10-40: Dischi

HILVERSUM II

18.10: Concerto variato.
19.40: Cronache - Notizie - Attualità.
20.45: Funzione religiosa protestante.
22.35: Notiziario
23-10: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

18: Cronache varie.
19: Radiorecita.
19.30: Musica greca.
20: Conversazione.
20.15: (Idella Filarmónica): Concerto sinfonico (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie - Attualità.
22.30: Concerto del coro della Cattedrale (dischi).
23-23.30: Musica di J C Bach (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

18.42: m 476.8; kW 15
20: Concerto variato.
20.50: Notiziario.
21: Radiocconcerto - Nell'intervallo (22): Concerto per piano e orchestra.
22.30: Notizie spagnole.
22.40: Musica d'opera.
23.30: Notiziario

ROMANIA

BUCAREST

18.10: Radiorecista.
19: Conversazione.
19: Festival di musica greca.

19.55: Conversazione musicale dall'Ateneo romano.
20.15: Concerto sinfonico (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie.
22.15: Musica riprodotta.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

STOCOLMA

STOCOLMA

18.30: Radiocbaret.
19.30: Conversazione.
20: Bands militare.
21: Radiocommedia.
21.30: Concerto di piano: 1. Haydn: Sonata in re maggiore, n. 17; 2. Chopin: Tre danze.
21.50: Notiziario
22.23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18.10: Dischi - Conversazione - Notizie.
19.30: Conversazione.
20.3: Pregiost: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra.
21: Felicitazione.
21.3: Concerto variato.
21.55: Bert Herzog: La Passione per 4 voci e musica.
22.15: Conversazione - Bollettini - Fine

MONTE CENERI

19: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Concerto di musica sul Possione di Cristo.
20.30: Primavera sulla neve, commedia in 3 atti di Giuseppe Romualdi.
21.40: Radiorchestra: 1. Mozart: Sinfonia n. 36 in do maggiore op. 425; 2. Schumann: Concerto per violoncello e orchestra in la minore op. 29

SOTTESI

18: Conversazione.
18.20: Brasseler: Le tenebre sul Golgota, rievocazione mistica.
19: Conversazione.
19.50: Notiziario
20: Radiorchestra: 1. Couperin: Concerto in re minore; 2. Faure: Ballata per piano e orchestra; 3. Debussy: Primavera; 4. Liszt: Sinfonia; 5. Blücher: Konzertstück, per piano e orchestra; 6. Enescu: Rapsodia romena n. 1.
21.15: Serata di canzoni

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.40: Concerto di piano.
19.20: Conversazione.
19.45: J. S. Bach: La Passione secondo San Giovanni, oratorio per soli, coro e orchestra - Negli intervalli: Notizie - Cronaca.
22: Radiorchestra.
23: Conv. in polacco.
23.15: Musica di dischi

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
18.30: Musica araba (d) 19.30: Per i fanciulli.
20.30: Cronache varie.
21.30: Radiocommedia (da stabilire).

RABAT
18.30: Per i fanciulli.
19: Danze (dischi).
20.30: Musica araba (d) 21: Notiziario.
22.15: Musica riprodotta.
22-23.30: Danze (dischi).

CONCORSO OROLOGI GRAN MARCA TAVANNES



Il più grande orologiaio, il più importante italiano della grande fabbrica svizzera di orologi TAVANNES, invita tutti i radiocorrieri a partecipare a questo semplice ed interessante concorso per il quale sono in palio due importanti premi:

1° Premio: un elegante e modernissimo OROLOGIO D'ORO della gran marca TAVANNES (idei uomo o da donna a scelta).

2° Premio: un elegantissimo e robusto cronografo da polso in acciaio inossidabile della gran marca TAVANNES (da uomo o da donna a scelta).

La partecipazione al concorso è totalmente gratuita: è sufficiente scrivere su cartolina postale il nome del vincitore (prima scelta) della cassa automobilistica e Copia Mille Miglia a che si svolgerà domenica 4 aprile e a indicare quale sarà, a partire da ieri, il tempo esatto in ore, minuti e secondi, che verrà impiegato dal vincitore a compiere l'intero percorso. Aggiungete il vostro nome, cognome e domicilio. Impegnate non oltre il pomeriggio di sabato 3 Aprile. Indirizzare a: CONCORSO OROLOGI GRAN MARCA TAVANNES - MILANO - VIA WASHINGTON, 70.

Ogni concorrente non potrà beneficiare più di una cartolina. Saranno valide le sole cartoline che dal timbro postale autorizzino l'impegnato non oltre il 3 Aprile.

I due premi suddetti verranno assegnati, alla presenza di un Reale Notario, ad due partecipanti che avranno indicato oltre al nome del vincitore, il tempo più vicino a quello realmente impiegato per l'intera corsa.

In caso di parità tra più partecipanti (identiche indicazioni del vincitore e del tempo) il premio verrà assegnato a quella cartolina che dal timbro risulta uscita prima delle altre.

Allo scopo di specificare il pronostico indichiamo i risultati delle ultime tre Mille Miglia: 1934: Vari-Bignani, in ore 14.8' 6" - 1935: Pintacuda-Itella Riva fu ore 11.4' 47" - 1936: Riklio-Ogario in ore 13.7' 51".

« Sul numero prossimo del "Radiocorriere" indicheremo i nomi e alcuni fra i più noti piloti italiani e stranieri iscritti alle corse ».

Il risultato del concorso verrà pubblicato sul n. 10 del RADIOCORRIERE.



La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

★ SUCCO DI URTICA — La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flacone L. 15 —

★ SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE — Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flacone L. 18 —

★ OLIO RICINO AL SUCCO DI URTICA — Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flacone L. 15 —

★ OLIO MALLO DI NOCE S. U. — Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flacone L. 10 —

★ SUCCO DI URTICA AUREO — Ristoratore del capello; da usarsi da coloro che hanno capelli biondi o bianchi, per mantenere intatta la colorazione naturale del capello. I capelli biondi acquistano un maggior risalto e quelli bianchi si mantengono candidi. Flacone L. 18 —

★ SUCCO DI URTICA HENNE' — Lozione ricolorante, vegetale, assolutamente innocua. Rafforza il capello e con l'uso quotidiano si può raggiungere una tonalità bruna. Flacone L. 18 —

A richiesta viene inviato gratuitamente l'opuscolo S. P.

F.lli RAGAZIONI - Casella N. 30 CALOLZICORTE (Pr. Bergamo)

VETRINA LIBRARIA

EUGENIO BERTUZZI: *Ritratti quasi veri* - Ed. A. Avanzano, Torino.

Ritratti di artisti di teatro. Segue al pubblico, che di essi, evidentemente, si è venuto formando un concetto proprio, un disegno preciso, e quindi tanto più difficile da modificare, sopponendo i simpatici modelli ad un nuovo esame, ricco di sorprese impreviste. Non a caso, e non per obbedire ad una richiesta delle prudenze Bertuzzi ha usato il temperamento imitativo del «quasi». Nell'averbio tutto un programma, tutta una riserva originale di invenzioni e di fantasticherie, che egli, malgrado da classico autore, fa degli artisti altrettanti personaggi. Ritratti quasi veri.

GIUSEPPE CARDUCCI: *Opere complete* - Edizione Nazionale, XVII volume (II «Parini maggiore») - Ed. Feltrinelli, Bologna.

Il «Parini maggiore» che, analogamente al volume che precede, corrisponde alla redazione definitiva curata dal Carducci, riunisce 4 maggiori studi sul Poeta della «Caduta», con l'aggiunta di alcune pagine inedite. La raccolta s'incida con lo scritto: «La storia del Giorno» che fu argomento di diverse lezioni che il Carducci tenne all'Ateneo bolognese negli anni 1861-2. Segue il capitolo: «Primi crepuscoli della lingua moderna in Italia» uno degli ultimi lavori originali del Carducci di particolare rilievo, inoltre il «Preambolo ad un corso di lezioni sulle odi del Parini», studio edito che soltanto oggi viene alla luce tratto dai fogli originali conservati nella Biblioteca di Bologna nell'anno accademico 1900-1901. Seguono lo scritto sui primi grandi odi di Giuseppe Parini (La salubrità dell'aria; L'educazione; Il bisogno; La musica e i capitoli dedicati a La caduta, L'innesto del velo; La laurea e alla Lirica tenue: Canzonette e arie.

LA COLLANA CULTURA MILITARE - Editore Martucci, Milano.

La collana Cultura militare, diretta da S. E. il generale Ambrogio Gobbi, costituisce una piccola enciclopedia dell'arte della guerra ed ha lo scopo di diffondere i principi moderni problemi nel grande pubblico, rinnovando le cognizioni di coloro che sono in grado di indicare la gloriosa storia in questa preziosa raccolta, utile specialmente agli ufficiali in congedo che vogliono approfondire la loro cultura sul progresso delle armi aeree, ed utilissima a tutti gli studenti degli Istituti Medici e del primo biennio universitario, sono usciti: Difesa aerea; Mezzi di difesa e protezione di S. E. il generale Alfredo Giannuzzi Savelli, presidente generale della U. I. A.; La logistica negli eserciti moderni del generale di brigata Francesco Stirpe; L'aviazione militare del colonnello Ugo Fischetti; Eserciti esteri del maggiore Giuseppe Angelini.

FILIPPO SURICO: *Teatro rappresentato* - Editore Barbera, Firenze.

Filippo Surico, nel raccogliere in unico volume questo suo teatro rappresentato, sintesi di una produzione che tocca i quattro vertici delle possibilità sceniche, deve essersi prefisso di dimostrare come non sia difficile per chi senta veramente il teatro, il passare dall'uno all'altro campo ottenendo risultati immediati. Dall'antico di tragedia di Oriente al prototipo del Ventaglio di Faust, dal dramma di Lotbary dal sogno ai casti comici e farseschi di Italia l'ho fatta io, e smischi tutta la gamma delle varie sfaccettature che brillano nell'effimero gioco delle luci della ribalta, che si presenta, non più nella semplicità che le è propria, ma in quella più raccolta e quindi più meditata, del libro e si presenta molto bene.

PAOLO INNOCENZO TURISANO O. P.: *Attraverso la radio* - Libreria Perini, Roma.

Gli ascoltatori della radio, coloro per i quali la voce che giunge attraverso l'etere è quella di una persona di casa, ritroveranno nella lettura di questo libro il calore di una fede già vitata e il ricordo di una voce amica. Si tratta infatti della raccolta in chiara veste tipografica delle conversazioni tenute da P. Innocenzo Turisano davanti al microfono dal 1931 al 1936, con un'intermezzo nella forma di un libro di color, da San Tommaso d'Aquino al Savonarola, da Santa Caterina da Siena al Poverello d'Assisi, da Sant'Agnes a Santa Cecilia fino a Padre Giuliani, che ha superato la tomba quattordicenne, in Cristo, raggiungendo le alte vette additate dalla Chiesa, andando una lunga catena che si protende con ritmo costante nella teoria dei secoli.

NICOLA BERDIAEFF: *Il problema del comunismo* - Traduzione di Pietro Cenini - Editore Vittorio Gatti, Brescia.

La menzogna del comunismo spiegata e additata in uno studio attento e preciso, che rivela quale sia la formazione e l'evoluzione del passaggio dalla teoria alla pratica: una menzogna che sfida la verità, conducendo alla negazione dell'uomo.

26 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II (Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale) ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20 o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1 PALERMO: kHz 365 - m 531 - kW 3 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4 TORINO II: kHz 1257 - m 221,1 - kW 0,2 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 11,30-12,10 (Roma III): RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI (Vedi Milano).
- 12,15: Musica varia.
- 12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa
- 14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)
- 16,40: LA CANTATA DEI BALILLA - BELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale del fanciullo (Palermo): Gli amici di Fatina.
- 17: Giornale radio.
- 17,15: CONCERTO dell'organista EMILIO BUSOLINI: 1. Frescobaldi: Due toccate. 2. Bach: Due corali. 3. Franck: Preghiera.
- 17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve.

18-18 15: QUARESIMALE DI MONS. DOTT. AUERLIO SIGNORA.

- 18,10-18,49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.
- 18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
- 18,50-20,5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati.
- 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.
- 19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in francese.
- 19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30: CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE DEVONE.

21: Trasmissione da Praga della seconda parte dello

Stabat Mater

di A. DVORAK

con la partecipazione degli solisti MITA KOCOVA, MARTA KRASOVA, BRONISLAV CHOROVIC, J. SCHWARZ Direttore d'orchestra M° E. B. JIRAK

22: Dizione poetica di Mario Pelosini.

22,15:

Concerto

dell'organista ULRISSE MATTHEY

- 1. Frescobaldi: Toccata (per i ripieni).
- 2. J. B. Bach: Solo a Dio sia gloria nei cieli.
- 3. Franck: Preghiera.
- 4. J. B. Bach: Preludio e fuga in si min.

DA TUTTE LE STAZIONI
Ore 21
TRASMISSIONE DA PRAGA

STABAT MATER

di A. DVORAK

(PARTE SECONDA)
con la partecipazione dei solisti
MITA KOCOVA
MARTA KRASOVA
BRONISLAV CHOROVIC
e J. SCHWARZ

Direttore d'orchestra: Maestro E. B. JIRAK

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15:

Concerto strumentale

diretto dal M° UMBERTO MANCINI

- 1. Tiritindelli: Mitica
 - 2. Veracini: Largo.
 - 3. Mascagni: Guardando la S. Teresa del Bernini, visione lirica.
 - 4. Gounod: Ave Maria.
 - 5. Franchetti: Asrael, preludio.
 - 6. Rossini: Mose, preghiera.
 - 7. Haendel: Largo.
- 23,50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,9 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 998 - m 304,3 - kW 10 TRIESTE: kHz 1140 - m 283,2 - kW 10 FIRENZE: kHz 610 - m 461,8 - kW 20 BOLZANO: kHz 536 - m 556,7 - kW 10 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera. 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

- 11,30: RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI: 1. Saverio: Mità; 2. Nela: Io non so che cos'ho; 3. Borgman: Set la mia regina; 4. Malneck: Vecchio compagno di gioco; 5. Rimski-Korsakov: Canto indiano; 6. Finck: Riflessi; 7. Himmel: Notte senza luna; 8. Innocenzi: Il mio Paradiso; 9. Rahnato: Violino innamorato; 10. Ahlert: Prendi il mio cuore; 11. Restelli: Jazz serenade; 12. Brochart: Suite di Bolzer.
- 12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Perosi: La Passione di Cristo; 2. Rossini: Stabat Mater, «Culus animam»; 3. Debussy: L'Angelus; 4. Haendel: Largo.
- 13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

VENERDI

26 MARZO 1937 - XV

- 14.20-14.30 (Milano-Trieste): **BORSA**.
- 16.40 **LA CAMPIRATA DEI BALIJIA E DELLE PICCOLE ITALIANE**: - Stan e Oliver garzoni di pasticceria - (L'Amico Lucio).
- 17: Giornale radio.
- 17.15: **CONCERTO DELL'ORGANISTA E BUSSOLINI** (Vedi Roma).
- 17.50-18: **Bolettino presagi** - Bolettino della neve.
- 18-18.15: **QUARESIMALE DI MONS. DOTT. AURELIO SIGNORA**.
- 18.50 **Comunicazioni della R. Società Geografica**, 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): **MUSICA VARIA ORCHESTRA ESPERIA**, 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Notiziari in lingue estere**.
- 20.5: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio**.
- 20.30: **CRONACHE DEL REGIME**: **SENATORE GIUSEPPE BEVIONE**, 20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): **MUSICA VARIA**.

21: **Trasmisione da Praga della seconda parte dello**

Stabat Mater

di A. DVORAK
(Vedi Roma)

22: **Cronache Italiane del turismo**

23.15:

Concerto

del violoncellista **GAROS REJTO**

Al pianoforte il maestro **GIANANDREA GAVAZZENI**

- 1 **Salvatore Musella**: *Sonata in do diesis colorazioni di fiamme*, a) Allegro moderato ma fervido, b) Allegro con fuoco, c) Adagio cantabile
- 2 **Turlina**: *Saint-Devis 2 Minuti*.
- 3 **Ravel**: *Pièce en forme de habanera*
- 4 **Weber**: *Adagio e rondo*.

- 23: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: **CONCERTO STRUMENTALE** diretto dal M^o U. MANGINI (Vedi Roma): 23.30-23.45 (Milano-Firenze): **Ultime notizie in lingua spagnola**.
- 23.55: **Previsioni regionali del tempo**.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100

- 18.30: **Lettere**: La via del Grigolia.
- 19: **Notiziario**.
- 19.10: **Ridiconcrazia**: Canzone della Settimana Santa sul lago di Traun.
- 19.40: **Sul sepolcro di Salvaliore** - **Conversaz**.
- 21.10: **Haydn**: *Stabat Mater*, per soli, coro e orchestra.
- 22.10: **Notiziario** - Fine

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15

- 18: **Musica** - **Dischi**.
- 19: **Conversazione vocale**.
- 19.30: **Concerto di violino e piano**.
- 20: **Conversazione**.
- 20.15: **Conversazione vocale**.
- 20.30: **Notiziario**.
- 21: **Programma vario**: **Serata per i combattenti**: **Musica militare**: **cronaca concerto corale e vocale**.
- 23: **Notiziario**.
- 23.10-24: **Concerto di dischi e intermezzi di canto**.

BRUXELLES II

kHz 512; m 321.9; kW 15

- 18: **Musica leggera**.
- 18.45: **Per i fanciulli**.
- 19.30: **Musica da camera**.
- 19.45: **Conversazione**.
- 20: **Recitazione e canto**.
- 20.30: **Notiziario**.
- 21.3: **Concerto sinfonico**: **Musica sacra**: 1. **Haydn**: *Operture delle Sette parole di Cristo*; 2. **Verhulst**: *Gesù il Nazareno*, frammento n. 1 del quarto atto; 3. **Beethoven**: *Andante con moto dalla Sinfonia n. 5 in do minore*; 4. **Verhulst**: *Gesù il Nazareno*, frammento n. 2 del quarto atto; 5. **C. Franck**: *Prologo da Resurrezione*.
- 22: **Beethoven**: *Cristo sul Monte degli Ulivi*, oratorio per soli, cori e orchestra.
- 23: **Notiziario**.
- 23.10-24: **Concerto di dischi con intermezzi di canto**.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120

- 19: **Notiziario**.
- 19.15: **Il mistero del Venerdì Santo**.
- 20: **Dvorak**: *Stabat Mater*, oratorio per soli, coro, orchestra e organo.
- 22: **Notizie** - **Dischi**.
- 22-23.15: **Notizie in russo**.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5

- 19: **Trasm. da Praga**.
- 19.10: **Il mistero del Venerdì Santo**, (cont.).
- 20: **Trasm. da Praga**.
- 22.20: **Notiz. in magiaro**.
- 22.35: **Musica di dischi**.
- 22.45-23: **Come Bgno**.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32

- 19: **Trasm. da Praga**.
- 22.45-23: **Alfabeto Morse**.

KOSICE

kHz 1159; m 259.1; kW 10

- 19: **Trasm. da Praga**.
- 19.10: **Come Bratislava**.
- 19.33: **Conversazione**.
- 20: **Trasm. da Praga**.
- 22.20: **Come Bratislava**.
- 22.45-23: **Come Brno**.

MORAVSKA OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2

- 19: **Trasm. da Praga**.
- 22.45-23: **Come Brno**.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

- 19: **Notizie** - **Convers.**
- 20: **Musica sacra** (da una chiesa).
- 21: **Concerto di flauto**: 1. **Moreau**: *Nella foresta incantata*; 2. **Grovez**: *Romance e scherzo*.
- 21.45: **Conversazione**.
- 21.45: **Concerto di dischi**.
- 22-20: **Notizie** - **Radiocorriere**.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278.6; kW 12

- 18.30: **Come Lione**.
- 19.30: **Notiziario**.
- 20.30: **Conversazione**.
- 21: **Lezione di spagnolo**.
- 21.15: **Cronache varie**.
- 21.45: **Come Radio Parigi**.
- 23.45: **Dischi** - **Notizie**.

GRENOBLE

kHz 883; m 314.6; kW 15

- 18.30: **Musica da camera**.
- 19.30: **Notiziario**.
- 21.15: **Cronache varie**.
- 21.30: **Ritrasmissione**.
- 23.30: **Notiziario**.

JUAN LES PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27

- 19.45: **Programma vario**.
- 20.15: **Dischi** - **Notizie**.
- 21.15: **Concerto variato**.
- 22.10: **Musica varia**.
- 23: **Notiziario**.
- 23.15: **Musica da ballo**.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

- 18: **Musica leggera** (d.).
- 18.30: **Dubois-Achaume**: *Si cerca un prigioniero*, commedia in un atto.
- 19: **Operelette** (dischi).
- 19.30: **Notiziario**.
- 20: **Radioghestra**: 1. **Weber**: *Operture del Franco tiratore*; 2. **Chaminade**: *Calliroché*; 3. **Brahms**: *Rapsodia n. 2*; 4. **Boellmann**: *Minuetto gottico*; 5. **Taylor**: *Hawallah*, suite - *Nell'intervallo* (30.30); **Cronaca**.
- 21.30: **Come Tolosa**.
- 23.30: **Notiziario**.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

- 18.30: **Concerto d'organo**.
- 19.30: **Notiziario**.
- 20.30: **Cronache varie**.
- 21.30: **Grünod**: *Le sette parole di Cristo*, per soli, coro e orchestra.
- 23.30: **Notiziario**.
- 24: **Come Radio Parigi**.

MARSIGLIA P. T. T.

kHz 749; m 400.5; kW 90

- 18.30: **Come Lione**.
- 19.30: **Notiziario**.
- 20.30: **Cronache varie**.
- 21.15: **Musica varia**.
- 21.30: **Ritrasmissione**.
- 23.30: **Notiziario**.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60

- 19: **Come Parigi P. T. T.**
- 20.30: **Come Parigi T. E.**
- 21: **Canti parquati**.
- 21.30: **Conversazione**.
- 21.45: **Come Radio Parigi**.
- 23.30: **Notiziario**.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60

- 19: **Dischi** - **Cronache**.
- 19.35: **Notiziario**.
- 20.25: **Programma vario**.
- 20.45: **Conversazione**: **«I Venerdì santo»**.
- 20.55: **Programma vario**.
- 23.5: **Diamant-Beiger**: *Un grande processo alle Assisi*.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120

- 15: **Cita** e **Suzanne Malard**: *Il mio ueneto*, radiodramma della Passione.
- 18: **Musica religiosa** (d.).
- 18.30: **Dischi** - **Cronache**.
- 19: **Dischi** - **Metodie**.
- 19.30: **Notiziario**.
- 20.30: **Cronache** - **Dischi**.
- 21.45: **(Théâtre du Châtelet)**: **Concerto orchestrale di musica wagneriana** (da stabilire).
- 23.30: **Notiziario**.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

- 19.30: **Come Parigi P. T. T.**
- 20: **Cronache varie**.
- 21: **Programma per la televisione**.
- 21.30: **Musica di dischi**.
- 21.45: **Come Parigi P. T. T.**

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215.5; kW 25

- 19.15: **Concerto di dischi** - **Negli intervalli**: **Conversazioni** - **Notizie**.
- 22: **Programma variato**.
- 22.20: **Louis Mercie**: *Povvito Pilato*, dramma in due atti (adattamento musicale di José Mus).
- 23.1: **Musica varia** - **Nell'intervallo**: **Notizie**.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18: **Cronache varie**.
- 18.30: **Metodie** - **Violino e piano**.
- 19: **Per le astraltrici**.
- 19.30: **Metodie** - **Violino**.
- 20: **Dischi** - **Cronaca**.
- 21: **A. Gédigis**: *Sonata num. 2*, opera 19.
- 23.30: **Notiziario**.

- 21.45: **J. S. Bach**: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio in due parti.
- 23.30: **Notiziario**.
- 24-1.45: **Concerto notturno**: 1. **Corelli**: *Un Concerto grosso*; 2. **Krieger**: *Contra Altus de Angelis*; 3. **Haydn**: *Introduzione alle Sette parole di Gesù sulla croce*; 4. **Mozart**: *Litanie de Venerabilis Altaris Sacramentum*; 5. **J. S. Bach**: *W. Duetto in sol maggiore*; 6. **Beethoven**: *Contra Altus de Angelis*; 7. **Missa brevis in la maggiore; 8. **Qui tollis**, di *Qui sedes*; 9. **Bizet**: *Sinfonia in do maggiore*.**

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60

- 18.45: **Musica regionale** - **Notizie** - **Musica di film** - **Cronaca agricola**.
- 19.35: **Orchestra vieniese** - **Notizie** - **Broni di opera** - **Concerto** - **Notizie**.
- 21.10: **Musica Italiana** - **Fantasia**: **Concerto variato** - **Musette** - **Concerto**.
- 22.45: **Varietà parigino**.
- 23.15: **Fisarmionica** - **Nocturne**: **Orchestra vieniese** (esecuzione iprodotta).
- 0.15-1.30: **Danze** - **Opposito** - **Notizie** - **Fantasia** - **Musica da ballo**.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120

- 19.15: **Notiziario**.
- 20.30: **Musica riprodotta**.
- 21.30: **Radiodiretti**.
- 23.30: **Notiziario**.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100

- 17.30: **J. S. Bach**: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio (dir. Fritz Munch).
- 20: **Notizie in francese e tedesco**.
- 21: **Notiziario**.
- 21.30: **Serata teatrale**: 1. **Rene Fricols**: *La figlia di Pilato*, tragedia in tre atti; 2. **Gaston Guillot**: *Il cieco di Gerico*, episodio tratto dal Vangelo.
- 23.30: **Notizie in francese e tedesco**.
- 0.15: **Come Radio Parigi**.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386.6; kW 120

- 19.30: **Notiziario**.
- 20.30: **Cronaca** - **Dischi**.
- 21: **Notizie** - **Dischi**.
- 21.30: **Serata dedicata alle opere classiche e moderne** - **Negli intervalli**: **Canto e letteratura**.
- 23.30: **Notiziario**.
- 24: **Come Radio Parigi**.

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano un apparecchio radio sprovvisto di parte fonografica.

Chiedete alla ditto

LESA

VIA BERGAMO, 31 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — le otto soluzioni — che vi sarà inviato gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse e di grande attualità.

Nelle BRONCHITI la Guajrina

esplica un'azione
medicamentosa
rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Sciolta di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

GERMANIA

AMBURGO
 kHz 904: m 531,5: kW 100
 18: Programma variato: Tutto passa, tutto rinasce.
 18.45: Paul Ernst: La consolazione, radiodramma in 9 (dalla Chiesa di San Pietro di Rostock): Orchestra e organo: 1. Lotzelli: Concerto grosso op. 1 n. 2; 2. Händel: Concerto per organo in la maggiore, op. 6 n. 4.
 19.35: Cronaca - Notizie
 20: G. E. Lesing: Filofu, tragedia (adattamento).
 20.35: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouverture dell'Alceste; 2. Beethoven: Fantasia in do minore, op. 80 per piano, coro e orchestra; 3. Wagner: Preludio del Parsifal; 4. Liszt: Tasso, poema sinf. 5. Gótzfried Müller: Variazioni e fuga sulla canzone popolare tedesca: Morgenrot, Morgenrot, op. 2.
 22: Notiziario
 22.30-24: Orchestra sinfonica (da stabilire)

BERLINO

kH 841: m 251,5: kW 100
 18: Concerto variato.
 18.40: Notizie sportive.
 1.24 (dalla Staatsoper): Wagner: Parsifal, opera diretta da Robert Pflieger.

BRESLAVIA

kH 950: m 315,8: kW 100
 18: Introduzione.
 18.15: Hans Pfitzner: Pastoralia, leggenda musicale in tre atti.
 22.20-22.30: Notiziario

COLONIA

kH 558: m 455,9: kW 100
 17.10 (dalla Messehalle di Koln-Deutz): J. S. Bach: La Passione secondo S. Matteo nell'intervallo (18.30): Peter Dorfer al microfono
 20.10: Notiziario
 20.20: Radiodramma
 21.30: Concerto variato
 22.30: Mozart: Quartetto in re minore.
 22: Notizie Cronaca
 22.30: Max Reger: Variazioni su un tema di Felixmann, op. 134 (piano) e recitazione.
 23.10-24: Come Deutschlandsender

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191: m 1571: kW 60
 18: Musica da camera.
 19: Concerto di dischi
 20: Concerto sinfonico: 1. Haendel: Concerto per orchestra a doppio coro, n. 27; 2. Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi magg.; 21.30: Hans Reberg: La morte di pitagora (Muthas Grunewald, dramma 22: Notiziario.
 22.30-24: Musica popolare e leggera - Nell'intervallo (22.45): Ball del mare.
FRANCOFORTE
 kHz 1195: m 251,5: kW 25
 18: Friedrich Bethge: Il parroco Peter, tragedia, (adattamento)
 19: Faustberg: Sonata per tello e piano
 19.30: Polciore tedesco.
 20: Concerto sinfonico.
 20.20: Cronaca sportiva (registrazione).
 20.30: Concerto ritrasm.
 22: Notiziario
 22.30: Come Deutschlandsender.
 24-2: Wagner: Parsifal, azione (registrazione).

KOENIGSBERG

kH 103: m 251,5: kW 100
 18: Concerto di dischi.
 19.15: Conversazioni.
 19.35: Bartono e piano (Brahms).
 20: Concerto sinfonico: 1. Pfitzner: Preludio dell'opera Palestrina; 2. Reger: Fantasia su un corale; 3. Beethoven: Sinfonia n. 3 (Eroica).
 22: Notizie Cronaca.
 22.40-24: Come Deutschlandsender.

LIPSI

kH 785: m 382,5: kW 120
 18-22.30: Come Breslavia
 22.30-1: J. B. Bach: La Passione secondo S. Matteo (reg.).

MONACO DI BAVIERA

kH 740: m 405,4: kW 100
 18: Concerto variato.
 19: Dischi richiesti
 19.45: Letture da Fichte
 20: Anzengruber: Il contadino spergiuro, commedia con musica.
 21: Dischi (Lortzing-Ciakovskij).
 22: Notiziario.
 22.30: Cronache sportive.
 23-24: Coro e orchestra da camera.

PIANOFORTI
 nuovissimi **50** mensili
 da L. 50 senza anticipo

MARCHE:
BECHSTEIN - STIPMAN
STEINWAY & SONS
KRAUSS - HOFMANN
BLÜTHNER - ecc.

RADIOMARELLI
 Ultime **45** mensili
 creazioni L. 45 senza anticipo
FORNASARI - VIA DANTE 7 MILANO

STOCCARDA

kH 574: m 522,6: kW 100
 18: Come Francoforte
 19: Come Berlino
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200: m 1500: kW 150
 18: Poeta e contadino, mosaico di parole e di musica.
 18.30: Concerto variato.
 19.30: Funzione religiosa.
 20.30-23.15 (dalla Queen's Hall): Wagner: Selezione dal Parsifal diretto da Sir Henry Wood - Nell'intervallo (21.35): Notiz.

LONDON REGIONAL

kH 877: m 342,1: kW 70
 18: Come Droitwich
 20.30: Concerto corale.
 21.30: Rievocazione dei secoli scorsi. La crozza.
 21.45: Banda militare
 22.30: Notiziario.
 22.40-23.15: Orch della BBC diretta da Harold Lower; 1. Stravinsky: Ouverture del Pipistrello; 2. Wolf-Ferrari: Intermezzo n. 2 del Gioielli della Madonna; 3. Lardelli: Sulle enfantine; 4. Buerger: Selezione di valzer di Schubert.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013: m 296,2: kW 70
 18: Come Droitwich.
 20.30: Letture.
 20.45: Musica di primavera.
 21.15-23.15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kH 686: m 437,3: kW 2,5
 18.10: Cronaca - Dischi.
 19.30: Conversazione.
 20: Dischi - Concerto di musica sacra - Conversazione.
 21.15: Pergolesi: Stabat Mater
 22: Notiziario.
 22.20-23: Recitazione e concerto di violino.

LUBIANA

kH 527: m 569,3: kW 6,3
 19.30: Cronaca - Dischi.
 20: Canto religioso
 20.20: Cantata di Rihoveky
 21.10: Radiorchestra
 22: Notiziario.

LETTONIA

MADONNA

kH 583: m 514,6: kW 50
 18.30-22 (dall'Opera Nazionale): Riccardo Wagner: Parsifal, opera in tre atti - Negli intervalli: Cronaca - Notizie.

LUSSEMBURGO

kH 232: m 1293: kW 150
 18.30: Per le scolatrici.
 19.30: Musica inglese.
 20.15: Musica leggera.
 20.30: Notizie in tedesco e francese.
 21.15: Cello (dischi)
 21.30: Concerto variato.
 22.30: Musica di dischi.
 22.45: Cronaca varia.
 23.20: R. Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore.
 24-30: Musica sinfonica inglese

NORVEGIA

OSLO

kH 260: m 1153,8: kW 60
 19.10: Notiziario
 19.30: Come Stoccolma.
 20.30: Conversazioni
 20.55: «La Passione», conferenza.
 21.40: Notiziario
 22.15-23: Radiorchestra.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160: m 1875: kW 100
 19.10: Conversazione.
 19.30: Violino e piano.
 19.40: Conversazione
 20: Seg. del concerto
 20.10: Funzione religiosa.
 21.40: Radiocommedia.
 22.10: Haendel: Belshazzar, oratorio (dischi).
 23.15: Notiziario
 23.20: Convers. religiosa.
 23.40-0.40: Dischi

HILVERSUM II

kH 995: m 501,5: kW 60
 18.40: Conc. di organo.
 19.25: Notiziario
 19.40: Funzione religiosa protestante.
 20.55: Dischi - Notiziario.
 21.25: Concerto corale.
 22.40: Notiziario
 22.45-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 274: m 1399: kW 120
 17.50: Programma musicale vario.
 19: La leggenda di San Giorgio, conferenza.

19.20: Programma vario: La Passione del Signore.
 19.30: Concerto orchestrale diretto da Stokowski: 1. J. B. Bach: Toccata e fuga in re minore; 2. G. P. Haendel: Wassermusk; 3. R. Wagner: Parsifal sinfonico: 1. Tristan e Isolde (adatt. di Stokowski).
 20.40: Notia - Attualità.
 21 (da Bruxelles): J. S. Bach: La Passione secondo San Matteo, parte seconda.
 22: Conversaz. religiosa.
 22.15: «La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo», conferenza.
 22.30-23: Da stabilire.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629: m 476,9: kW 15
 18.30: Traem di un servizio religioso.
 20.30: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823: m 364,5: kW 12
 18.18: Concerto variato.
 19.15: Conversazione religiosa.
 19.35 (dall'Opera Romana): Massenet: Werther, opera, in tre atti
 22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kH 704: m 549,5: kW 55
 18: Funzione religiosa.
 19.30: J. S. Bach: La Passione secondo S. Matteo, oratorio.
 20.30: Radiodramma.
 22-23: Concerto di solisti.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH 556: m 539,6: kW 100
 18.35: Convers. musicale.
 18.40: Convers. - Notizie.
 19.40: Musica sacra.
 20.3: M. L. Wyss-Buchkramer: Gli ultimi giorni della vita di Gesù, dramma sacro.
 21.45: Schütz: Le sette parole di Cristo sulla croce, per soli e organo.
 22.35: Bollett. - Fine.

MONTE CENERI

OSLO

kH 1167: m 571,3: kW 15
 19: Musica riprodotta.
 19.15: Il racconto del Venerdì.

19.30: Musica riprodotta.
 19.40: Notiziario.
 19.55: La vita settimanale.
 20.10: Venerdì Santo (orchestra e dischi): 1. Wagner: Incantamento del Venerdì Santo, dal Parsifal; 2. Dizoni; 3. Fedrollo: Maria di Maddalena, intermezzo; 4. Dizoni; 5. Gutz: David, preludio elegiaco; 6. Dizoni; 7. Rompighi: Un'aria; 8. Dizoni; 9. Wagner: Parsifal, preludio.
 21: Biber: Frammenti di 15 Misteri della vita di Maria Vergine.
 21.40: Vivaldi: Concerto grasso

SOTTENS

kHz 677: m 443,1: kW 100

18: Concerto di dischi.
 18.40: Orchestra d'archi.
 19.10: Conversazione religiosa cattolica.
 19.40: Radiocconcerto
 20.3: Notiziario.
 20.15: Jos. Haydn: Le sette parole di Cristo sulla croce, quartetto, op. 61 - Nell'intervallo: Melodie religiose.
 21.15: «La Passione», conferenza.
 21.45: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546: m 549,5: kW 1,0
 18.55: Orchestra dell'Opera.
 20.15: Conversazione.
 20.45: Concerto e canto.
 22: Notiziario.

STAZIONI

ÉTRAIUROPEE

(ALGERI)

kH 941: m 318,8: kW 12
 18.45: Letture di arabo.
 19: Lex di Inglese.
 19.15: Convers. - Dischi.
 20.30: Cronache - Attual.
 20.30: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.
 21.30: Concerto orchestrale sinfonico (da stabilire).
 23-24: Musica arabica.

RABAT

kH 601: m 499,2: kW 25
 18.30: Musica riprodotta.
 20.15: Conversazione
 20.30: Musica stroica vocale a strumenti da Pes.
 22.15-23: Radiomusica.



PORCELLANE
TERRAGLIE
CERAMICHE
ARTISTICHE
SOCIETA' CERAMICA
RICHARD - GINORI
 MILANO - VIA BIGLI N. 1

Prof
 SOCIETA' ANONIMA CAPITALE L. 300.000 INTER. VERGATO

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI - CINESI

SEDE
MILANO
 VIA MERAUVIGLI 16

FILIALI

GENOVA
 VIA S. ESTERIO 253

ROMA
 CONTE DI PIEMONTE

BOLOGNA
 VIA RIZZOLI, 54

NAPOLI
 VIA CHIAPPANO 688

PALERMO
 VIA S. GIUSEPPE

BARI
 50 STRADA S. LUCA 10

SABATO

27 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 30
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 11.30 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o GIULIANI (Vedi Milano).
- 12.15: Musica varia.
- 12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
- 12.40-13 e 13.25-13.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 2. Paganini: *Notturmo*; 3. Massenet: *Meditazione* (dalla *Thais*); 4. Giordano: *Il Voto*, intermezzo; 5. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 6. Wagner: *Sogno*; 7. Bizet: *Il Cardinale*; 8. Chopin-Mancini: *Preludio in mi minore*; 9. Bizet: *Intermezzo* (dalla suite *Arlesienne*); 10. Schubert: *Ace Maria*.
- 13-13.15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25 I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Franco Angelini: «L'alimentazione del contadino».

16.49: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno Radio: (Palermo): «Fantasia di Primavera» Naba di C. Notarbartolo con musiche di Theo Treppiedi, eseguita dalle Allodole di Lodoletta».

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17.15-17.50: CONCERTO DI MUSICA SACRA del Gruppo delle Cantatrici Italiane, dirette da MADDALENA PACIFICI: 1. Palestrina: *Adoramus te, Christe*; 2. Beethoven: *Inno del Signore*; 3. Durante: *Virgine tuiforme*; 4. Luigi Mancinelli: *Coro delle Vergini* (dall'oratorio *Isaia*); 5. Vito Caroncelli: *Kirie*; 6. *Sanctus* - *Agnus Dei* (dalla Messa); 6. Ettore Montanaro: *Evviva Maria*; 7. Gounod: *Jerusalem* (per solo di contralto con coro).

17.50 Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

Fosforo, iodio, arsenico sono elementi indispensabili all'organismo: ne

FOSFOIODARSIN

SIMONI

Il trovate riuniti in modo razionale perfettamente assimilabili. Esso costituisce un ricostituente completo e di massima efficacia. Chiedetelo nelle buone farmacie e presso

CONVELIO - PADOVA

- 18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
- 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari
- 19-20.39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
- 19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
- 19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in esperanto.
- 19.20-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 19.40-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
- 20.30: Cronache italiane del turismo
- 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:
La rappresentazione di Santa Uliva
Riduzione radiofonica in due giornate dal testo originale ricostruito da CORRADO D'ERRICO
(Prima trasmissione radiofonica).
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Vedi quadro).

22.15:
Concerto della Banda degli Agenti di P. S.
diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI
1. Marchesini: *Allegre leoni*, marcia.
2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
3. Zucchi: *a) Danza alla presenza; b) Festa capriote* (trascr. Ferraro).
4. Rimsky Korsakov: *La Pasqua russa*.
5. Verdi: *La battaglia di Lepanto*, sinfonia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI

23.30-0.30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - 23.50: Previsioni regionali del tempo

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Milano alle 21

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 11.30: ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI: 1. Zandonai: *Telefunken*; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. De Micheli: *Intermezzo capriccioso*; 4. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia; 5. Ranzato: *Serenata capricciosa*; 6. Mascheroni: *Parlar d'amore*; 7. Barziza: *Martina*; 8. Olivieri: *Maria*; 9. V. Valentini: *I granatieri*, fantasia.
- 12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
- 12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o MANCINI (Vedi Roma).
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA - NAPOLI - BARI - BOLOGNA
PALERMO - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LA RAPPRESENTAZIONE DI SANTA ULIVA

Riduzione radiofonica in due giornate dal testo originale ricostruito da CORRADO D'ERRICO

Personaggi:

Uliva	Maria Fabbrì
L'Imperatore	Achille Maseroni
Il Re di Castiglia	Augusto Marcelli
Rinaldo	Giuffrida - Alardo - Il Bisbetico
Il Cardine	Il Cappellano - Il Viceré
La madre del Re	Una vecchia - Un'altra vecchia
Soldati	Scudieri - Baroni dell'Impero - Baroni del Regno - La Vergin
.....

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

- 16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma)
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: *Dialoghi con Ciuffettino*
- 17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 17.15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI.
- 17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve
- 18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
- 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bozalono): RADIORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI - Comunicati vari.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20.30: CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO
- 20.40 (Torino-Trieste-Bozalono): MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

La fanciulla del West

Opera in tre atti di GUGLIELMO CAVENINI e CARLO ZANGARINI
dal dramma di DAVID BELASCO
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie	Giuseppina Cobelli
Johnson	Francesco Merli
Jack Rance	Armando Borgioli
Nick	Giuseppe Nessi
Hesbj	Dario Caselli
Sonora	Aristide Baracchi
Trin	Nello Palai
Sid	Natale Villa
Bello	Igino Zangheri
Harry	Alfredo Tedeschi
Joe	Gino Dei Signore
Happy	Carlo Cavallini
Larkins	Eraldo Coda
Bill	Carlo Scattola
Wooch	Maria Marsuccel
Jack Wallace	Fraheo Zaccarini
Castro	Giuseppe Menni
.....	Piero Girardi

Mestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GIUONE
Mastro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi - Conversazione di Giuseppe Villaroel - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Previsioni regionali del tempo - MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE DI TORINO: QUARTETTO PRATO (fino alle 0,30).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kW 592: m 506,8; kW 100
 18.15: Concerto di organo.
 18.45: Notiziario.
 18.55: Trasmissione dalla Wiener Staatsoper (da stabilire).
 22.10: Notiziario.
 22.30-23.30: Mus leggera

BELGIO

BRUXELLES I
 kW 620: m 483,9; kW 15
 18.15: Musica leggera.
 19: Conversazione.
 19.15: Cello e piano.
 19.55: Concerto vocale.
 20.15: Cronache - Dischi.
 20.30: Notiziario.
 21: Musica leggera e canzoni.
 22: Programmi vario.
 22.30: Musica da jazz.
 23.10-1: Notiziario - Concerto di dischi

BRUXELLES II

kW 532: m 321,9; kW 15
 18.30: Musica riprodotta.
 19.15: Conversazione.
 19.30: Dischi (Haydn).
 19.45: Recitazione (Puccini).
 20: Musica riprodotta.
 20.30: Notiziario.
 21: Radiocameret.
 22: Dischi (Musica zingari).
 22.15: Musica leggera.
 23: Notiziario.
 23.10: Musica da jazz.
 24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kW 638: m 470,2; kW 120
 19: Notiziario.
 19.15: Trasm da Brno.
 20.45: Conversazione.
 21: (da Bucarest). Concerto corale.
 22: Notizie - Dischi.
 22.35-23.30: Musica brillante

BRATISLAVA

kW 1004: m 298,8; kW 13,5
 19: Trasm da Praga.
 19.15: Trasm da Brno.
 20.45: Trasm da Košice.
 21: Trasm. da Praga.
 22.30: Notiz. in magliero.
 23.25-23.30: Come Praga.

BRNO

kW 922: m 325,3; kW 22
 19.15: Praga-Vienna: Rivista d'opere.
 20.45: Trasm. da Košice.
 22-23.30: Trasm. da Praga

KOSICE

kW 1158: m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Trasm. da Brno.
 20.45: Programmi vario: Attraverso la Slovacchia.
 21.15: Conversazione.
 22.30: Musica leggera.
 23: Trasm. da Praga.
 23.25: Come Bratislava.
 23.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kW 1313: m 269,5; kW 11,2
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Trasm. da Brno.
 20.45: Trasm. da Košice.
 22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kW 240: m 1250; kW 60
 18.35: Lez. di francese.
 19: Notizie - Coreri.
 20: Programma variato: Pasqua.
 22: Notiziario.
 22.35: Concerto variato.
 23.15-24: Conc di dischi.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
 kW 1077: m 778,6; kW 12
 18: Come Parigi P.T.T.
 20.45: Conversazione.

21: Lezione d'Inglese.
 21.15: Notiziario.
 21.45: Come Radio Parigi.
 23.45: Dischi - Notizie.
 24: Musica da ballo.

GRENOBLE

kW 583: m 514,6; kW 15
 18: Come Parigi P.T.T.
 21: Cronaca - Notizie.
 21.30 (dall'Opera Municipale): *Bombes*; *Nina Rosa* operetta.
 23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kW 1276: m 235,1; kW 27
 19.15: Varietà.
 19.45: Dischi - Notizie - Per gli ascoltatori.
 21: Notiziario.
 21.20: Musica brillante.
 22.10: La Botte à succès.
 23: Notiziario.
 23.15: Trasm. da Nizza dal Palais de la Méditerranée.

LILLA

kW 1213: m 247,3; kW 60
 18.30: Danze (dischi).
 19.30: Canzoni (dischi).
 20: Notiziario.
 20.30: Concerto ritrasm. di 20: Marcel Achard: *Mistigri*, commedia in tre atti.
 23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

kW 648: m 463; kW 100
 18: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Cronache varie.
 21.30: Trasm. dall'Opera Comique (da stabilire).
 23.30: Notiziario - Musica da ballo fino alle ore 1.

MARSIGLIA P.T.T.

kW 749: m 400,5; kW 90
 18: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Conversazione.
 21: Musica varia.
 21.30: Radiorchestra.
 23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kW 1185: m 253,2; kW 60
 18: Come Parigi P.T.T.
 21: Ulisse a Montmartre.
 21.30: Notizie sportive.
 21.45: Come Radio Parigi.
 23.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kW 959: m 312,8; kW 60
 18.10: Ritrasmissione dal convento dei domenicani

di Saulchoir delle funzioni del Sabato Santo.
 19.30: Notizie - Dischi.
 20.20: Musica varia.
 20.40: Dischi - Attualità.
 21.35: Mus italiana (d.l.).
 22.10: La chanson du futur.
 23.15: Le antenne di Nuova York.
 23.25-24: Notizie - Dischi.

PARIGI P. T. T.

kW 695: m 431,7; kW 120
 18: Concerto orchestrale: 1 Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Mozart: Concerto per strumenti a fiato; 3 Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 4 Milhaud: Concerto per pianoforte; 5 Saint-Saëns: *Danza macabra*; 6 Chabrier: *Festa polacca*.
 20: Notiziario.
 21: Cronache varie.
 21: Programma sorpresa...
 21.30: Pianquette: *Le campanes di Cornuville*, operetta in tre atti.
 23.30: Notiziario.
 24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kW 1456: m 206; kW 20
 20: Come Parigi P.T.T. (da Bruxelles); J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*, oratorio.

RADIO LIONE

kW 1393: m 215,4; kW 25
 19: Musica riprodotta - Negli intervalli: Conversazione - Notizie.
 22: La Rivista di Radio Lione.
 23-1: Musica varia - Nell'intervallo: Notizie.

RADIO PARIGI

kW 182: m 1648; kW 80
 18: Musica da ballo.
 20: Cronache varie.
 21: Melodie e canzoni.
 21.30: Notiziario.
 21.45: Concerto orchestrale-corale di musica religiosa; 1. Pergolesi: *Sighele Mater*; 2. Pauré: *Requiem*.
 23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kW 913: m 328,6; kW 60
 18.45: Musette - Notizie - Musica film - Orchestra sinfonica - Operette.
 19.50: Notizie - Danze - Per i fanciulli - Concerto variato - Notizie.

21.12: Commedie musicali - Concerto - Orchestra sigena - Notizie.
 22: Fantasia - Concerto variato.
 22.45: Varietà parigino.
 23.15: Musica wagneriana - Orchestra argentina - Notizie.
 24-1.30: Musica leggera - Orchestra militare - Cuizzone - Notizie - Fantasia - Musica da jazz.

RENNES

kW 1040: m 288,5; kW 120
 18: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Musica riprodotta.
 21.15: Conversazione.
 21.30: Varietà brillante: 1 Gillet: *Marche jaunaboulesque*; 2 Moretti: *Fantasia su El Conte Orlando*; 3 Van Goot: *Gracioso*; 4 Jazz; 5 Canio; 6 Lenal: *Profumi*; 7 Gombosi: *Fantasia sulla Bella Elena*; 8 O. Strauss: *Sogno d'un povero satiro*; 9 Jazz; 10 Canio; 11 D'Ambrosio: *Serenata*; 12 Messenger: *Coipi di rullo, fantasia*; 13 Alament: *Per un giorno festivo*, ouverture.
 23.30: Notiziario.
 24: Musica da ballo.

STRASBURGO

kW 859: m 349,2; kW 100
 18: Come Parigi P.T.T.
 20: Notizie in francese e tedesco.
 21.30: Come Rennes.
 23.30: Notizie in francese e tedesco.
 0.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

kW 776: m 386,6; kW 120
 18: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Cronaca - Dischi.
 21: Notizie - Dischi.
 21.30: Come Lilla.
 23.30: Notiziario.
 24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kW 904: m 331,9; kW 100
 18: Musica popolare.
 19: Sorprese di Pasqua.
 19.25: Convers. - Notizie.
 20.10: Come Deutschesender.
 22: Notiziario.
 22.30-1: Musica da ballo.

BERLINO

kW 841: m 356,7; kW 100
 18.15: Concerto di dischi.
 18.40: Conversazioni.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____

Prov. di _____

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____ chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al suddetto indirizzo a _____ stabilmente.

All'uopo allego L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

COLONIA

kW 658: m 455,9; kW 100
 18.15: Musica leggera.
 19: Varietà, organo, recitazione: *Resurrezione*.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Serata di varietà: *La settimana è finita*.
 22: Notiziario.
 23.20-24: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER

kW 191: m 1571; kW 60
 18: Canzoni e danze popolari.
 18.45: Echi sportivi.
 19: Programma variato: *È finito il lavoro*.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Grande concerto orchestrale: 1 Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 3 Gosta: *Intermezzo della Sinfonia in sol bemolle*; 4 Kitzler: *Concerto per piano e orchestra*; 5 Bizet: *Suite dalla Carmen*; 6 Graener: *Commedietta*; 7. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 8 Job Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 9 Rossini: Ouverture del *Giulietta e Giulio*.

BRESLAVIA

kW 950: m 315,8; kW 100
 18: Conversazioni.
 18.50: Bollettini vari.
 19: Musica popolare e recitazione.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Come Monaco.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Musica da ballo.

5
PRODOTTI
 PER LIRE
12

PER SPEDIZIONI
 IN ASSEGNO
 LIRE 1 IN PIÙ

RODANIA
FRUFRU
SHAMPOING PERFETTO
DETERGE - RISTORA - RAVVIVA
IL COLORE DEI CAPELLI
BRILLANTINA
DIALIZZATA AL SUCCO
DI URTICA
COLONIA
COKTAIL
FRESCA - FRAGRANTE - TENACE
CREMA FREYA
RENDE L'EPIDERMIDE
MORBIDA E VELLUTATA

FRANCOFORTE
 kW 1195: m 251; kW 25
 18: Cronache sportive.
 18.30: Banda militare.
 19.30: Cronache - Notizie.
 20.10 (da Saarbrücken): Varietà: *Dova di Pasqua di tutti i colori*.
 21: Notiziario.
 22.30: Come Monaco.
 24-2: Come Btaccarda.

KOENIGSBERG I

kW 1031: m 251; kW 100
 18.10: Radiorecita dialett.
 18.45: Coro ed organo; 1. Scheidel: *Préludio di corale per org.*; 2. Schütz: *La storia della Resurrezione*.
 19.10: Per i soldati.
 20: Notiziario.
 20.10: Come Deutschesender.
 22: Notizie - Cronaca.
 23.25-24: Come Monaco.

REPARTO S
 CALOZZILOCORTE (Bergamo)

F.lli RAGAZZONI

SABATO

27 MARZO 1937 - XV

LIPSIA

18: 785; m 382.2; kW 120
18.15: Concerto di dischi
18.35: Conversazioni
19: Programma variato
20: Notiziario
20.10: Concerto orchestrale e cavale: *L'amore e il denaro nelle opere*
22: Notiziario
22.38-24: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m 405.4; kW 100
18: Radioquartetto
18.30: Programma folcloristico: Primavera in Baviera
18.20: Lulu Trenker al microfono (registraz.)
19.40: Concerto di piano (con la sola sinistra): 1. Borikjevic: *Il poeta*; 2. Regor: *Umoresca e romanza*
19.50: Cronaca - Notizie
20.10: Serata di varietà: *Un viaggio nell'azzurro*
22: Notiziario
22.20: Intermezzo
22.30-24: Musica da ballo

STOCCARDA

18: 574; m 522.6; kW 100
18.30: Conc. di dischi
19.15: Dischi richiesti
20: Notiziario
20.10: Programma musicale variato
22: Notiziario
22.30: Come Monaco
24-2: Concerto di dischi

INGHILTERRA

DROITWICH

18: 200; m 1500; kW 150
18.10: Musica da ballo
19: Notiziario
19.30: Intermezzo gallese
19.45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Quverture della Finta sordiana*; 2. Dohnanyi: *Minnuetto e valzer dal Velo di Pierella*; 3. Butterworth: *Frà i verdi salici*; 4. Dvorak: *Suite in re op. 39*
20.30: Varietà: *In town to-night*
21: Music-Hall
22: Notiziario
22.20: Letture da Kipling
22.35: Musica popolare e leggera
24-1: London Regional

LONDON REGIONAL

18: 877; m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli
19: Musica da ballo (Joe Losi)
20: Notiziario
20.30: Musica leggera
21: Brahms: *Quintetto d'archi in sol, op. 111*
21.30: Letture da Byron
21.50: Introduzione
21.55 (dal Sadler's Well Theatre): Ch. Villiers Stanford: *Il compagno di viaggio* (opera, secondo e terzo atto)
22.10: Notiziario
22.35-1: Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (0.30): Notiziario

MIDLAND REGIONAL

18: 1013; m 296.2; kW 70
18: Per i fanciulli
19: Musica leggera
19.40: Cronaca sportiva
20: Notiziario
20.30: Orchestra di Midland: 1. Spolittor-Ivanov: *Istoria*, suite; 2. Sinigaglia: *Piemonte*, suite
21.30: London Regional
23: Notiziario
23.35-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: Beethoven: *Una sonata per cello e piano*
20: Conversazione
20.10: Canzoni popolari
20.20: Cronaca - Dischi
21: Verdi: *Selezione dalla Traviata* e dal *Rigoletto*
22: Notiziario
22.20: Melodie popolari
22.45: Concerto ritrasmesso
23.10-23.30: Danze (d.)

LUBIANA

18: 577; m 569.3; kW 6.3
18: Musica di dischi
19.30: Musica militare
21: Dischi - Canzoni di Pasqua
22: Notizie - Dischi

LETONIA

MADONA

18: 583; m 514.6; kW 50
18: Maendel: *Sansone*, oratorio

19.50: Poesmi e musiche di Pasqua
20.35: Melodie religiose riprodotte.
20.55: Notiziario
21.30: Trasmissione dalla Cattedrale di San Giacomo di un servizio relig.

LUSSEMBURGO

18: 232; m 1293; kW 150
18: Musica inglese
21.30: Per le scolastiche
19.45: Trasmissione da una "brasserie"
20.15: Musica varia
20.30: Notizia in tedesco e francese
21: Dischi nuovi
20.10: Musica di film e di spettacoli (televisione)
22.15: Musica varia
22.30: A. Bruckner: *Sinfonia n. 3*
20.10: Musica di film e di spettacoli (televisione)
22.15: Musica varia
22.30: A. Bruckner: *Sinfonia n. 3*
20.10: Musica di film e di spettacoli (televisione)
22.15: Musica varia
22.30: A. Bruckner: *Sinfonia n. 3*
20.10: Musica di film e di spettacoli (televisione)
22.15: Musica varia
22.30: A. Bruckner: *Sinfonia n. 3*

NORVEGIA

OSLO

18: 260; m 1153.8; kW 60
18.30: Lettura - Notizie
19.30: Conversazione
21: Radiorchestra
20: Notizie - Cronaca
21.30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Andante della Sinfonia n. 2*; 2. Beethoven: *Andante con moto della Sinfonia n. 5*; 3. Schubert: *Allegro vivace della Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 4. Berlioz: *Un ballo dall'Opera fantastica*; 5. Ciaikovski: *Adagio lamentoso dalla Sinfonia poetica*

OLANDA

HILVERSUM I

18: 160; m 1875; kW 100
19.10: Trasm. di un film
19.40: Progr. frisono
20.10: Convers. - Notizie
20.35: Concerto di dischi
21.25: Declamazione
21.40: Musica leggera (orchestra e coro)
22.30: Convers. - Notizie
22.45: Concerto variato
23.40: Notiziario
23.45: Musica leggera e da ballo
0.10-0.40: Dischi

HILVERSUM II

18: 995; m 301.5; kW 60
18.55: Dischi - Cronache varie - Dischi
19.40: Attualità - Notiziario - Conversazioni
20.45: Meditazioni cattoliche - Dischi
21.15: Concerto variato
22.40: Declamazione
23.10: Notizie - Conversazioni
23.35-0.40: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

18: 224; m 1339; kW 120
18.10: Trasm. religiosa
19: Per i polacchi allestire
19.10: Orchestra sinfonica e canto
20.45: Notiziario
21: Concerto per oboi (piano, viola d'amore e cello)
22: Il mistero della Resurrezione
22.45-23.30: Mus. di dischi

PORTOGALLO

LISBONA

18: 629; m 476.9; kW 15
20.10: Musica portoghese e brasiliana
20.30: Notiziario
21: Concerto e musica leggera
22.30: Notizie spagnole
22.40: Musica leggera
23: Dischi - Notizie
23.45: Radiocorretto
0.30-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

18: 823; m 364.5; kW 12
18.10: Concerto variato
19.20: Conversazione
20: Piano e canto
20.35: Per gli ascoltatori
20.20: Musica da ballo
21.30: Notiziario
21.45: Concerto ritrasmesso
22.45: Notizie in francese e tedesco

SVEZIA

STOCOLMA

18: 704; m 426.1; kW 55
18: Concerto di dischi
19: Radiobozzetto
19.30: Musica da ballo antica
20: Radiocronaca
20.45: Radiocabaret
22-23: Musica da ballo moderna

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: 356; m 339.6; kW 100
18.30: Musica leggera
18.55: Conversazioni
19: Campane - Notizie
19.20: Dischi - Notizie
19.40: Conversazioni
20: Concerto corale
20.25: Concerto di dischi
20.30: Musica da camera
21: Radiocronaca
22: Musica leggera
23: Bollett. - Pine

MONTE CENERI

18: 1167; m 257.1; kW 15
18: Musica riprodotta
19.15: Sette giorni in rivista
19.30: Musica riprodotta
19.45: Notiziario
20: Composizioni di Ottavio Nussio, Zurigo
20.50: *Il Redentore*, due lavori suori: medioevale e moderno; 1. Bruni della sacra rappresentazione di Pio Beccari (1818-1864); *Rappresentazione di San Giovanni Battista quando andò nel deserto*; 2. *Scena de La Passione di Cristo*, tragedia biblica di Alberto Colantuoni

SOTTENS

18: 677; m 443.1; kW 100
19: Radiofilm
19.50: Notiziario
20: Concerto ritrasmesso da Montreux
20.45: Torneo di hockey e notizie sportive (radiocronaca da Montreux)
22.15 (da Montreux): Musica da ballo

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546; m 549.5; kW 120
19.10: Concerto d'organo
19.35: Conversazione
20.40: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Rimski-Korsakov: *Pasqua festiva*; 2. Dohnanyi: *Suite in fa bemolle minore*;

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimizza l'ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE L. 65** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battelli, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne-Radio

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontoario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

RABAT

18: 601; m 499.2; kW 25
18.30: Concerto di dischi
20.15: Conversazione
20.30: Musica araba dal Conservatorio di Rabat
22: Notiziario
22.15-23: Concerto di musica ceca: 1. Dvorak: *Quverture*; 2. Folber: *Quverture danese*; 3. Smetana: *Libussa*, ouverture; 4. Dvorak: *Donzelle slave*; 5. Dvorak: *Maestruca*; 6. Smetana: *Ballatto dalla sposa venduta*

STAZIONI EUROPEE

ALGERI

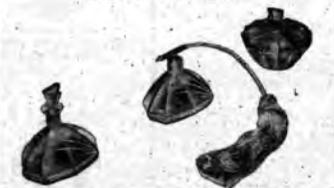
18: 941; m 318.8; kW 12
18.30: Musica araba
19: Cronache - Attualità
20.15: Concerto di dischi
20.30: Negli intervalli: Notizie - Conversazioni
21.45: Music-Hall
22: Progr. folcloristico
23: Provezza
23.24: Musica araba

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471
FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 17-374
MILANO - Via Bigli, N. 1 - Tel. 75-654
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 28-78

Servito da toletta



Inviandoci cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclame, franco di ogni spesa a domicilio, in tutta Italia, un servizio di toletta come sopra del colore giallo, paglierino, fumé, rosé, bleu e viola a piacere del richiedente, una ceneriera, un catalogo con 596 disegni riprodotti agli articoli artistici vari prodotti dalla Ditta come serviti, lampadari, vasi, ecc. e relativi listini prezzi.

Chi desidera il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia da L. 2.

CALZATURIFICIO DI VARESE

BUONI IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.

Stabat e La sera padrona non sono le sole opere lasciate dal musicista di Jesi, ma sono quelle che caratterizzano la sua arte, che tutt'oggi, dopo due secoli, è ricca di fascino e di grazia squisita.

L'autore della Nuova Eloisa e delle Confessioni non è molto conosciuto come musicista. Eppure non può negarsi che, come musicista, Gian Giacomo Rousseau, nonostante che dal D'Alembert fosse definito il musicista più antimusicale della terra, abbia ampiamente influenzato sulla musica del suo tempo. Collaboratore per la parte musicale dell'Enciclopedia di Diderot e del D'Alembert, il filosofo ginevrino coltivò sempre appassionatamente l'arte del violini ed è suo il progetto di un nuovo sistema di notazione musicale (oltre in luogo di note) cui l'Accademia di Francia, alla quale egli lo aveva presentato, non fece, a dir vero, eccessivo buon viso. L'elenco dei violini di J. Rousseau proprio, fu rappresentato la prima volta al Teatro di Corte di Fontainebleau il 1° marzo del 1735 e riportò un tale successo che l'opera fece immediatamente il giro di tutti i teatri francesi. Il manoscritto dell'opuscolo del villaggio si conserva nella «Laurenziana» di Firenze.

LO STUDENTE POVERO

Operetta in tre atti di Carlo Millöcker. Dal «Teatro Civico di Zurigo» (Beromünster, ore 20).

L'autore dello *Studiante povero* fu uno dei più popolari musicisti viennesi per la copia delle numerose operette che egli, con fecondità senza pari, sfornava una dopo l'altra e che venivano tutte accolte dal più largo favore del pubblico. Caratteristica della musica del Millöcker che dal 1869 alla morte (1899) ebbe la direzione dell'orchestra del Teatro «An der Wien» è una tendenza inconfondibile per cui sembrava che la musica ridesse assieme con le situazioni più comiche dei libretti che musicava.

LE FUI QUI PREPND MAL

Commedia di J. J. Bernard (Lilla, ore 21,30).

Prefieramo conservare il titolo in francese, anziché tradurlo, perché ha un certo suo fascino misterioso. Questa commedia è il prototipo delle altre che seguirono nell'immediato dopoguerra e che riflettono in inquietudini psichiche dei reduci del mutilati. Perché i mutilati non dovevano soltanto rifarsi, dolorosamente, una educazione fisica. Vi erano anche gli «amputati» morali che, dopo quattro anni di guerra e di amarezze inenarrabili, non riuscivano più ad acclimatarsi con il solito mondo della città della casa. La commedia di Bernard è quindi un documento di quel triste, grigio, incerto periodo di transizione psichica, almeno in Italia, è stato vittoriosamente superato.

MERCOLEDÌ

LA FANCIULLA DEL WEST

Dramma in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini, musica di Giacomo Puccini. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Roma, ore 21).

«La Fanciulla del West, andata in scena per la prima volta in America, è la terzultima fatica d'arte del grande e potente Maestro lucchese. Alla Fanciulla seguiranno i tre quadri del Trillito e quella Turandot, alla quale il Maestro non poté apporre la parola «fine». Con la Fanciulla, Giacomo Puccini, senza rinunciare ad alcuna delle sue peculiari virtù di soave evocatore di canti che sanno trovare immediata la via del cuore — e fu questo il più grande dei segreti della sua arte inimitabile — offriva, se così può dirsi, un nuovo aspetto del suo teatro musicale, nel quale il dramma affiora, oltre che dalle voci, dal golfo mistico dell'orchestra, che da semplice sostenitrice o commentatrice, quasi, si eleva ad una funzione più complessa, vivendo essa stessa il pathos delle anime poste nel gioco aspro delle situazioni. Musicista studiosissimo e non mai pago della propria opera, Giacomo Puccini era, come tutti sanno, un lavoratore instancabile, un tormentatore di sé e della sua arte. E se vera cosa che l'affliggeva era il non sempre benevolo giudizio della critica da cui si aveva incompresso e il più delle volte mal giudicato.

Aveva, è vero, la folla dalla sua: quella folla che lo adorava, che mai lo abbandonò e che gli è rimasta e gli rimarrà sempre fedele per quella certa virtù di cui abbiamo detto. Ma ciò non allontanava il Puccini dal guardare verso orizzonti sempre più alti. Ed ecco ciascuna delle sue opere rivelarci, una dopo l'altra, i progressi che la sua arte sempre più elaborata e raffinata andava compiendo, arricchendosi di nuove e preziose armonie,



di timbri coloristici più accentati e più espressivi, di nuove e sempre più lucenti combinazioni orchestrali. Ma se guardava sempre più in alto, se non poteva ignorare le nuove e non sempre riposanti vie su cui corre affannosa la musica d'oggi, non riuscì mai — e fu grande fortuna per lui, per noi e per l'arte — a dimenticare quella certa via da cui s'ispirarono e arrivano sempre al cuore le dolci melodie della Manon e della Bohème; quelle melodie che, come luci d'amore, brillano anche in questo Fanciulla del West e ingemmeranno più tardi l'ultimo pianto della piccola Lili moribonda. L'edizione odierna della Fanciulla del West, sarà trasmessa dalla «Scala» di Milano, avrà ad interpreti principali, sotto la direzione del M. Franco Ghione, Giuseppina Cobelli, che sarà la protagonista, il Meris e il Borgioli. (in a.)

QUESTI RAGAZZI...

Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi (Gruppo Torino, ore 21).

Ci sono ancor oggi, in qualche cittadina o paese, gentili zitelle che si chiamano Lucia, che hanno per amico il casa il medico condotto, un tipo come Andriano. Ed è in un ricordo tenuto nel cuore come una lampada e, uno scapolare?

Gherardo Gherardi, in questa felice commedia, assai ironica per due atti e mezzo, decisamente romantica e idealista per l'ultimo tratto, ha posto in primi e secondi piani, volta a volta, i due protagonisti anziani e i loro antagonisti giovani: cioè Gioliana e Vincenzo. Sono le due generazioni che si guardano, intendendosi: non le due generazioni scaminate alla stregua dei complessi problemi vitali che oggi si impongono allo scrittore, ma soltanto in rapporto al problema dell'amore. E, anche questo, con mano leggera, senza approfondire. Sicché può darsi che la trama sia più di accenno che di scavo in profondità. Ma non è un torto, bensì, sotto certi aspetti, un pregio.

Nella sua commedia, Gherardi contiene il tono in una apparente svagata e felice messa a fuoco di momenti psicologici, non senza creare dei tipi abbastanza rilevati per sostenerli. Zia Lucia, un giorno, è sorpresa nella sua quietà giornata da un'innata dichiarazione d'amore che le fa l'amico dottor Andriano. «Dichiarazione d'amore tanto più strana in quanto l'amabile medico cerca con scrupolo di evitare proprio la parola amore. C'è della pudicizia di uomo maturo, e del rispetto per i capelli spruzzati di bianco della signora Lucia. Si parli, dunque, di serietà e fedeltà e tenace amicizia, di affetto, di devozione, ma non di amore, che sarebbe forse ridicolo. Ed ecco l'amica di Lucia ribellarsi contro quei gesuitismi. Se l'amore si deve parlare, si ne parli O, allora, non si parli nemmeno di matrimonio. D'amore, infatti, ella è vissuta, chiusa nel ricordo di un uomo che passò, lasciandola intatta ma ferita. E questo è il suo segreto, e il famoso negazione che porta sempre con sé ne è documento. Si contenterebbe, il bravo dottore, di aver in moglie una brava donna, si, ma innamorata di un altro uomo? A questo punto si sfoca la coppia matura, e viene in primo piano quell'altra, di Gioliana e Vincenzo: accompagnata da un terzo, Gian Giacomo, che — senza essere Rousseau — ha la lingua agile e un fior di ironia. Coppia male assortita, pare: Gioliana sogna l'evasione dal carcere dell'America, Vincenzo, si, ma innamorato di un'altra. Gian Giacomo accetterebbe un'evasione di breve durata... Ma sì, amano, o non si amano, quel due? Hanno il cuore arido, e fingono? Si vergognano di amarsi, o di dirselo, o di mostrarlo? Certo, zia Lucia soffre acutamente di vederli così litigiosi e in pericolo. Lei, che ha vissuto vent'anni nel ricordo di un sogno d'amore... Ed è — forse per questo — che, dopo una notte di angoscia, si risveglia, certo e d'una gran nobiltà, che zia Lucia accetta l'offerta del dottore. Il quale — finalmente — per la gran rabbia di sentirsi rifiutato, esplose in preda d'amore, alla sua maniera, ma d'amore. E i due giovani, a veder i due anziani che vanno insieme sotto un plenilunio d'argento, mano nella mano,

sentono forse per la prima volta che l'amore è forse un po' bufo ma divinamente vero. Scufonno, sì, la testa, dietro a quel due, mormorando con degnazione e tenerezza: «Questi ragazzi!...» ma capiscono che è bello essere ragazzi a quel modo, con l'anima chiara, illuminata dalla luna. Già non utilizzano più. Già sono abbandonati i propositi di Gioliana e Gian Giacomo e liquidato E un amore nuovo sorge anche per loro, Romanticamente. Come tutti gli amori. (Casalba).

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal Maestro Sergio Vaccari (Gruppo Torino, ore 22,20).

L'ouverture dell'opera Preciosa di Weber è poiana che si ascolta sempre volentieri per la grazia leggera e per quel non so che di fantasioso di cui è intessuta.

Di maggior emozione è fonte il prologo del Natale di Perosi, nobile pagina di solenne ispirazione e di squisita fattura. Lo scherzo dal Sogno di una notte d'estate di Mendelssohn in cui l'autore, più che in molte altre sue opere, pur conservando stile classico e nitide e chiare forme a lui naturali per temperamento, si compiace di romantiche e di fantasie immaginative. Il fa ritenere un delle pagine più fantasiose della commedia shakespeariana. Canto triste di Pennati Malvezzi pone una nota di dolce malinconia, accanto al Trepek di Ciaikovsky, danza russa di ritmo rude e marcato.

Chiude il concerto l'ouverture delle Allegre comari di Windsor, gustosissima scena descritta tutta grazia, brio e spigliato umorismo. (in g.)

GUGLIELMO TELL

Opera in quattro atti di Gioacchino Rossini.

Dal «Gran Teatro» (Bordeaux, ore 21,30).

L'opera, con cui Gioacchino Rossini chiudeva, ancor giovane, la sua grande giornata creativa, non è soltanto un capolavoro a sé, ma segna una delle tappe più gloriose del nostro melodramma nel mondo. Nulla può più dirsi del capolavoro immortale che gli è stato dato. Opera di sovrana e poderosa bellezza, il Guglielmo Tell è rimasto nel repertorio dei teatri del mondo e vi rimarrà fino a quando la bellezza avrà culto e il gusto non si disamorzerà al punto da non fastidiare le scuole né tendenze diverse e si mettono le agitate passioni degli innovatori. È il genio che folgora. E danzasi il genio tutto il resto rimpicciolisce. Dalla celebre sinfonia che caratterizza la Svizzera, la terra dell'Eroe, cui Rossini ha elevato con la sua opera il più impetuoso dei monumenti, alla tempesta e alla scena finale è tutto un succedersi di pagine magnifiche che basteranno da sole per riempire la storia il secolo che le ha viste nascere: dalla barcarola del primo atto, al duetto tra Arnoldo e Guglielmo, alla marcia dei pastori, ai due preludi del secondo e del terzo atto, alla stesura di un'aria di Guglielmo, che ha la potenza di commuovere sino alle lagrime, alla «strozza» per sole voci, alla celebre aria «O mest'asilo del pianto!», al portentoso «Provevi» e al tutto finito con il quartetto d'addio di Fessaro di aver interrotto, dopo il Guglielmo Tell, troppo presto il suo canto. Ma che cosa — si chiede lo Stendhal — poteva egli dire di più grande dopo il Guglielmo Tell?

MUSICA MODERNA DA CAMERA

di Arnold Bax (Droitwich, ore 23,10).

Le tre composizioni di A. Bax: un Ottetto per corno, piano, due violini, due viole, cello e doppio basso (1934), un Threnody e Scherzo per basso, arpa e sestetto di archi (1936) e un Concerto per flauto, oboe e quartetto d'archi (1938) sono i più recenti lavori nuovi. La novità di queste recenti composizioni consiste piuttosto nel raggruppamento degli strumenti e nel modo di trattarli, che nella sostanza. Essi non dicono molto di più di altri suoi precedenti lavori, ma la frase balza in nuova forma e ciò è dovuto alla scelta fatta dal compositore di speciali caratteristici strumenti che mettono in rilievo il tono ed il colore in modo non ancora usato in precedenti composizioni di musica da camera. Il complesso melodico della maggior parte dell'Ottetto è condizionato al corno, e la funzione dell'arpa negli altri due lavori non è per nulla simile a quella di altri precedenti lavori, ma è usato in armonia col flauto, l'oboe e gli archi.

L'Ottetto è in due movimenti e finisce con uno scherzo nel quale il corno spiega la sua vitalità ed allegria.

Il Concerto è una composizione di ampio respiro in tre movimenti ed è il più brillante dei tre lavori. L'arco del primo tempo è una trasposizione del modo frigio ed è ricco in varietà, la melodia e l'armonia della Cavatina e la vitalità che tutto lo pervade lo rendono piacevole oltre ogni dire. Non propriamente musica da camera, ma tre composizioni che arricchiscono il repertorio di parecchi strumenti senza rivoluzionarli.

LA PASSIONE PASQUALE

Azione drammatica in tre parti e dodici quadri di G. Csanady (Budapest I. ore 19.50).

La Passione di Cristo, che è stata e sarà sempre fonte inesauribile di ispirazione artistica, ha la quest'azione del nostro maestro G. Csanady, che è un'azione della Radio Ungarica, data a una nuova espansione drammatica, di cui darà l'eco il microfono dalla stazione di Budapest.

ROGER BONTEMPS

Commedia in tre atti di Andrea Rivoire (Lione P.T.T. ore 21.30).

Roger Bontemps occupa un posto specialissimo nella produzione di Rivoire lo quibus ne segna una tappa E. come tutti gli altri suoi lavori, di una grazia ingenua e di un sentimento squallido (il teatro di Rivoire è quasi tutto in versi) ed è più interessante per la freschezza della forma che per la trama la quale è d'altronde una semplicità ma romantica. Il tema d'amore contemporaneo viene rappresentato con successo nel 1920. Rivoire fu invitato dal «Temps» a redigere la critica teatrale ma al patto che... non sorridesse più per il teatro. Rivoire non seppe però mantenere la promessa poiché, qualche anno dopo, faceva rappresentare la sua *Reine Angerina* scritta in collaborazione con Donnay.

GIOVEDÌ

LA PASSIONE DI CRISTO

Trilogia sacra per soli, coro e orchestra di Lorenzo Perosi (Gruppo Roma, ore 21).

La Passione di Cristo è il primo della serie di quegli oratori che crearono d'un tratto la celebrità di Lorenzo Perosi, celebrità conquistata da un giovane musicista ventiniquenne con una delle forme più severe dell'arte musicale che per imporsi alle folle non dispone di alcuna dei tanti lenocini che facilitano molte vittorie. Alla Passione di Cristo seguono, nello stesso anno, la prima esecuzione *La Risurrezione*, *La Resurrezione di Lazzaro*, che riportarono lo stesso successo di pubblico e di critica — quella tutta concorde nel riconoscere le poderose qualità ispirative e formali del giovanissimo e sapientissimo musicista — poi arrivò all'opera che era stata la prima e fulminea rivelazione del Maestro. L'attività del Perosi non ha da quei giorni più soste. Con ritmo sorprendente, negli anni che seguono, le opere si succedono alle opere, e tutte una più degna dell'altra. Lo diceva lo stesso Perosi: «In me la rapidità del comporre non è effetto di circostanze esteriori pressanti o di fretta inconsueta. E invece una «necessità impulsiva» del temperamento che ha bisogno di produrre senza interruzione, di getto, sempre in campo nuovo e sotto lo spinto di una nuova e fresca ispirazione, mentre si ribella alla penosa briga del rivedere e del limare. Lo potrei bensì, in omaggio al precetto oratorio, tenere nel cassetto i lavori per nove anni, ed anche più, ma ne uscirei certo senza un rilucio e una torrezione, quali vi sono estratti: tanto mi incalza e mi preme il bisogno di dar corso alle nuove idee e alle nuove concezioni che mi si affollano nella mente». E in queste parole è, più d'una volta, tutta l'arte vera, viva e ispirata dell'autore della Passione di Cristo.

La Trilogia è divisa nelle seguenti tre parti: «La cena del Signore», l'ultima cena con gli Apostoli, in cui il Figlio di Dio fatto uomo lattiti l'Eucaristia; l'Oratorio «Fonte degli Ulivi», nella quale la pura fronte di Gesù sotto il peso dei peccati degli uomini, si incerniglia di sangue; e, finalmente, la «Morte del Redentore» — fra lo sgomento pauroso della natura.

La prima parte della Trilogia, nella quale il Maestro ha seguito i versetti dal XVII al XXVI del capo XIV della Passione di Cristo secondo San Marco, si apre con un preludio formato sul tema del Lauda, Sion, Salvatore, parole e musica della Chiesa in ringraziamento dei dono sublime fatto da Gesù all'umanità con l'istituzione dell'Eucaristia. Tema che domina, può dirsi, tutta la prima parte dell'opera. Austera e nobilissima sin dalle prime battute, in questa prima parte dell'oratorio la musica si eleva alle vette della più casta e commossa ispirazione, quando essa è invocata per rivivere di melodie e armonie, che sembrano di cielo. L'attimo in cui Gesù compie la prima consacrazione del pane e del vino che saranno, nei secoli, il suo corpo e il suo sangue. E si sente che all'ultimo musicale de-

stinato a commentare il supremo e divino mistero d'amore, si sono accollati insieme il cuore d'un artista e la fede d'un sacerdote. E quella pagina soave e profonda, la detta degna delle più elevate lacrimate di coloro che chiameremo i santi padri della musica. Un «Jugato» di stupenda fattura del coro, in cui si rivela tutta la tecnica poderosa del musicista, conclude magistralmente il primo e commosso quadro, pronao della tragedia immane che culminerà con la morte del Redentore sul Golgota.

La seconda parte — XXXIII e XLIII versetto dello stesso capo della Passione descritta dall'evangelista Marco — si conduce dopo un mesto preludio che sembra tessuto con lagrime di pietà, nell'orlo dei Getsemani. È la notte. Gesù, che ha l'anima trista sino alla morte, è penetrato nell'orto accompagnato da tre — i più fedeli — dei suoi discepoli. Gesù prega. L'angoscia che preme sul suo cuore gli imperia di sudare la fronte. E quel sudore è di sangue. Ma il condottore è designato da tutti. Anche i suoi discepoli, i tre che erano i più fedeli e ai quali Gesù aveva incluso nella preghiera di vegliare con lui, sono stati vinti dal sonno e dormono. Sugli archi, che hanno predominio in tutta l'opera, trema angosciosa la tristezza di cui trabocca l'anima del Redentore. La scena muta così nella solitudine dei Getsemani come nel tessuto dell'orchestra. Sono i clamori e le torce della curia che, guidata dal traditore, s'inoltra per catturare il figlio di Dio fatto uomo. In orchestra con gli archi si fondono ora minacciose e crudeli le voci degli ottoni. Un altro «jugato» del coro, asperbo per l'ampiezza dell'ispirazione e per la tecnica ammirabile con cui è trattato, e ha termine il secondo quadro — e cioè obbe a quanto si attendono come il bisogno di pregar col mite e angosciato Gesù, sulla cui quietanza si sono posate le labbra lude e scaripeghe di Giuda, che lo ha venduto per trenta denari.

Ed eccoci all'epilogo del dramma immane sul Golgota Versetti XXV e XXXVII del capo XV dello stesso della Passione. E il Perosi ha scelto per la guida della sua creazione. La morte di Gesù sulla croce. S'oscura il sole e tremano, spezzandosi i monti. Il sacrificio è compiuto. La bionda testa del Nazareno si è piegata sul cuore trafitto, che ha palpitato soltanto per la salvezza dell'umanità. Il poema si incupisce della più accorata tristezza. Straziante e lacrimante. E la musica sinfonica si piange col pianto delle cose.

L'opera infine, che costituisce la rivelazione del musicista grande che oggi è gloria dell'arte e del mondo musicale, sarà evocata la sera del Giovedì Santo, proprio il giorno in cui tutti i cattolici del mondo commemorano il più grande e sacro mistero della fede: l'istituzione dell'Eucaristia. Giorno di accesa meditazione e di ascolto che si speriamo più vivo nel nostro cuore attraverso l'arte e la fede dei più puri dei nostri artisti: Lorenzo Perosi. (n. a.)

CONCERTO DELL'ORGANISTA GIARDA

(Gruppo Torino, ore 22.15).

È un interessante rassegna di musiche per organo di autori moderni e contemporanei tra cui gli italiani Oreste Ravanello, Goffredo Giarda e Marco Enrico Bossi, i francesi Alkan, Debussy, Ravel, Boelmann e l'inglese Ireland.

Del veneziano Oreste Ravanello, già organista alla cappella di San Marco e poi direttore della Cappella Antoniana ed insegnante di organo al Liceo «Benedetto Marcello» di quella città, si eseguisce «Preghiera, Musetta e l'Inno di gloria Christus resurrexit».

Il Giarda si presenta anche quale compositore con una Canzone e la Fantasia in do maggiore, per la prima volta eseguita alla Radio, composizione di grande impegno in cui l'autore si giova di tutte le risorse del moderno strumento. Preghiera e Studio sinfonico sono pagine fra le meno note di M. E. Bossi, compositore e concertista di grande fama, insegnante chiarissimo e successivamente al Liceo musicale di Napoli, di Venezia, di Bologna e di Roma.

Di Carlo Alkan, fratello del noto editore parigino, morto a Parigi nel 1888, viene eseguito un Canone, classico e solenne; di Claudio Debussy uno dei più graziosi preludi, la fanciulla dai capelli di lino, e un'esposizione che, con carattere d'improvvisazione emana impressioni contemplative reali ed irreali con una dolcezza veramente commovente.

Una Pastorale di Ravel, se non può dare l'idea del valore di questo (ilustre compositore vivente, ci svela uno degli aspetti dell'arte sua, arte delicata e personalissima. La Villanelle di Ireland rappresenta l'inglese tra con questo allievo di Cliffe e di Stanford, che ha una cantantissima produzione nel genere da camera. (m. g.)

STABAT MATER di Szymanowsky e VETRATE DI CHIESA di O. Respighi. Trasmissione da Varsavia (Gruppo Torino, ore 21).

Pochi tra i bellissimi inni cristiani hanno la bellezza suggestiva di quello Stabat Mater attribuito per solito a Jacopone da Todi, ma l'origine del quale è misteriosa, pur risalendo a un tempo di fede intensa. Popolare è il suo carattere, con la rima dei primi due versi d'ogni terzina, corrispondenti al nostro ottonario piano, mentre l'ultimo verso è un senario sdrucciolo (tripodia trocaica ipercatalettica). Curioso è che questo schema strofico, tanto solenne nello Stabat Mater, anche per le parti del latino, abbia potuto venire ai Giusti per parecchi componimenti sacrali.

L'Inno comincia con quello scultorio «Stabat», che presenta, secondo la testimonianza dell'evangelista Giovanni, la Madre santa accanto al Figlio, durante l'agonia della Croce. Dileguati sono i discepoli, i beneficati e i miracolati, ma la Madre «stabat», straziata pur essa da una spada che le trafigge il cuore. Chi potrebbe trattenerne la tristezza se la vedesse, ancora a Figlio, sottoposto ai flagelli e ai tormenti per i peccati degli uomini?

La seconda parte dell'Inno è una preghiera rivolta a tanta Madre. Fonte d'amore, cui si chiede la grazia di poter piangere con Lei, d'avere le piaghe del Crocifisso impresse nel cuore: di stare presso la Croce con Lei per potersi inebriare del sangue del Figlio. Il credente non arderà così, nelle fiamme, e nel giorno del giudizio sarà difeso dalla Vergine santa, con la quale potrà piangere.

La terza parte è, in realtà, una chiusa di due sole strofette. L'orante si rivolge a Cristo direttamente, chiedendogli d'esser condotto alla palma della vittoria per i meriti della Madre. «Quando il corpo morrà, fa che all'anima venga donata la gloria del paradiso». Così termina l'Inno, semplice ma grandioso, come certe antiche architetture, non tanto di popolo, ma d'uno del popolo che volle nascosta la propria gloria. Sono passati certo più di settecent'anni, ed esso risuona ancora dalla bocca dei fedeli in tutti i venerdì di quaresima, nella Messa della Compagnione della SS. Vergine e nell'Ufficio della sera del Giovedì Santo. E Palestrina e Haydn, e Gluck e Haendel, e Paganini e Rossini, chiesero alle sue terzine l'ispirazione, per musiche più o meno sentite, secondo l'anima loro e quella dei tempi, ma pur tali che, in qualche punto fanno fremere ancor oggi l'ascoltatore, rievocando lo strazio della Madre Corredentrice.

Assai meno noti di quelli classici sono gli Stabat di Anton Dvorak e di Karol Szymanowsky, che sono compresi nei programmi di questa settimana.

L'ucraino Karol Szymanowsky è tuttora vivente. Nato nel 1883, allievo del Naskowsky per la composizione, direttore dal 1927 del Conservatorio di Varsavia, è considerato campione della giovane scuola polacca. Il suo Stabat Mater per tre soli, coro e orchestra, è del 1927. Il Pannain lo dice «pagina di profondo potere suggestiva... fantasia di poeta che si crea una visione epica... con un sapore liturgico acce di sensualità... concezione impressionante della quale si rimane storditi ed affascinati ad un tempo». L'interesse non può dunque mancare.

Le impressioni sinfoniche Vetrate di chiesa sono state composte nel 1926. I quattro pezzi si ispirano e commentano rispettivamente altrettanti episodi di ben assortito contrasto. Da essi trae buon esito il musicista per dare la valenza della piccola divina carovana che va per il deserto nella notte vivida di stelle; e poi della celeste battaglia nella quale l'Arcangelo prevale; quindi del mistico ufficio-francescano; ed infine per intonare un inno alla gloria pontificale e divina. Immagini pittoresche raggiunte attraverso espedienti descrittivi, trasparenza di colore, senso di pietà, ed infine di grandiosità, costituiscono l'opera musicale in queste «impressioni», nelle quali tutte le gamme del sinfonismo sono accuratamente usate.

La Fuga in Egitto: «...La piccola carovana andata per il deserto, nella notte vivida di stelle, portando il Teoro del mondo...» (Evangelo di San Matteo 11-14).

2. B. Michele Arcangelo: «E si fece un gran combattimento in cielo: Michele e 4 suoi angeli pugnavano con il dragone e pugnavano il dragone e i suoi angeli. Ma questi non prevalsero, né più si fu luogo per essi in cielo...» (Evangelo di San Matteo 7-8).

3. Il mattutino di Santa Chiara: «Ma Gesù Cristo, suo sposo, non volendola lasciare così sconosciuta, se la fece miracolosamente portare dagli angeli nella chiesa di Santo Francesco ed essere a tutto l'Ufficio del Mattutino...» (Fioretti di San Francesco, XXXIV)

4. S. Gregorio Magno: «Ecco il Pontefice Massimo... Benedite, Signore... Intonate l'Inno a Dio. Alleluja!»

Il Concerto trasmesso da Varsavia seguirà, dedicato da Milano, la Lauda di Jacopone da Todi, dedicata alla Madre Dolorosa e che si intitola il «Lamento della Madonna». Mai il «folle giullare» della Fede, mai il «pazzo di Cristo», poeta primitivo e sublime, raggiunge un tono così appassionato come in questa Lauda dove la poesia è nutrita dello spirito e del dolore disvelato nelle sue più nascoste fibre.

CONCERTO CORALE DELLA POLIFONICA BARESE (Gruppo Roma, ore 22,30).

Tra le altre trasmissioni dedicate alla Settimana Santa notiamo questo concerto corale nel quale si esaminano il Cristo risuscito, melodia del XII secolo nell'armonizzazione per coro a quattro voci di Gino Viacino, ed il Miserere di Claudio Cascialini, compositore del Seicento, maestro di Cappella di San Damiano, autore di pregiati Requiem, Mettetti e Messe. Del Palestrina e di Ludovico Da Vittoria si eseguono l'offertorio Tenere facite sunt e il mottetto Surrexit Pastor bonus, pagine tra le più pregiate di questi grandi e fecundissimi maestri della polifonia del Cinquecento.

La cantata Messa d'Averno per coro, pianoforte ed harmonium, di M. E. Bossi, viene presentata per la prima volta alla Radio e torna molto gradita agli ascoltatori. I versi della cantata furono scritti da S. S. Leone XIII (m. g.)

IL CANDELIERE DI S. PIETRO

Radiodramma in un prologo e due quadri di Hanni Dieckmann (Amburgo, ore 19).

Il dramma s'inizia nella chiesa di S. Pietro di Rostock. Un uomo e una giovane donna, entrambi religiosi, si fermano a parlare, ma Fincke insiste sul prezzo richiesto, e alla fine litigano. Quando Fincke dice al commerciante che egli è un miserabile e che non sa fare altro che mercanteggiare sul prezzo e corteggiare donne di cattivi costumi, Busack lo schernisce, ribattendo che quest'ultima accusa potrebbe anche essere giusta e che basterebbe pensare alla mamma del Fincke. Lo straggio è insopportabile. Per difendere l'onore di sua madre, il naziriano uccide con una coltellata il mercante. Arrestato, Fincke viene messo in prigione. Sua madre lo interroga, inorridita. Quando il figlio le spiega la causa dell'omicidio, la madre fa una confessione terribile. Egli era figlio di Busack, dell'ucciso. Condannato a morte, l'involontario parricida lascia la credibilità al suo confessore un candeliere per l'altare. Decise ai suggerimenti del buon sacerdote, ripete le sue parole, facendo penitenza e contrizione, ma, con sublime sacrificio, tace la sua parentela con l'ucciso per non disonorare la madre e muore sotto la acule del carnefice, portando con sé nella tomba il doloroso segreto.

Simón Fincke, un fero tipo di marinaio e di esploratore, vuol vendere ad un commerciante di Stralsund, a nome Busack, quattro pezzi d'artiglieria. Il mercante cerca di contrattare, ma Fincke insiste sul prezzo richiesto, e alla fine litigano. Quando Fincke dice al commerciante che egli è un miserabile e che non sa fare altro che mercanteggiare sul prezzo e corteggiare donne di cattivi costumi, Busack lo schernisce, ribattendo che quest'ultima accusa potrebbe anche essere giusta e che basterebbe pensare alla mamma del Fincke. Lo straggio è insopportabile. Per difendere l'onore di sua madre, il naziriano uccide con una coltellata il mercante. Arrestato, Fincke viene messo in prigione. Sua madre lo interroga, inorridita. Quando il figlio le spiega la causa dell'omicidio, la madre fa una confessione terribile. Egli era figlio di Busack, dell'ucciso. Condannato a morte, l'involontario parricida lascia la credibilità al suo confessore un candeliere per l'altare. Decise ai suggerimenti del buon sacerdote, ripete le sue parole, facendo penitenza e contrizione, ma, con sublime sacrificio, tace la sua parentela con l'ucciso per non disonorare la madre e muore sotto la acule del carnefice, portando con sé nella tomba il doloroso segreto.

ANILINA

Radiorecita di Karl Aloys Schenzinger (Deutschlandsender, ore 21).

Karl Aloys Schenzinger, autore del film «Quex, il ragazzo hitleriano», ha scritto queste radioscenecche intitolate «Anilina» desumendole dal suo romanzo omonimo. In esse l'autore traccia una sintesi del grande sviluppo raggiunto dalle chimie tedesche nel XIX secolo e sostiene le tesi dell'autarchia industriale tendente a limitare il più possibile — se non addirittura a sopprimere — l'importazione delle materie prime in Germania. Schenzinger descrive la via di lotta continua del chimico Friedlieb Ferdinand Runge, scopritore del colorante sintetico «anilina».

È un procedimento d'analisi fattocissimo nel quale Runge avanza e progredisce a tentoni, come cieco, ma sorretto da un precantato divinatorio

Lo Schenzinger ci presenta Runge anche in tutta la sua umiltà. Non è uno «scienziato che lotta astrattamente e teoricamente, ma un cuore che, nella sua lotta, soffre, si sacrifica e dà molto di più di quello che riceve».

Dalla scoperta fatta in laboratorio, dalle prime esperienze, alla realizzazione e all'approvazione pubblica, la strada è lunga, difficile, piena di sorprese e di delusioni. Ma una donna, la sua compagna, gli è vicina e lo sorregge dimenticando per la scienza, gli stessi diritti di un amore sempre represso e contenuto.

L'unica, ma grande prova dell'amore di Carlotta Vogt egli l'apprende troppo tardi, perché poco prima della sua morte lo scienziato viene a sapere che ella col suo patrimonio ha mantenuto in piedi la fabbrica nella quale egli lavorava.

Vecchio e solo, trascorrendo quasi miseramente gli ultimi anni ad Oranienburg, vicino a Berlino, egli riceve infine il primo riconoscimento: la medaglia della grande Esposizione d'Industria internazionale di Londra del 1862, a nome di tutti gli scienziati del mondo, come segno di gratitudine e di venerazione. E la consacrazione, la vittoria.

VENERDI

STABAT MATER

di Dvorak. Trasmissione da Praga (Tutte le Stazioni, ore 21).

L'arte di Dvorak, del quale viene trasmesso lo Stabat Mater, è una manifestazione dello spirito «cupo e cieco». È un'arte prima di tutto lirica, con i salti d'amore subitanei abituali al carattere slavo: passaggio brusco dalla tristezza più cupa alla pienezza più espansiva; con la sua profonda, consueta iustiticheria, lunga e immobile, con la sua dolce sensibilità; con la sua irritabilità, qualche volta quasi selvaggia. Si vede pure talora apparire in lui quell'ampiezza di cui si sa che si compiace di raccontare a grandi linee e di riposarsi lungamente su un motivo. A fianco di questi elementi slavi l'opera di Dvorak possiede pure, impressi nella misura più compiuta, tutti i segni dell'anima cecca.

La bellezza della musica di Dvorak è tutta del nostro mondo di quaggiù. Egli non aspira a lontananze sconosciute... Non vuole innalzarsi ad altezze senza fine, né discendere a profondità oscure e inaccessibili. Dvorak, da quel semplice uomo di campagna che è stato per tutta la vita, non ha mai sorpassato nella musica il suo mondo. Egli non ha mai cessato di essere il musicista cecco di villaggio, non ha mai dimenticato le vecchie e buone tradizioni dei musicisti di campagna. Il vasto mondo non ha fatto che dare al suo modo di sentire e di pensare ampiezza e profondità. Ma poiché egli era un'anima privilegiata, ha incarnato questi semplici modi di sentire di un'anima di musicista d'empio in opere d'un perfetto equilibrio e di forma classica, ricche di idee e di originalità musicale.



Salvatore Baccaloni, Margherita Caruso e Tito Schipa nell'«Elisir d'amore» al Teatro Reale gli Opera.

CPÏSTO SUL MONTE DEGLI ULIVI

Oratorio di Beethoven (Bruxelles II, ore 22).

Qual oratorio, poco conosciuto, fu scritto da Beethoven nel 1803 in una quindicina di giorni! Era la prima opera del genere che l'insigne Maestro componeva. Beethoven non ne fu del tutto soddisfatto perché la rimirando si accorse nel stesso anno l'esecuzione dell'oratorio (per solisti, cori ed orchestra) sarà diretta dal maestro Théò Dejoncker.

PALESTRINA

Leggenda musicale in tre atti di H. Pfitzner (Breslavia, ore 18,15).

Ardenza seguace del « credo » wagneriano, il Pfitzner ha diviso la sua operosa attività artistica fra la composizione, la direzione delle orchestre e la critica musicale, incidendo in ciascuna di queste manifestazioni la personalità del suo spirito e la genialità del suo talento. Nel campo musicale sono all'attivo del maestro diverse opere teatrali purissime e molte musiche sinfoniche e da camera; in quello della critica tutta una serie di scritti, coi quali egli sostiene la necessità di continuare le tradizioni schiettamente tedesche contro il pericolo di un internazionalismo musicale nel quale sono dallo scrittore identificate in gran parte le odierne tendenze d'avanguardia.

LA FIGLIA DI PILATO

Episodio tratto dal «Vangelo» di G. Guillot (Il Cieco di Gerico).

Tragedia in tre atti di Renato Fauchos (Strasburgo, ore 21,30).

Pochi personaggi hanno ispirato tanti drammi e tragedie religiose agli scrittori francesi quanto Ponzio Pilato e la sua discendenza. La stessa leggenda misteriosa della sua fine, quando arrivò a Roma la morte di Tiberio, ha motivato queste trame romanzesche come è morto Pilato? Sì e tocca in vita da sé e il suo cadavere per il piombo del Tevere sarebbe stato rigettato dal mare all'imboccatura del Rodano e di qui risalendo la corrente sarebbe finito con gran fragore in un lago svizzero? Da questo leggendario antizipato parte la tragedia. Ma la figlia di Pilato sente la sé più intilussa della madre, di quella Claudia Procilia che ebbe per Cristo torturatore l'unica parola dolce in quel triste giorno. Lo aveva chiamato «Giusto» perché nel suo animo nasceva la nuova religione per cui la figlia, eroina del lavoro, deve incrociare le colpi della debolezza del genitore. Claudia Procilia, la prima pagana che si sia convertita al cristianesimo, doveva dire, morto Pilato, alla figlia le prime nozioni del nuovo Verbo.

Gli ebrei di Gerico riconobbero un giorno un uomo che esaminava apertamente le strade. Era un «medicatore», cieco nato, al quale Gesù nel suo ultimo viaggio verso Gerusalemme aveva restituito la vista mettendogli un pugno di fango sugli occhi spinti ed invitandolo a lavarsi alla fontana di Siloè. Venne presentato di domande, contraddetto e infine espulso dalla città perché la voce del miracolo non si diffondeva. E mentre uceva nascostamente da Gerico, si limbatte in Gesù e cadde in ginocchio adorandolo.

LA MORTE DEL PITTORE

MATTHIAS GRUNEWALD (Deutschlandsender, ore 21,30).

Sebene non durò più di una mezz'ora, questo lavoro è senza dubbio uno dei pochi che lasciano una impressione persistente.

Un signore si reca dal maestro per chiedergli quale è il segreto della sua arte e il Grunewald gli risponde: «Il pittore non ha dovere di scoprire tutto ciò che ha cominciato a tracciare. Anche Dio non dà diversamente. Dio getta nella vita cose incomplete, perché gli piace ciò che è incompiuto, perché la Sua propria perfezione si riepaccia anche in ogni cosa non dehnita».

Entrò in quel momento nella stanza Tillmann Riemenschneider, il grande scultore in legno. I signori di Würzburg gli hanno fatto rompere le nocche delle mani. Ma più egli potrà fare l'intagliatore. Il Grunewald, impressionato da quel doloroso esempio, non vuole più lavorare. Tuttavia compie la sua ultima opera per incarico del Municipio di Halle, un abbozzo dei mulini della città in forma moderna, che il Grunewald accetta, nascondendo che «la palastra di Gesù Cristo è sostituita nel mondo da altri dolori del popolo».

E lavorando per fare i mulini che macineranno il buon grano, premio di Gesù agli uomini, il grande artista conclude la sua dolorosa giornata di vita attiva.

FILOTA

Tragedia di Gotth. Ephraim Lessing, adatt. radiofonico di H. Scheffler (Amburgo, ore 20).

Fiolota, figlio di re, è fatto prigioniero. Gravemente colpito da questo inasuccesso della sua carriera militare appena iniziata, egli apprende che anche il figlio di Arideo, il re nemico, è nelle sue stesse condizioni. Viene proposto lo scambio dei due prigionieri, ma Fiolota intravede la possibilità di arretrare un grande vantaggio a suo padre, sacrificando la sua vita: qui un figlio di re morto, là uno vivo; così la bilancia potrà nuovamente subire un tracollo in favore di suo padre e riportare una gloriosa pace. Dato di piglio ad una spada, l'eroico giovane si dà la morte davanti al re Arideo. Muore l'uomo ma l'eroe vivrà eternamente nella gloria e nel ricordo.

Sebbene scrisse questa tragedia nel terzo anno della guerra dei Sette Anni, e perciò — sebbene l'azione si svolga nell'antichità — lo spirito del dramma ci riporta a Federico il Grande. La struttura precisa e il nobile linguaggio dell'opera destarono l'ammirazione di contemporanei come Gerstenberg e Hamann.

SABATO

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini; musica di Giacomo Puccini. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Ghione. Interpreti principali: la Cobelli, il Merli e il Borgoli.

LA RAPPRESENTAZIONE DI SANTA ULIVA

Riduzione radiofonica in due giornate dal testo originale ricostruito da Corrado D'Errico (Gruppo Roma, ore 21).

La «sacra rappresentazione» è la terza fase del dramma cristiano, a cui si perviene, progressivamente, dopo gli esperimenti letterari e teatrali del dramma liturgico e della «devozione». Nella «sacra rappresentazione» gli autori introducono elementi profani, personaggi simbolici ed umani, aggiungono alle fonti bibliche i racconti e le leggende popolari e si avvalgono delle mutazioni rapide di scena, consentite dai perfezionamenti meccanici raggiunti dall'ingegneria teatrale.

La «Rappresentazione di Santa Uliva» è di autore anonimo, ma gli elementi di essa si trovano in molte fonti, come nella novella della X Giornata del Peccatore di Ser Giovanni Fiorentino; nella «Contessa d'Anjou» di Alart Pescotte, nel «Man of Law's Tale» di Goffredo Chaucer, amico del Petrarca e imitatore del Boccaccio, ed in altri.

Questa rappresentazione non è la biografia dialogata di una Santa che fa miracoli, ma di una donna, magnanima nel patire e nel perdonare, profondamente umana, che sfugge ad infami persecuzioni famigliari e che finisce per ottenere il premio delle sue tribolazioni. L'elemento soprannaturale è dato dal miracoloso riattaccarsi delle mani amputate ad i moncherini, prodigio che testimonia l'interessato destino.

Corrado D'Errico, con molta diligenza d'arte, ha preso dal testo originale, che venne pubblicato per la prima volta in Firenze nel 1568, i temi ed i dialoghi fondamentali raggruppandoli in due giornate di alto interesse drammatico ed emotivo.



STABAT MATER

di Pergolesi (Radio Parigi - Bordeaux - Nizza, ore 21.45).

Lo *Stabat Mater* del Pergolesi è tra le opere più insigni: che ricordi la storia della musica, Terminato il suo addio al mondo, a Pozzuoli, dove il grande Giambattista, divorato dalla tubercolosi, si era rifugiato per respirare aria migliore, espulse dal Convento dei Francescani, costituiva una delle maggiori affermazioni liriche del Settecento. Gli *Stabat* precedono quelli di Scarlatti e di Sorzi, che certo il Pergolesi dovette avere presenti per: lo meno nel ricordo, avranno forse e «non forse» maggiore solidità e coerenza di coerenza ma ne l'uno né l'altro si avviciano alla intensità emotiva, alla purezza ed alla profondità lirica di questo capolavoro. Stupendo il pezzo iniziale di classica perfezione. Il «Quis est homo?» impetuoso il «Et tu adent», magnifico, sublime il «Quando corpus».

La prima esecuzione dello *Stabat* avvenne a Parigi nel 1753 al «Concerto spirituale» di Diderot, alludendo ironicamente agli oppositori della musica italiana. Impuniti a limitare ed a soffocare l'ondata di entusiasmo che esso suscitò, scrisse: «Converrebbe pensare con serenità della polizia, ad ogni persona di qualsiasi qualità o condizione di fare eseguire lo *Stabat* di Pergolesi. Questo *Stabat* dovrebbe essere bruciato nelle mani del boia». Ed invece, come Diderot del resto auspicava ed intuiva, trionfò in tutto il mondo.

IL REDENTORE

Due lavori sacri: medioevale e moderno (Monte Ceneri, ore 20.50).

Due lavori sacri, tra i quali sono passati cinque secoli, saranno recitati Sabato Santo il primo lavoro di Feo Belcari (titolo: «Feo Matteo») e quello che Aifeo nacque di nobile famiglia: fu educato secondo quelle norme di rigida savvezza che, in quel tempo, esposeva Leon Battista Alberti, nel suo famoso trattato, al avvio agli studi delle lettere. Feo scrisse presso la Basilica di San Lorenzo al Monte fu Priore di Firenze e Gonfaloniere amico di Colonna il Vecchio e familiarità di Lorenzo il Magnifico. La sua opera più famosa è la «Vita del Beato Giovanni Colombini». Egli è autore anche di Sacre rappresentazioni di contenuto edificante e di forme nitide e musiche, che furono dette e cantate in Firenze.

Di Feo Belcari i radioattori «leggeranno» la «Rappresentazione di San Giovanni Battista quando andò nel deserto, un ombra di dramma composto di due scene, con un'aggiunta posteriore di Tommaso Benzi.

Il secondo lavoro è di un contemporaneo: Alberto Colaninno. Della sua tragedia biblica in tre parti, «Le cinque quindici», intitolata *La Passione di Cristo* e in cui ha agitato tutti i cento personaggi, i radioattori leggeranno alcune parti, meglio alcuni quadri con le relative didascalie. «Quest'opera — dice il Colaninno — vuole detto l'orgoglio della sua umiltà. Dove nella ricostruzione della Tragedia divina si esercitò frequente l'arbitrio dei rifrattori, anch'io mi sono agitato — assuro — le soprastituzioni, mi piacque tentare la disciplina pura e semplice dei suoi elementi incontrovertibili ed eterni, solo accedendo al criterio di poche e rigide suture connettive, là dove erano le risapute lievi soluzioni di continuità. Ne usai questa lezione del Poema...»

LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Oratorio di Giovanni Sebastiano Bach (Bruxelles II, ore 16).

Bach ed il suo librettista Picander formarono il piano artistico di questo nuovo «autoritaro» dell'autunno del 1728, ma il musicista non lasciò nulla bianca al librettista. Gli impose, anzi, il racconto della Passione secondo il Vangelo di San Matteo dove egli introdusse versetti di corali ammirabilmente acuti. Tutte le scene della Passione sono di un vigore e di un rilievo straordinario. Bach doveva soffrire davanti ai suoi immascolati occhi d'artista una follia piena di terrore e di angoscia far pesare per le vie di Gerusalemme. Ne doveva sentire le domande ansiose, le risposte incerte, i gridi lanciati intorno al Messia che si avvanza sanguinante, sotto il peso enorme della croce. Fu certamente sotto l'impressione di questa visione drammaticissima che l'inglese Maestro concepì l'idea del grandioso doppio coro dell'Anno D.

Nella seconda parte si nota il famoso dialogo tra la Figlia di Sionne ed il coro. La giovane donna era attraverso la notte in cerca del Salvatore, fante nell'ombra e brividi d'angoscia si rincorrono e si ripetono nel tema. A ragione un illustre critico, Albert Schweitzer, scrisse: «Tutte le scene della Passione sono espresse per mezzo di motivi che, alla loro volta, sono la realizzazione musicale di un'impressione umana viva». E ancora: «Per il suo senso architettonico, per la ricchezza dell'immaginazione, per la drammaticità, per l'universalità dell'idea, la Passione è il capolavoro dell'arte barocca».

DIFFIDA

La Società Anonima FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI di Milano, constatando che sono apparse sul mercato, anche in dotazione ad apparecchi radiorecenti di qualche Casa costruttrice, TIPI DI VALVOLE TERMOIONICHE A BULBO METALLICO importate dall'estero, ad evitare incresciosi sviluppi della situazione

RICORDA

che essa SOC. AN. FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI è detentrica dei brevetti italiani N. 335.951. 335.952. 341.409. 341.692. 341.933. 346.426 riguardanti valvole termoioniche a bulbo metallico:

rende noto

di aver già promossi i primi procedimenti giudiziari a carico di talune Case e Ditte finora individuate come contraffattrici delle private suddette:

DIFFIDA

chiunque non sia da lei autorizzato dal far commercio di valvole termoioniche a bulbo metallico costruite in conformità alle private industriali italiane sopracordinate, avvertendo che, a tutela dei propri interessi, essa Soc. An. Fabbrica Ital. Magneti Marelli procederà d'ora innanzi eventualmente anche a termini delle vigenti disposizioni penali, contro tutti indistintamente coloro che si renderanno colpevoli di spaccio contraffattivo delle valvole stesse, sia importate che di fabbricazione nazionale, e così sciolte come montate su apparecchi.

Milano, addì 10 marzo 1937-XV.

Fabbrica Italiana Magneti Marelli.

LE CAMPANE DI CORNEVILLE

Operetta in tre atti di Roberto Planquette (Parigi P.T.T., ore 21.30).

Allievo del Conservatorio di Parigi, il Planquette dalle modeste canzonette da caffè concerto passo al teatro, conquistandosi la celebrità. Fra le sue numerose opere, per la maggior parte tutte festivo e graziosissime. *Le campane di Cornerville* furono proclamate un vero capolavoro del genere. Al loro primo apparire il 19 aprile del 1877 alle «Folies dramatiques» riportarono un successo tale che di esse si ebbero ben quattrocento recite consecutive. Il Planquette è anche l'autore della famosa marcia *Sambre et Meuse* che nel 1896 fu eseguita da quaranta musiche militari dinanzi allo Czar Nicola II in occasione della rivista delle truppe sul campo di Chalons.

MISTIGRI

Commedia in tre atti di Marcel Achard (Lilla, Tolosa P.T.T., ore 21.30).

È una delle più audaci commedie di Achard, una fantasia deliziosa su un soggetto difficilissimo che si regge soltanto con una interpretazione eccezionale. Una «Fedra» da cronaca. È la vicenda di una piccola borghese, tutta fuoco ed appassionatissima, che si innamora e diventa la schiava di un barbone pesante, grossolano, congestionato. Attorno a questo tema psicologico, Achard ha costruito scene leggere, imprevedibili, divertentissime.

MORALITÀ ALLA RADIO

Bizzarra impressione che si ha, quasi, di parlare di Sirio, del lontanissimo pianeta erante negli spazi siderali, mentre invece si discute di cosa avvenuta in un paese, la Francia, geograficamente confinante con il nostro, ma distante da noi, per essenza di pensiero e costume di vita politica, sociale e spirituale, come la bellissima stella dei mutevoli colori che un filosofo-poeta indicò, per la sua lontananza dalla terra nell'etere glaciale, a tipico esponente del punto di vista in teoria più indifferente alle vicende del nostro misero globo...

Dal punto di vista di Sirio, che è, per la circostanza, il punto di vista italiano, votazione più, votazione meno, tutti cartacei che si seguono e si susseguono per questa o per quell'etere, poco contano, e meno impressionano. Tuttavia la battaglia con le schede svoltesi intorno ai microfoni francesi, sebbene fosse di portata prevalentemente politica, ha avuto un valore morale che ci può interessare.

Poi, le onde, si sa, non incontrano, nell'andare pellegrinando per l'etere, né frontiere, né dogane; ogni italiano che possieda un discreto apparecchio ha certo potuto più di una volta constatare come le radiotrasmissioni francesi, controllate e dirette dal Fronte popolare, prestassero il fianco alle critiche per motivi di ordine politico e morale.

E lo dimostro.

Ne sia prova un manifesto pubblicato, proprio alla vigilia delle elezioni radiofoniche, da un gruppo di intellettuali bolscevizzanti. Sotto il titolo di Maggio 1936 era annunciata una serie di «emissioni teatrali» di lavori che finora non avevano potuto venire portati alla radio... a motivo delle libertà del linguaggio e dell'audacia del soggetto... per timore d'offuscare «l'ipocrita pudore» degli ascoltatori. Quanto prima, continuava lo strabillante manifesto, il Maggio 1936, «ottenuta dal governo l'autorizzazione, sotto la propria responsabilità» le dette «libere ed audaci» radiotrasmissioni sarebbero cominciate, tanto per rispettare: «l'ipocrita pudore» dei radioabbonati, alle ore 22,45. Quando i bambini sono a letto, tanto per cominciare: ma probabilmente più tardi, presto l'aire, il servizio di rifornimento radiofonico a domicilio di così bel materiale sarebbe avvenuto nelle ore in cui tutta la famiglia è riunita, se...

Se, contro l'immoralità con pochi voti, contro il floscuoversismo senza nessun velo delle radiotrasmissioni francesi non fosse sopravvenuta la battaglia e la vittoria di cui ci occupiamo...

Si trattava, per i possessori di apparecchi riceventi, in regola con il pagamento della quota di abbonamento, di designare dieci rappresentanti nei Consigli di Censura previsti dalla legge per le Stazioni trasmittenti dello Stato.

Due liste di primo piano erano in gara: quella denominata Radio-Libertà, ufficiosa, per non dire ufficiale, stilante di «filie» massoniche e bolsceviche e l'altra, intitolata Radio-Famiglia, che professava un programma di rinnovamento nazionale, artistico e morale. Nazionale, cioè, nei riguardi dell'interno, inteso a tener vivo lo spirito patriottico dei francesi, compiendo opera, non di discordia, ma di unione sociale; artistico, cioè, zelante di buone e belle trasmissioni, ricreative ed istruttive, organizzate da artisti competenti, e non da apostoli rossi, ignoranti e rattristanti; morale, cioè degno di penetrare in tutti i focolari, evitando di urtare e di offendere le opinioni e i sentimenti che stanno alla base della compagine familiare. Vinse dunque, tranne che a Tolosa, la lista di Radio-Famiglia. Il risultato superava di gran lunga le previsioni più ottimistiche. Dato gli appoggi ufficiali venuti alla lista del Fronte popolare, le pressioni del Ministero e l'agitazione degli interessati.

Nessuno si aspettava che il popolo francese dimostrasse così clamorosamente quanto la non lunghissima esperienza della politica di Blum è valsa a farli comprendere come sia pericoloso il lasciar nelle mani di persone ripe di scrupoli un mezzo di propaganda così delicato ed efficace qual è la radiofonica.

Dimostrazione palese. Ma non condotta, bisogna dirlo subito, alle sue logiche conseguenze. Poiché, se s'intende facilmente come ogni francese di buon senso si sia ribellato all'idea di continuare a permettere che l'altoparlante di casa sua seguitasse a funzionare da diffusore domestico e familiare delle peggiori eresie politiche sociali e morali, non si può

intendere come lo stesso francese di buon senso rimanga indifferente all'espandersi di codeste eresie, quando ne siano strumenti la tribuna del Parlamento, la cattedra delle scuole e le colonne dei giornali.

Purtroppo, questo agnosticismo, questa illogicità non sono soltanto prerogative francesi: un giornale di Londra, giorno di domenica, ha subito accompagnato flocominista condotta dalla Radio inglese, mercé i suoi notiziari ed i suoi commenti agli avvenimenti spagnoli.

Sembra che nel comunicare le notizie dei suc-

cessi nazionali i radioannunziatori britannici le infarciscano di chiose acetiche e negative, mentre fanno squillare le trombe (nasali, visto la lingua che usano) del loro entusiastico per celebrare i cosiddetti successi dei rossi.

... Non noi ce ne stupremo, rammentando come un anno fa la Radio inglese — la Radio che adoperare la parola a Guglielmo Marconi — andasse implacabilmente informando i suoi ascoltatori delle vittorie di Tafari...

Largo Caballero può fare gli scongiuri...

G. SOMMI PICENARDI.

«ANNUNCIAZIONE» di CLAUDEL

PAUL Claudel è malato da tempo, costretto a non muoversi di letto della sua dura infermità. I giorni si susseguono per lui uguali l'uno all'altro, illuminati solo dalla chiarezza del suo spirito. Ogni partecipazione alla vita attiva gli è preclusa. Non gli rimane che la sua camera attraverso cui spaziare. Ma per questo appunto la trasmissione della sua *Annunziata*, avvenuta martedì sera dal Teatro Reale del Parco di Bruxelles, sembra acquistare un carattere particolare.

Più che immaginare l'ascolto della creatura sua. Poesia e musica — il mistero, in un prologo e quattro atti, ha un commento musicale di Darius Milhaud — risuonano al suo orecchio con armonioso incanto. Tornano ricordi ed immagini del passato. La vita per un attimo gli sembra riprendere con il suo ritmo normale. L'*Annunziata* che ha costituito il successo sui palcoscenici di tutto il mondo. In Italia una serie di rappresentazioni ha suscitato l'ammirazione non solo fra l'élite intellettuale, ma fra il popolo stesso che ne ha compresa tutta la viva umanità. La sua bellezza, quella specie di impenevolezza arcaica di cui è avvolta toccano il cuore, lasciano riverberi ed inquieti i misteri più sublimi della fede cattolica vi sono adombrati. Maggiore fra tutti, la riversibilità dei meriti dell'innocente a beneficio del colpevole.

Il dramma ha inizio da un bacio, un bacio di pietà e di perdono che Violaine, innocente e casta, dona a Pietro, l'uomo che ha osato levare su di lei il suo pensiero impuro. L'uomo ha la febbre; Violaine ne viene contagiata. Le circostanze si illuminano allora per lei di luce nuova, si sente spinta verso un destino che non sia quello dell'amore cui prima agognava. È un destino di sacrificio ed anche di vergogna. La si crede colpevole e dannata. Lo crede anche Giacomo, l'uomo cui doveva andare sposa e al quale sua sorella Mara, innamorata essa pure, ha iniettato il veleno della gelosia e del dubbio.

Ma Violaine avrà la sua rivincita. Passano gli anni. La figlia di Giacomo e Mara è morta. Straziata, Mara porta il cadavere nella sorella che abita in un bosco, cieca, il corpo macero d'infermità. Se è santa, come si dice, gliela riscuoli. Il miracolo si compie fra un prodigio di canti e di sponi. Soltanto gli occhi della piccola si sono fatti azzurri come quelli della madre ed una goccia di latte tremola sulle sue labbra. Violaine l'ha ricercata con una nuova maternità: la sua. In un impeto d'ira Mara assassina allora Violaine. La missione di dolore è compiuta. Dal sacrificio nascerà la redenzione del male.

Il dramma si aureola di poesia. Cielo e terra sembrano incontrarsi. I versi fulscono soavi. Anche l'essere meno incline si sente ravvivato di

vita interiore. La coscienza di un'esistenza eterna, più nobile e più alta, si fa strada. Pare quasi che un quadro prenda colore e forma. Diverse tinte in esso. L'azzurro che è il cielo, il rosso che rappresenta l'aurora, il rosso che ricorda il sangue, il verde di cui si tinge la primavera che nasce. Ed ancora persone e luoghi, fiori, frutti, animali, una varietà di sensazioni, uno slancio mistico di sacrificio. Il suono si accorda al quadro ed alle parole, successione melodiosa di rapporti e d'intervallo, attraverso cui la percezione intellettuale si fa più acuta.

Ed attraverso a tutto ciò Paul Claudel dimentica la costrizione ed il dolore. Man mano che il mistero rivive attraverso il microfono, si abbandona all'incantamento, gli pare quasi di dargli vita una seconda volta. Gli pare anche che l'*Annunziata* costituisca per la sua anima una specie di soggiorno definitivo: tanto si sente a suo agio nell'ascoltarla, e tutto permesso della verità che lo percuote eprime.

Una breve storia — udita al tempo in cui viaggiava in Oriente — ritorna a mente del poeta. È la storia di un vecchio pittore. Costui aveva deciso di dipingere un quadro che coronasse la sua carriera, ne mettesse il punto fermo. Si ritirò per ciò in solitudine. Dopo lunga fatica, portò un rotolo di tela all'Imperatore. Circondato dalla sua Corte, il monarca lo esaminò. Ciascuno aveva compreso di colpo che doveva trattarsi di un capolavoro. E tuttavia sorse all'intorno una sensazione di malessere e di delusione. Forse il disegno, forse il colore — era impossibile precisare — non piacevano. L'Imperatore, con parole delicate, si fece interprete dell'impressione generale. Il vecchio, le mani nelle ampie maniche, ascoltava senza pronunziare parola. Quando la critica ebbe termine, s'inclinò con rispetto, poi, penetrando misteriosamente con un piede nell'interno della tela, scomparve.

A dir vero la storia del vecchio pittore non ha troppi punti di contatto con quella di Claudel. Non vi sono stati momenti né senso di delusione per quel che riguarda l'*Annunziata*. Ogni volta che torna ad essere rappresentata, aumenta anzi l'ammirazione e la comprensione del pubblico. Ma la storia si presenta alla memoria del Claudel per la sua fine. Egli vorrebbe poter imitare il pittore. Costui scomparve, penetrando nel vivo della sua opera e quasi immediesimamente. Claudel vorrebbe fare altrettanto: scomparire mentre si ripercuote nella stanza l'eco della sua poesia, abbandonare il mondo sulle ali di essa.

GALAR



Una visita di dopolavoristi milanesi al Teatro «Eiar» di Torino.

FISICA CLASSICA E CONTEMPORANEA

Il desiderio di veder revisionata la fisica classica alla stregua dei nuovi principi e di una adeguata trattazione di quella contemporanea con un armonico inquadramento nella precedente, si veniva diffondendo, da tempo, nei nostri studiosi, i quali sentivano l'esigenza professionale di un aggiornamento delle proprie cognizioni. E ad acuire viepiù il desiderio forse contribuiva il fatto che nei Paesi più progrediti negli studi fisici si marciava di già, senza indugi, sulla nuova strada.

Un'opera ponderosa s'imponesse a questo fine, e alla nobile fatica bisognava attendere con uno spirito dischiuso a tutte le aurore innovatrici, anche se rivoluzionarie. Inoltre, una conoscenza profonda della fisica atomica si richiedeva per poterla inquadrare, con una congrua trattazione, nel corpo organico della fisica generale.

L'ing. prof. Castelfranchi, della R. Scuola d'Ingegneria di Milano, aveva al proprio attivo una opera stupenda sulla fisica moderna, tradotta di già in varie lingue, nella quale il rigore scientifico non ottenebra un simpatico carattere di alta divulgazione: egli appartiva, pertanto, specificamente adutto al difficile compito che ha appunto magistralmente adempiuto pubblicando, per tipi dell'Editore Hoepli di Milano, un nuovo Trattato di Fisica classica e contemporanea.

L'opera si ispira, come dichiara il chiarissimo A. che è, tra l'altro, altamente benemerito della divulgazione scientifica, al Trattato dei Murari, pubblicato anni addietro dallo stesso Editore. Ed effettivamente, di quell'opera, il Castelfranchi ha saputo tesoreggiare tutti i pregi della mirabile impostazione didattica. Ma questa, nel nuovo Trattato, si è adeguata altresì ai tempi con innovazioni radicali. Il Trattato, fine a sé stesso, austero e cattedratico, spesso inaccessibile, non è adatto alle nuove generazioni che domandano una sempre più intima aderenza della scienza alla vita dinamica dei tempi. Anche l'opera scientifica deve ripescare il ritmo più accelerato della vita moderna e deve divenire, in lino, opera viva, permeata degli stessi aneliti che strutturano la vita spirituale della generazione cui è destinata. Ora il Trattato del Castelfranchi ha bandito senz'altro la veste austera dell'opera da museo, per divenire mezzo didattico efficacissimo a disposizione dei docenti e, soprattutto, degli studenti. In genere, i trattati di un tempo rifuggivano sistematicamente dagli esempi numerici, ritenendoli quasi profanatori del rigorismo che deve regnare in certe discipline. Ebbene, nell'opera in parola gli esempi numerici abbondano, in ciò agevolando la comprensione di difficoltà altrimenti inestricabili: e rendendo il libro utile altresì agli autodidatti.

Ma una innovazione ancora più radicale contribuisce a fare di quel testo un'opera viva, collaboratrice dello studioso nella dura fatica dell'apprendimento. Quasi per ogni capitolo vengono proposti degli esercizi che si adeguano ai problemi e alle esigenze della tecnica dei nostri giorni: una innovazione veramente radicale, questa, che non sarebbe stata ammissibile né compresa in altri tempi. E quanto possa contribuire un esercizio, una adeguata applicazione per una più profonda conoscenza della cognizione acquisita, per una intima assimilazione, sanno bene tutti coloro che abbiano una qualche esperienza della scuola.

L'adeguazione della fisica classica alle nuove vedute è integrale; non aggiunte e ritocchi, ma nuova stesura e nuovi concetti informati nell'esposizione della materia. E quanto posto si faccia alla fisica contemporanea è facile intendere sol considerando come l'A. abbia aggiunto, alle classiche cinque suddivisioni della Fisica, una sesta, a cui ha dato il nome di «Struttura della materia» e che farà parte del secondo volume, di prossima pubblicazione.

Fatica intero encomiabile, dunque, quella del Castelfranchi, degna della più profonda gratitudine da parte di vaste categorie di studiosi.

CRISTOFARO MENNELLA.



GP 92039 - Tutto bene, madama la Marchesa - Canzone comica di Misraki - Quartetto Cetra Massucci - Osella - Molinari e Filogamo.

Grazie tante, signora mia cara - Canzone di Porter e Avanzi - Tenore Gino Del Signore.

GP 92078 - Tutto bene, madama la Marchesa - Canzone comica di Misraki - Quartetto Cetra Massucci - Osella - Molinari e Filogamo.

Mirella - Canzone di Raimondo e Frati - Tenore, Emilio Livi e Coro.

GP 92157 - Tutto bene, madama la Marchesa - Fox di Misraki - Ocarinista Pierotti e Quintetto campestre Cetra.

Nel bosco - Valzer di Mauri - Ocarinista Pierotti e Quintetto campestre Cetra.

Dischi da cm. 25 a L. 15

CETRA PRODUTTRICE E CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
DEI DISCHI PARLOPHON IN ITALIA

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTESIMA PUNTATA

Ma le composizioni più tipiche e geniali sono gli « Impromptus », la « Sérénade de Vienne » e i « Momenti musicali », che il Bonaventura dice giustamente piccoli quadretti di sentimento e di leggerezza, non a contenuto e squisiti di fattura. In parecchie di queste pagine è quella purezza di sentimento e quella freschezza idilliaca nelle quali sta, forse, la prima ragione del fascino che sprigiona ancor oggi la miglior musica di Schubert. Se non si può negare qualche volta una certa prolissità e una compiacenza forse eccessiva per la ripetizione, non è men vero che Schubert portò nella musica pianistica, considerata come elegante divertimento da tanti compositori anche sommi del '700, il lirismo dei suoi « Lieder », sollevandola alla vera poesia. La sua importanza è perciò grande.

Nella Fantasia « Wanderer » in do magg., il Magni Duflouq vede il più antico, perfetto ed artistico modello di quella che col Frank si chiamerà « Sonata ciclica ». Tutti i tempi sono fondati su un unico tema: un unico stato d'animo, un unico motivo musicale è la fonte dell'opera intera. Il mirabile è che l'unità rigorosa non contrasta mai la vivacità e la ricchezza di coloritura del compositore. Si può ricordare ancora che le composizioni pianistiche schubertiane non sono (tranne la Fantasia in do) particolarmente difficili. Delle Sonate a quattro mani, la più grandiosa e celebre è quella in do magg. detta « Gran Duo ».

Passiamo a un cenno intorno alla musica per arca. L'op. 137 comprende tre brani: Sonata per violino e piano, Impromptu e melodie. Più importante è la Fantasia op. 159, con variazioni su un Lied. Per piano, violino e violoncello abbiamo due Trii, uno in si bem., eminentemente lirico, e uno in mi bem., che lo Schumann definì « virile, attivo, drammatico », soprattutto per il carattere del primo tempo, mentre del secondo, l'Andante, il Gérolé dice che è una delle composizioni più perfette di Schubert. I Quartetti sono 20, dei quali i primi quattro risalgono al 1813, e non possono non risentire l'influenza di Haydn e di Mozart. Quelli composti nel 1817, già lasciano intravedere il grande romanticismo, che appare pienamente maturo nel quartetto in la min del 1824. L'Andante del quale fu estratto con il tema della « Rosmunda » il Minuetto è delizioso davvero e di spiccato carattere ungherese. L'anno dei grandi Quartetti schubertiani è il 1826. Abbiamo qui il famoso Quartetto in re min., detto « La morte e la fanciulla », perché il suo mirabile Andante con variazioni è svolto su un Lied che assume tale titolo. Altro nota singolare è quello dell'Andante dello Scherzo, il ritmo del quale verrà tolto da Wagner per il tema della Fucina nel « Nibelungli ». Altro gran Quartetto dello stesso anno è quello in sol magg., scritto, a quanto si racconta, in dieci giorni soltanto. Tra le sue gemme vi è, nel Trio, un dialogo affascinante tra il primo violino e il violoncello. Il Quintetto per primo violino, secondo violino, violoncello e contrabbasso, e l'Andante né è forse la pagina più bella tra le belle. L'Otetto in fa magg., per tre violini, viola, primo e secondo contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto, sembra essere stato ispirato dal Settimino di Beethoven. Fu eseguito la prima volta nel 1824 in casa del conte di Troyer, che eseguì la parte del clarinetto.

Le Sinfonie di Schubert dovrebbero essere 9, ma non ne rimasero che 8, perché l'Ottava, detta di « Gastein », non ci giunse. La Prima fu composta nel 1813, quando l'autore era ancora allievo del « Connet »: non è più d'un buon saggio. Nel 1815 vennero composte le altre due, delle quali più importante quella in si bem. Ma la prima bella davvero non è se non la Quarta in do min., che meritò l'appellativo di « Tragicca », e che risente qua e là di Beethoven. La Quinta è molto semplice, e fu forse scritta (a detta del Gérolé) per una piccola orchestra di dietanti. La Sesta è dell'inverno

1817-18, in do magg. La Settima, in si min., è la celebre « Incompiuta », diventata oggi popolarissima, quasi in compenso del lungo periodo in cui giacque obliata: fino al 1865. Una felicità davvero celeste prende, nell'Andante con moto in mi magg., il posto delle truzze e dei tormenti della prima parte. È probabile che l'autore non abbia voluto aggiungere altro ai due tempi, dopo le nove battute dello Scherzo, per la ragione data dal Gérolé: « Schubert dovette convincersi che il suo pensiero era stato già espresso in modo compiuto, e ch'era inutile aggiungere altro ». L'ultima Sinfonia è in do magg come la Sesta. Fu trovata da Schumann tra le carte d'un fratello di Schubert nel 1838, e presentata con un articolo entusiastico, che inuogio Mendelssohn a farla eseguire nell'anno seguente al « Gewandhaus » di Lipsia. È la più difficile, ma è ricchissima d'ottimi particolari e ha bellezze squisite.

Il teatro fu sempre un sogno per Schubert, ma nessuna delle sue 18 composizioni destinate alla scena recò in repertorio e contribuì ad accrescere la sua gloria. Le cause di ciò sono due: il Gérolé, parecchie, ma la principale sta nella natura stessa dell'Autore, troppo lirico e privo del senso della teatralità. Il « Padiglione del Diavolo » piacque però al Salleri, e i « Gemelli » ottennero un discreto successo nel 1820. Piacque anche l'« Arpa miracolosa ». I « Congiurati » dovettero, per ordine della censura, mutarsi in una « Guerra domestica », che riuscì a trovar la sua scena solo a Parigi nel 1861, mutandosi ancora in una « Crociata di dame ». Per la « Rosmunda, principessa di Cipro », della Chezy (quella stessa che aveva fornito a Weber il libretto per l'« Euryanthe »), lo Schubert fu incaricato di comporre un'ouverture, una romanza e altre musiche. Queste piacquero molto, ma il lavoro non ebbe fortuna. Il « Conte di Gleichen » fu l'ultimo suo tentativo nel campo del teatro, e rimase incompiuto. Lo stesso « Flerabraccio », che contiene belle pagine nelle quali è evidente l'influenza rossiniana, non fu rappresentato se non per merito di Liszt al tempo di Weimar.

Quanto alla musica religiosa, non abbiamo se non frammenti dell'oratorio intitolato « La resurrezione di Lazzaro ». Della « Messa in fa », composta per il giubileo della parrocchia di Lichtenthal nell'estate del 1814, la pagina più espressiva è l'« Agnus Dei ». Le altre Messe composte nell'anno successivo sono in sol, in si bem. e in do. Ma occorre giungere fino al 1819 per trovare l'inizio della « Messa solenne in la bem. », alla quale l'Autore lavorò per tre anni buoni, giungendo a un'opera d'altissimo pregio. Un'altra grande Messa è quella del 1828, in mi bem., in cui la maestria è grande, ma che rivela qua e là una certa fretta. Per la Scuola Politecnica di Vienna e per pure voci illirici, Schubert compose ancora una « Messa tedesca ». Le altre composizioni religiose (« Stabat Mater, Pater noster, Salve Regina, Tantum ergo », ecc.) poco aggiungono alla gloria di Schubert.

Questa che ha già diritto a tanti titoli come appare anche dal nostro Jugoslavismo elenco, si raccomanda soprattutto alla serie dei suoi seicento e più « Lieder », coi quali egli seppe piegare una breve forma d'arte, tipicamente nazionale, alle più varie espressioni liriche e drammatiche. Una gran facilità egli ebbe tanto che scelse anche versi non più che mediocri fra gli 86 poemi nati e i 18 anonimi ai quali attinse. Schumann poté dire di lui che « avrebbe messo in musica tutta quanta la letteratura tedesca ». Su 287 poesie distribuite fra 85 poeti, Goethe è in testa con 44, seguito a grande distanza da Schiller con 46 e da Müller con 44. Scrive il Magni Duflouq: « La Germania, che cercava il genio perfezionatore del grande movimento intellettuale, la trovò in Goethe, a Schubert era il musicista degno di rivestirlo di note ».

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

Come Goldoni prese moglie

Nella primavera del 1736, Carlo Goldoni accettava dal capocomico Giuseppe Inzer l'invito di recarsi con lui a Genova, dove la Compagnia doveva dare un corso di recite. Giunto a Genova, l'avvocato veneziano prese alloggio nella stanza della chiesa di San Sisto, e fu proprio in questa città dove Carlo Goldoni conobbe la donna che doveva diventare sua moglie. Le cose andarono così. Una mattina, l'autore del Bugliardo vide nella camera attigua alla sua una bellissima e giovane cantante Colpo, impropriamente detta Fresca e bella figliola genovese, l'avvocato Goldoni non ha più pace; egli viene a sapere che la sua nuova fiamma si chiama Maria Nicoletta, che ha diciannove anni, ed è figlia del notaio Agostino Conio.

Come fare per parlare col padre di Nicoletta? Goldoni non si perde d'animo, e una mattina col pretesto di una cambiale, entra nello studio del notaio Conio, e là, davanti al futuro suocero, l'autore del Venaglio confessa il suo amore per Maria Nicoletta. Ma Carlo Goldoni non ha ancora finito la sua dichiarazione, che Agostino Conio scoppia in una risata. Il volto del commediografo si rabbuia, il suo cuore è in tumulto; egli non si aspetta certo quel che gli sta davanti, e se ne va indispettito. Ma, dopo una settimana, eccolo nuovamente alla carica, e questa volta con maggior franchezza, che Maria Nicoletta ha già fatto capire all'autore delle Barulle chiozzotte che sarebbe disposta a sposarlo. Ed anche il notaio questa volta non ride: egli dice a Goldoni di aver assunto informazioni a suo carico, e poiché queste sono giunte ottime, sposi pure Maria Nicoletta.

Nello spazio di un mese hanno luogo le nozze, ma naturalmente bisogna che suocero e sposo si intendessero per la dote, perciò su un bel foglio di carta bollata la questione venne così regolata con reciproca garanzia.

Nel nome del Signore, ecc. Essendoti trattato, concluso e celebrato matrimonio in faccia della Sacrosanta Romana Chiesa tra gli Ill.mi Signori Carlo Goldoni del quondam Ill.mo Signor Giulio Avvocato Veneto, e la signora Maria Nicoletta, figlia del Signor Agostino Conio Notaio Colegiato Genovese, si essendo stati costituiti le doti di questa Signora Maria Nicoletta in lire tre mila moneta in Genova corrente fuori banco, compresa la valuta delle robe per uso della medesima. Quindi è che per la presente polizza privata, quale s'intende, e vuole che abbia forza e vigore, come se fosse strumento rogato per mano del pubblico Notaio e quale verrà alla presenza di due testimoni, firmata da suddetti Ill.mo Signor Carlo Goldoni e Signor Agostino Conio. Confessano il medesimo esser tutte suddette cose vere, e successivamente detto Signor Carlo Goldoni, confessa d'aver avuto, e ricevuto parte in denari correnti, e parte in prezioso, o sia valuta di dette robe prima d'ora la somma di lire duemila trecento sessantasette della medesima moneta, e si è tenuto a far il pagamento di dette tre mila dote di suddetta Signora Maria Nicoletta, e quelle ha fatto, e fa caute, e sicure sopra ogni e singoli suoi beni presenti e venturi, e le medesime venendo il caso della restituzione (che Dio non voglia) pagarle e restituire a detta Signora Maria Nicoletta sua sposa, o a persona per essa Legittima, o a chi avesse causa da essa. Et all'incontro della Signora Agostino Conio Padre di detta Signora Maria Nicoletta ha promesso e promette pagare ossia far pagare in Venezia al detto Ill.mo Signor Carlo, o a persona per essa Legittima fra il termine di mesi sei prossimi lire sei cento trenta cinque, detta moneta in Genova corrente fuori banco, in pace, e senza lite, etc. Et in fede, etc. Data in Genova questo dì venti quarto 7mbre 1736, etc. Agostino Conio; Carlo Goldoni, cu Giulio affirmo Io Pietro Stagnaro fu presente a quanto sopra. Io Lorenzo Fatio lo sono presente testimonio.

Questa moglie ideale, conoscitrice profonda del misto carattere del buon avvocato veneziano, riusciva qualche volta a fargli fare a modo suo, dolcemente, senza prepotenze, e Carlo Goldoni si piegava facilmente al dolce tatto della moglie soggetta. Ma nonostante, lo stesso meraviglioso, quattro risvegli la faceva spesso qualche soppalata extra contigale, anche se Maria Nicoletta diceva pomposamente: « Bella cosa essere moglie di un poeta ».

NARCISO QUINTAVALLE.



Francesco Schubert.

LA RADIO IN EUROPA E NEL BACINO MEDITERRANEO

ELENCO DELLE STAZIONI AD ONDA LUNGA E MEDIA

FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW	FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW	FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW
In Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)											
152	1974	Ankara (Turchia)	5	749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	90	1158	259.1	Kosice (Cecoslovacchia)	10
153	1961	Helsinki (Lituania)	7			Pori (Finlandia)	1	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
160	1875	Hilversum I (Olanda)	100	758	395.8	Sortavala (Finlandia)	0.2	1176	255.1	Copenaghen (Danim.)	10
166	1807	Radio Romania (Rom.)	150	767	391.1	Katowice (Polonia)	12			Nizza P.T.T. (Francia)	60
172	1744	Lathi (Finlandia)	150			Burghead (Inghilterra)	60	1177	253.2	Kharkov RV20 (URSS)	10
182	1648	Mosca RV1 (URSS)	500	776	386.6	Scottish Reg. (Inghilt.)	70			Francforte (Germania)	25
185	1622	Radio Parigi (Francia)	80	785	382.2	Stalino (URSS)	10			Cassel (Germania)	0.5
191	1571	Istanbul (Turchia)	5	795	377.4	Tolosa P.T.T. (Francia)	120	1195	251	Coblenza (Germania)	2
		Deutschlandsender	7	804	373.1	Lipsia (Germania)	120			Friburgo in Brisgovia	5
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	60	814	368.6	Leopoli (Polonia)	50			Treviri (Germania)	2
208	1442	Minsk (URSS)	35	822	364	Penmon (Inghilterra)	5	1204	249.2	Praga II (Cecoslov.)	5
216	1389	Reykjavik (Islanda)	16	832	360.6	West Regional (Inghilt.)	70	1213	247.3	Lilla P.T.T. (Francia)	60
22	1339	Motala (Svezia)	150	832	360.6	MILANO	50	1222	245.5	BOLOGNA	50
		Varsavia I (Polonia)	120	841	356.7	Bucarest (Romania)	12	1231	243.7	Görlitz (Germania)	5
232	1293	Leiningrado R V 53 (URSS)	100	850	352.9	Kiev RV9 (URSS)	35			Cork (Irlanda)	1
		Radio Lussemburgo (Lussemburgo)	150	888	345.6	Radio Agen (Francia)	0.5	1240	241.9	Esikistberg (Svezia)	0.2
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	877	342.1	Berlino (Germania)	100			Orebro (Svezia)	0.2
248	1210	Kiev (URSS)	100	886	338.8	Sofia (Bulgaria)	1	1249	240.2	Säljö (Svezia)	0.2
253	1156	Aalesund (Norvegia)	10	893	335.2	Porsgrund (Norvegia)	1			Varberg (Svezia)	0.2
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	904	331.9	Bodø (Norvegia)	10	1258	238.5	Saarbrücken (Germania)	17
271	1107	Mosca RV43 (URSS)	100	913	328.6	Stavanger (Norvegia)	10	1267	236.8	Riga (Lettonia)	15
282	1084	Tromsø (Norvegia)	10	922	325.4	Simferopol (URSS)	10	1276	235.1	ROMA III	1
		Mosca RV49 (URSS)	100	932	321.9	Strasbourg P.T.T. (Fr.)	100	1285	233.5	Norimberga (Germania)	2
		Gamma da 300 a 500 kHz (1000 a 600 m)		941	318.8	Poznan (Polonia)	16	1294	231.8	Varna (Bulgaria)	2
341	864.6	Zinmark (Norvegia)	10	950	315.8	London Regional (Ingh.)	70	1300	230.2	Juan-les-Pins (Francia)	27
355	845.1	Rostov s Don (URSS)	20	959	312.8	Graz (Austria)	15			Aberdeen (Inghilterra)	1
360	833.3	Budapest II (Ungheria)	20			Linz (Austria)	15	1294	231.8	Dresda (Germania)	0.25
364	824.2	Smolensk (URSS)	10	968	309.9	Helsinki (Finlandia)	15	1303	230.2	Klagenfurt (Austria)	5
390	769	Voronezh (URSS)	10	977	307.1	Limoges P.T.T. (Francia)	1.5	1312	228.7	Danzica (Danimca)	0.5
		Banska-Bystrica (Cecoslovacchia)	15	986	304.3	GENOVA	100	1321	227.1	Karlstad (Svezia)	0.25
392	785	Boden (Svezia)	0.6	995	301.5	Radio Tolosa (Francia)	60	1330	225.6	Malmö (Svezia)	1.25
401	748	Ginevra (Svizzera)	1.3	1004	298.8	Bruxelles II (Belgio)	32	1339	224	Norrköping (Svezia)	0.25
413.5	726	Mosca RV49 (URSS)	100	1013	296.2	Algeri (Algeria)	15			Trollhattan (Svezia)	0.25
431	696	Oestersund (Svezia)	0.6	1022	293.5	Göteborg (Svezia)	12	1348	222.6	Magyarovar (Ungheria)	1.25
		Oulu (Finlandia)	10	1031	291	Breslavia (Germania)	10			Brema (Germania)	2
		Gamma da 500 a 1500 kHz (600 a 200 m)		1040	286.6	Kalnin (URSS)	100	1357	221.1	Hannover (Germania)	2
512	585.9	Tartu (Estonia)	0.5	1048	281.6	Parigi P. P. (Francia)	2.5			Magdeburgo (Germania)	0.5
517	580.2	Hamar (Norvegia)	0.7	1050	285.7	Bordeau Sud-Ovest (Francia)	60	1366	219.6	Stettino (Germania)	2
519	578	Innsbruck (Austria)	1	1059	283.3	Udessa (URSS)	10	1375	218.2	Montpellier P.T.T. (Fr.)	1.2
527	569.3	Ljubiana (Jugoslavia)	5.3	1068	280.9	Ukhta (URSS)	10	1384	216.8	Lodz (Polonia)	2
		Viiouri (Finlandia)	10	1077	278.6	North Ir. Reg. (Inghilt.)	2	1393	215.4	Königsberg II (Germ.)	2
536	559.7	BOLZANO	10	1086	276.2	GENOVA	100			Salsburgo (Austria)	2
546	549.5	Wilno (Polonia)	16	1095	274	Torin (Polonia)	10	1402	214	Cairo II (Egitto)	1
549	545.5	Budapest I (Ungheria)	120	1104	271.7	Hilversum II (Olanda)	24			Dublino (Irlanda)	0.5
556	539.6	Beromünster (Svizzera)	100	1113	269.5	Bratslava (Cecoslov.)	60	1411	212.3	Rjukan (Norvegia)	0.15
		Athlone (Irlanda)	60	1122	267.4	Midland Regional (Ingh.)	13.5	1420	211.3	Tampere (Finlandia)	0.7
565	531	PALERMO	3	1131	265.3	Cernigov (URSS)	70	1429	209.9	BARI II	1
		Klaipeda (Lituania)	10	1140	263.2	Cracovia (Polonia)	5			MILANO II	4
574	522.6	Stoccarda (Germania)	100	1148	261.1	Königsberg I (Germania)	100	1438	208.8	TORINO II	0.2
583	514.6	Madona (Lettonia)	50			Brno (Cecoslovacchia)	60	1447	207.3	Notodden (Norvegia)	0.15
592	506.8	Grenoble (Francia)	15	1040	286.6	Radio Tolosa (Francia)	60	1456	206	Ile-de-France (Francia)	0.7
		Vienna (Austria)	100	1048	281.6	Leiningrado RV70 (URSS)	10	1465	204.8	Basilea (Svizzera)	0.5
601	499.2	Rabat (Marocco)	25	1050	285.7	Rennes P.T.T. (Francia)	120	1474	203.5	Berna (Svizzera)	0.2
610	491.8	Sundsvall (Svezia)	10	1059	283.3	Krasnodar (URSS)	1			Hälsingborg (Svezia)	0.5
620	483.9	PIRENZE	20	1068	280.9	Scottish National (Ingh.)	50	1483	202.3	Radio Jorvik (Francia)	25
		Bruxelles I (Belgio)	15	1077	278.6	BARI	20			Hudiksvall (Svezia)	0.8
629	476.9	Cairo I (Egitto)	20	1086	276.2	Tiraspol (URSS)	10	1492	201.1	Ornskoldsvik (Svezia)	0.2
		Lisbona (Portogallo)	15	1095	274	Radio Cité (Francia)	0.8			Uma (Svezia)	1
638	470.2	Kristiansand (Norvegia)	20	1104	271.7	Bordeaux P.T.T. (Francia)	30	1499	200	Stara Zagora (Bulgaria)	2
648	463	Trondheim (Norvegia)	20	1113	269.5	Palun (Svezia)	2	1500	200	Halmsstad (Svezia)	0.2
		Lione P.T.T. (Francia)	120	1122	267.4	Zagabria (Jugoslavia)	0.7			Uddevalla (Svezia)	0.2
658	455.9	Petrozavodak (URSS)	10	1131	265.3	Vinniza (URSS)	10			Vaasa (Finlandia)	0.5
668	449.1	Colonia (Germania)	100	1140	263.2	Kuldiga (Lettonia)	10			Alessandria II (Egitto)	1
		Gerusalemme (Palestina)	20	1148	261.1	NAPOLI	1.5			Kaiserslautern (Germ.)	0.5
677	443.1	North Regional (Inghilt.)	70			Moravska Ostrava (Cecoslovacchia)	11.2	1438	208.8	Turku (Finlandia)	0.5
		Sottens (Svizzera)	100	1157	260.5	Radio Normandia (Fr.)	10	1447	207.3	Miskolc (Ungheria)	1.25
686	437.3	Beigrado (Jugoslavia)	2.5	1166	259.5	Alessandria I (Egitto)	1	1456	206	Boras (Svezia)	0.2
695	431.7	Praga I (Cecoslovacchia)	120	1175	258.5	Newcastle (Inghilterra)	1	1465	204.8	Kielmar (Svezia)	0.2
		Radio P.T.T. (Francia)	120	1184	256.5	Nyiregyhaza (Ungheria)	6.2	1474	203.5	Parigi T. E. (Francia)	20
704	426.1	Malberget (Svezia)	0.2	1193	255.5	Hörby (Svezia)	10			Bournemouth (Inghilt.)	1.25
		Stoccolma (Svezia)	55	1202	254.5	TORINO	7	1483	202.3	Plymouth (Inghilterra)	0.3
713	420.8	ROMA I	50	1211	253.5	TRIESTE	7			Gavle (Svezia)	0.2
		Kharkov RV4 (URSS)	10	1220	252.5	London National (Ingh.)	20	1492	201.1	Radio Nimes (Francia)	0.7
727	416.5	Bergen (Norvegia)	1	1229	251.5	North National (Ingh.)	20			Upsala (Svezia)	0.2
		Frederikstad (Norvegia)	1	1238	250.5	West National (Ingh.)	20	1500	200	Pietarsaari (Finlandia)	0.25
731	410.4	Aslut (Egitto)	1	1247	249.5	West National (Ingh.)	20			Kristinehamn (Svezia)	0.2
740	405.4	Tallinn (Estonia)	20	1256	248.5						

GIOCHI

A PREMIO SENZA PREMIO

A PREMIO N. 12

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toilette della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L.E.P.I.T. - BOLOGNA.

1	2	3	4	5	6
7		8	9		10
13	14	11		12	16
	17		18		
19			20	21	22
		23	24	25	
26	27		28		29
30			31		

SILLABE A DOPPIO INCROCIO

1-1. Ha per base l'elettricità — 4-18. Festa che si celebra il 25 dicembre — 7-2. Bu esao riposo — 8-14. Fronta per il brillamento — 10-27. La sigla degli automobilisti italiani 11-11. Astione e verbo che praticano gli italiani nelle terre conquistate dell'Impero — 13-3. Così chiamasi gli attori — 15-24. Cambiare parere o d'abito — 17-8. Il fiume di Milano — 18-20. La batte lo Stato — 19-4. Proprio del 4-19 — 21-25. Dicei di cosa preziosa e di pochi esemplari — 23-12. Ricompensare — 26-5. Strumento... per l'acquisto — 28-16. Popolazione della Russia centrale — 29-29. Rende difficoltosa la respirazione — 30-6. Ridurre al silenzio, ma con mezzi legali — 31-22. Tocca sana.

Le soluzioni, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato 27 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

1	2	3	4
5			
6			
7			

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Così chiamasi chi fa le carte a scopi — 5. Lo è, ad esempio, il Piemonte — 6. Gravata di lavoro o di peso — 7. Innalzare.
VERTICALI: 1. E' nero e si adopera per la stufa — 2. Tener su qualche cosa — 3. Lo è la Madonna — 4. Lavorare indefessamente.

1	2	3	4	5	6	7	8

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Così chiamasi generalmente una casa perduta nella campagna — 2. Privo di senso morale — 3. Lo sono tutti gli astri — 4. Pregare — 5. Nume tutelare della casa — 6. Reggono l'aeroplano — 7. Il capo delle note — 8. Il principio dell'eresia.

1					
2					
3					
4					
5					
6					

GRADINI SILLABICI

Trovare le parole secondo le definizioni e collocare una sillaba per casella, tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la precedente. Se la soluzione è esatta le sillabe della colonna centrale lette nell'ordine dall'alto in basso daranno il nome di un giornale conosciuto.

1. Infestava il mare... ai tempi di Beilini. — 2. Dicei di una bella mattinata — 3. Prendere slancio. — 4. La festa, al toro. — 5. Città italiana. — 6. Casetta per soldati.

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 10

P	E	R	T	I	L	E
A	U	M	R			
R	E	S	T	A	R	E
T	I	M	L	M		
I	M	I	T	A	T	I
R	C	A	T	I		
E	V	O	C	A	T	A

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: ANNA MARIA TUZZI, Sacile (Udine); ALADINO MASSEI, via Mario Gieda 45, Torino; CECCHINA BARBERA, Caccamo (Palermo); CLARA ALESSIO, corso Castelfidardo 17, Torino; UGO CIARLO, via Ospedale, Paduli (Benevento).

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOamatore - Pantelleria.

Non conoscendo le caratteristiche del circuito Reflex, prego volermi dare opportuni chiarimenti, nonché indicarmi i vantaggi o meno di detto circuito nei confronti degli apparecchi a circuito Supereterodina normale.

Nel circuito Reflex una stessa valvola viene utilizzata due volte, una prima volta come amplificatrice e rielaborata in alta frequenza, una seconda volta come amplificatrice in bassa frequenza o in frequenza intermedia. In tal modo si viene a diminuire il numero totale delle valvole utilizzate; è evidentemente però più delicata la messa a punto del complesso.

ABBONATA N. 48.550 - Pietrasanta.

Da circa un anno posseggo un apparecchio radio a sette valvole, a onde corte, medie e lunghe, che ha sempre funzionato regolarmente. Da una quindicina di giorni avverto su tutte le stazioni che la ricezione viene disturbata da frequenti aumenti del volume della voce, tanto da diventare un chiasso confuso per poi tornare normale gradatamente. La cosa più strana è che questo inconveniente si verifica soltanto nelle ricezioni aerei, mentre di giorno si sente magnificamente.

Si tratta di una possibile regolazione del complesso regolatore automatico di volume. Occorre sapere che ella faccia rivedere il suo apparecchio da un buon tecnico.

ABBONATO di La Spezia.

Quando sarà installata e quando inizierà a funzionare la nuova stazione di Catania? La cosa mi interessa in quanto fra qualche mese mi dovrò trasferire in tale città.

Ogni nostra risposta di riguardo sarebbe prematura. D'altronde il nostro giornale pubblica sempre — appena possibile — tutte le notizie relative ai nuovi trasmettitori dell'Eni.

REDUCE DALL'A. O. - Genova.

Il mio apparecchio, supereterodina a cinque valvole, acquistato nel 1933, non richiede ancora il cambiamento di nessuna valvola. Esso flovee la stazione locale perfettamente bene, ma sintonizzandosi le stazioni straniere si sentono continui disturbi. Or direi sapere se ciò dipende dall'apparecchio o da qualche altra causa.

Probabilmente i disturbi lamentati sono prodotti da qualche motore o dispositivo elettrico installato nella sua abitazione. Le consigliamo di installare un antenna esterna con la quale lei sarà più facile ricevere con pochi disturbi anche le stazioni lontane. Inoltre lei bene faccia verificare le sue valvole essendo la possibilità che qualcosa di esse si trovi in via di esaurimento.

ABBONATA 3712 - Trieste.

Da 12 mesi possiedo un apparecchio a tre valvole che ha sempre funzionato bene fino al maggio dello scorso anno. Da questo mese ho riscontrato il seguente inconveniente: appena lo accendivo sentivo bene per circa 5-7 minuti, poi l'udizione cessava di colpo e staccando e riaccedendo, sentivo nuovamente forte e così per tre volte di seguito ogni 5 o 10 minuti. In seguito l'apparecchio funzionava per tutto il tempo necessario. Da allora, circa tre settimane, sento sempre debolmente e soltanto Trieste.

Può controllare l'efficienza delle valvole da un radiotecnico munito degli strumenti necessari. Ritorniamo inoltre che il suo apparecchio abbia un divario anche nel potenziometro d'accensione o in condensatore del filtro d'alimentazione.

ABBONATO M. - Napoli.

Il mio apparecchio da città un anno ha sempre funzionato molto bene perché l'ho tenuto in villeggiatura, cioè in porto dove i disturbi sono limitati. Oggi tornato a Napoli (abito nei pressi del corso Umberto I, dove passano i tram), sento soltanto il Gruppo Roma. Le stazioni del Gruppo Milano e quelle estere non posso più ascoltarle, poiché il ronzo ed i disturbi dell'apparecchio superano ogni trasmissione. Premetto che in campagna ero costretto ad ascoltare tutte le stazioni senza antenna e senza terra perché in caso diverso la ricezione era assurda. Oggi, a Napoli, se non molto terra ed antenna, non sento neppure Napoli; appoco le metto, i disturbi si accrescono fino a impedirmi le ricezioni. Griderei conoscere da che cosa dipende e quale rimedio posso apportare per evitare tale grande inconveniente. L'antenna da me usata è a terra.

Le consigliamo di installare un'antenna sul tetto, e fare la messa di questo filo all'apparecchio in apposito conduttore schermato. Inoltre un parafuoco benefico alla può ottenere con l'uso di un filtro d'accensione da inserirsi sulla presa di corrente dell'apparecchio. In tal caso, a richiesta, potremo rimetterle lo schema.



PHONOLA RADIO

presenta

**l'unica grande novità apparsa
nel mondo radiofonico dopo
l'avvento della supereterodina**

L'apparecchio che garantisce la ricezione
chiara di tutte le trasmissioni del mondo

4

GAMME D'ONDA

CIRCUITO BREVETTATO IN TUTTI GLI STATI DEL MONDO

Modello 883

Radiofonografo a 9 valv. con 12 Watts di potenza indistorta

L. 4500 IN CONTANTI

Nel prezzo non è compreso
l'abbonam. alle radioascolti.

RADIOCONVERTO